

Vittoria Assicurazioni

SOCIETÀ PER AZIONI
SEDE VIA CALDERA, 21 - 20153 MILANO
CAPITALE SOCIALE EURO 30.000.000 INTERAMENTE VERSATO
CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE DEL REGISTRO
IMPRESE DI MILANO 01329510158 - R.E.A. N. 54871
IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI
A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29-4-1923 n° 966

82° esercizio

Relazioni e Bilancio 2003

Assemblea ordinaria
e straordinaria degli Azionisti
del 29 aprile 2004



PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Convocazione di assemblea

(L'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II n. 61 del 13.03.2004)

Gli Azionisti della Vittoria Assicurazioni S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso Palazzo Affari ai Giureconsulti - piazza Mercanti 2, Milano, giovedì 29 aprile 2004 alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo venerdì 30 aprile 2004, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2003, Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale: deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Determinazione dei compensi al Consiglio di Amministrazione;
4. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dell'emolumento ai Sindaci Effettivi.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello Statuto al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, con conseguente modificazione degli artt. 2-5-6-7-8-9-11-13-16, con inserimento di un nuovo articolo 6-Recesso e conseguente adeguamento della numerazione dei residui articoli.

La documentazione di cui all'art. 2429 del Codice Civile e all'art. 77 del provvedimento Consob n. 11971 del 14/5/1999 e successive modifiche sugli argomenti all'ordine del giorno verrà depositata presso la Sede sociale e la Società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. nei tempi previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico. I Soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea i signori Azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 del provvedimento Consob n. 11768 del 23.12.1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto agli "intermediari" depositari.

I signori Azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un "intermediario" per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 del provvedimento Consob n. 11768 del 23.12.1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Roberto Guarena

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Indice

PARTE ORDINARIA

	pagina
Convocazione Assemblea	3
Cariche sociali	6
Natura delle deleghe	8
<hr/>	
BILANCIO ESERCIZIO 2003	
<hr/>	
Relazione sulla Gestione	9
Analisi dell'andamento gestionale	14
Rami Vita	16
Sinistri, capitali e rendite maturati e riscatti	16
Riassicurazione	16
Rami Danni	17
Spese di gestione	17
Sinistri	17
Velocità di liquidazione sinistri	18
Risultato tecnico (ante attribuzione dei redditi)	19
Riassicurazione	21
Organizzazione commerciale	22
Costi della struttura	23
Investimenti patrimoniali	24
Beni immobili	26
Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento	26
Prestito obbligazionario	28
Codice in materia di protezione dei dati personali	29
Azioni della Società detenute dagli Amministratori	29
Pubblicità dei Gruppi ex art. 2497-bis C.C.	30
Rapporti infragruppo e con parti correlate	30
Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2004 ed evoluzione della gestione	33
Riparto utili	34
Stato Patrimoniale	36
Conto Economico	48
Nota Integrativa	57
Forma e contenuto del Bilancio	57
Stato Patrimoniale Riclassificato	58
Conto Economico Riclassificato	60
Parte A: Criteri di valutazione	61
Poste tecniche assicurative	61
Poste relative agli investimenti	67
Altre poste	71
Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	75
Stato Patrimoniale	75
Garanzie impegni e altri conti d'ordine	105
Conto Economico	106
Parte C: Altre informazioni	119
Allegati alla Nota Integrativa dal n° 1 al n° 32	129
Prospetti allegati al Bilancio	193
Rendiconto 2003 del Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro	231
<hr/>	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	259
<hr/>	
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	263
<hr/>	
PARTE STRAORDINARIA	
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di modifica dello Statuto Sociale per recepimento delle disposizioni previste dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 N. 6	267
<hr/>	
Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti	279
<hr/>	
Sviluppo della Società dalla fondazione	280
<hr/>	

*** CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

GUATRI Luigi	Presidente
ACUTIS Carlo	Vice Presidente esecutivo
COSTA Giorgio	Vice Presidente indipendente
GUARENA Roberto	Amministratore Delegato
ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA Adriana	Amministratore
ACUTIS Andrea	Amministratore esecutivo
BAGGI SISINI Francesco	Amministratore indipendente
BRANDOLINI d'ADDA Tiberto	Amministratore indipendente
BRIGNONE Marco	Amministratore indipendente
HELLOUIN de MENIBUS Arnaud	Amministratore indipendente
MARSANI Pietro Carlo	Amministratore indipendente
MARSIAJ Giorgio	Amministratore indipendente
MOTTURA Giacomo	Amministratore
MÜLLER-GOTTHARD Edgar	Amministratore indipendente
PAVERI FONTANA Luca	Amministratore
RAVASIO Mario	Segretario

*** COLLEGIO SINDACALE**

CASÒ Angelo	Presidente
MARITANO Giovanni	Sindaco effettivo
STRAZZERA Livio	Sindaco effettivo
ARALDI Ferruccio	Sindaco supplente
VASCONI Sergio	Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

CORAZZA Enrico	Condirettore Generale
RAVASIO Mario	Vice Direttore Generale
CALDARELLI Cesare	Direttore Centrale
GIOMINI Sergio	Direttore Centrale

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni

* Organi sociali nominati dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2004.

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

PAVERI FONTANA Luca	Presidente non esecutivo
BAGGI SISINI Francesco	non esecutivo indipendente
HELLOUIN de MENIBUS Arnaud	non esecutivo indipendente
MOTTURA Giacomo	non esecutivo

COMITATO CONTROLLO INTERNO

MOTTURA Giacomo	Presidente non esecutivo
BAGGI SISINI Francesco	non esecutivo indipendente
COSTA Giorgio	non esecutivo indipendente

COMITATO FINANZA

ACUTIS Andrea	Presidente esecutivo
ACUTIS Carlo	esecutivo
COSTA Giorgio	non esecutivo indipendente
GUARENA Roberto	esecutivo
PAVERI FONTANA Luca	non esecutivo

COMITATO IMMOBILIARE

ACUTIS Andrea	Presidente esecutivo
ACUTIS Carlo	esecutivo
BAGGI SISINI Francesco	non esecutivo indipendente
COSTA Giorgio	non esecutivo indipendente
GUARENA Roberto	esecutivo
HELLOUIN de MENIBUS Arnaud	non esecutivo indipendente
MOTTURA Giacomo	non esecutivo
PAVERI FONTANA Luca	non esecutivo

In adempimento alla comunicazione Consob del 20 febbraio 1997 n. 97001574, premesso che lo Statuto Sociale demanda la rappresentanza legale della Società, di fronte a terzi e in giudizio, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, con modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, ai Vice Presidenti e all'Amministratore Delegato, si fornisce una breve relazione sulla natura delle deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione (*), disgiuntamente tra loro, a

VICE PRESIDENTE dr. Carlo Acutis
e AMMINISTRATORE DELEGATO

- Acquistare, permutare e vendere immobili fino all'importo massimo di euro diecimilioni per ogni operazione.
- Stipulare contratti di appalto, firmare progetti e capitolati in relazione agli immobili della Società.
- Acquistare e vendere, senza limite di somma, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, obbligazioni non convertibili e titoli simili e O.I.C.R. che investano prevalentemente nel comparto obbligazionario.
- Acquistare e vendere, dare e prendere a riporto azioni, obbligazioni convertibili, quote di partecipazioni in Società e Enti, quote di partecipazione in O.I.C.R. e titoli di credito in genere, fino all'importo massimo di euro diecimilioni, importo ridotto a euro cinquemilioni qualora gli investimenti ed i disinvestimenti riguardino partecipazioni in Società assicuratrici o in Società con oggetto direttamente connesso o strumentale a tale attività. Sono in ogni caso riservati al Consiglio di Amministrazione i poteri per acquistare e vendere partecipazioni di controllo in altre Società o Enti, fatta eccezione per quelli riguardanti le società immobiliari entro il limite di euro diecimilioni per ogni operazione.
- Acquistare e vendere quote di O.I.C.R., esclusi i fondi chiusi, che investono nel comparto azionario, fino all'importo massimo di euro quindicimilioni.
- Acquistare e vendere, senza limite di somma, titoli di debito e titoli di capitale a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e quelli derivanti dalla gestione dei fondi pensione.
- Concedere mutui e finanziamenti sino all'importo di euro cinquemilioni in qualsiasi altro caso, con facoltà di convenire ogni garanzia anche ipotecaria.

È in ogni caso riservato al Consiglio di Amministrazione il rilascio di fidejussioni e avalli a favore di terzi ad esclusione di quelle connesse a contratti di locazione funzionali all'attività della Società.

* Poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2004.

Relazione sulla Gestione

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'82° esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione presenta un utile netto di 15.147 migliaia di euro (+18,3% sull'utile dell'esercizio precedente che ammontava a 12.806 migliaia di euro) pari ad un ROE del 13,5%.

Le componenti più significative della gestione aziendale che hanno concorso alla formazione del risultato sono qui di seguito descritte.

I premi emessi globali ammontano a 457.564 migliaia di euro con un incremento del 12,4% al confronto con l'esercizio precedente.

La massa degli investimenti gestiti per il complesso dei Rami Vita ammonta a 637.478 migliaia di euro (+ 9,4%).

I premi del lavoro diretto dei Rami Vita presentano un incremento del 13,0%.

I premi periodici ricorrenti, pari al 56,3% dei premi emessi, evidenziano un positivo grado di fidelizzazione degli Assicurati; il restante 43,7% è costituito dai premi unici.

I premi emessi del lavoro diretto Rami Danni ammontano a 362.908 migliaia di euro, con un incremento del 12,3% al confronto con l'esercizio precedente.

I premi emessi dei Rami Auto registrano un incremento del 15,0%; in particolare il Ramo Corpi Veicoli Terrestri evidenzia un importante sviluppo, pari al 18,0%, conseguito a seguito di nuovi accordi raggiunti in particolari segmenti di mercato.

La scelta, operata a suo tempo, di formulare una tariffa particolarmente articolata insieme con la verifica tempestiva e continuata dei dati congiunti della produzione e dell'accadimento ed evoluzione dei sinistri, hanno portato il Ramo Responsabilità Civile Autoveicoli Terrestri al consolidamento dei risultati positivi che nell'esercizio hanno avuto le seguenti ricadute:

- ulteriore riduzione della frequenza dei sinistri denunciati pari al 2,8%;
- adesione, in data 5 maggio 2003, a un protocollo d'intesa sulla assicurazione RC Auto tra il Governo, l'ANIA e le Associazioni dei Consumatori col quale la Società si è volontariamente impegnata al mantenimento delle tariffe in vigore con finalità di auto-contenimento dei costi assicurativi e al contemporaneo miglioramento delle condizioni contrattuali;
- incremento della produzione dovuto essenzialmente, in assenza di revisioni tariffarie frontali, all'apertura di nuovi punti vendita e allo sviluppo degli accordi con affinity groups.

I premi emessi del lavoro diretto dei Rami Elementari registrano un incremento del 12,8%, cui hanno contribuito i piani di sviluppo concordati con la rete agenziale e la stipulazione di accordi commerciali con qualificati partners.

I premi relativi ai Rami Speciali registrano una contrazione del 29,2%, a seguito della applicazione, in fase assuntiva, di severi criteri di selezione.

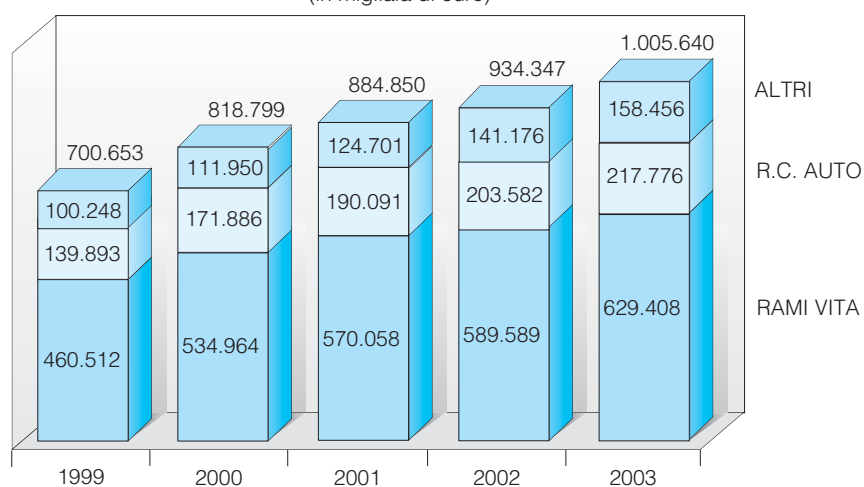
I costi di struttura diminuiscono la loro incidenza sui premi del periodo dal 10,5% al 10,2%, iniziando in tal modo la preventivata fase di contrazione.

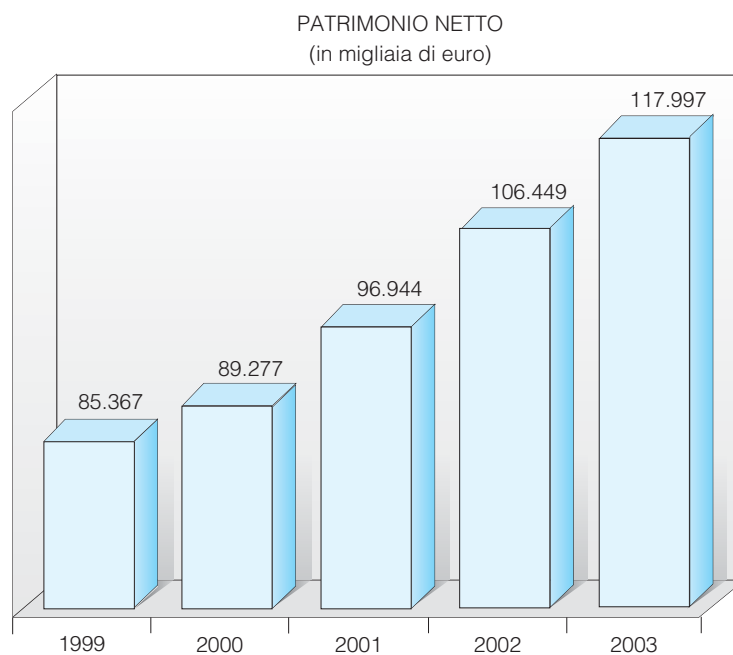
Gli investimenti ammontano complessivamente a 1.082.566 migliaia di euro, ripartiti in 119.268 migliaia di euro per gli investimenti con rischio a carico degli Assicurati e in 963.298 migliaia di euro con rischio a carico della Società; l'incremento, al confronto dell'esercizio precedente, è pari al 6,8%. I proventi ordinari degli investimenti con rischio a carico della Società ammontano a 38.049 migliaia di euro con una diminuzione dell'1,4%. Il portafoglio titoli alla data del 31 dicembre 2003 presenta complessivamente una plusvalenza latente di 42.385 migliaia di euro.

Le riserve tecniche, al netto della cessione a carico dei riassicuratori, registrano un incremento del 7,6%.

Il patrimonio netto ammonta a 117.997 migliaia di euro con un incremento del 10,8%.

RISERVE TECNICHE E SOMME DA PAGARE
(al netto delle cessioni ai riassicuratori)
(in migliaia di euro)





Bilancio consolidato

La Vostra Società ha redatto per il terzo anno il Bilancio Consolidato in conformità al dettato dell'art. 58 D.lgs 173/97. Le risultanze di detto Bilancio pongono in evidenza un utile netto complessivo di 19.290 migliaia di euro, dopo l'accantonamento di 306 migliaia di euro per la quota di competenza degli Assicurati Vita in quanto la partecipazione Vittoria Immobiliare S.p.A. è inserita negli attivi del fondo Vittoria Rendimento Mensile.

Il complesso delle operazioni di consolidamento è esposto nell'apposito fascicolo.

Analisi dell'andamento gestionale

Il prospetto che segue pone a confronto, per ogni Ramo, i premi emessi negli esercizi 2003 e 2002 e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio.

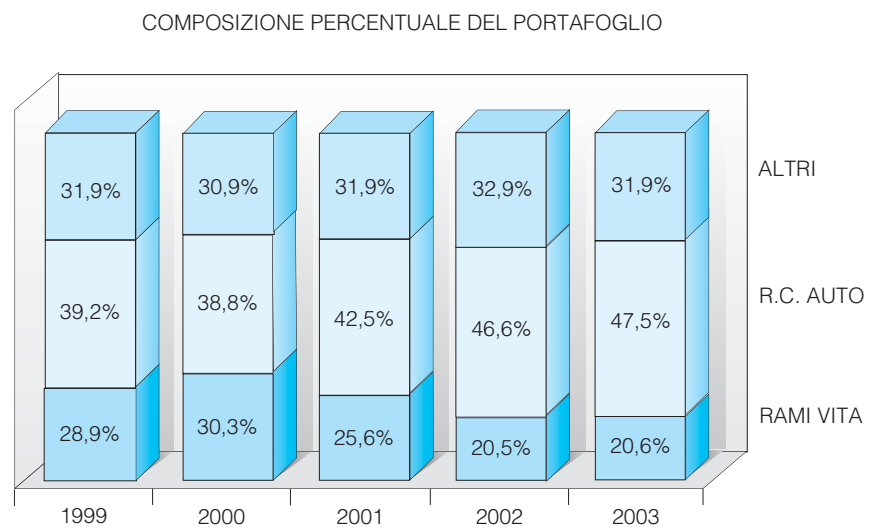
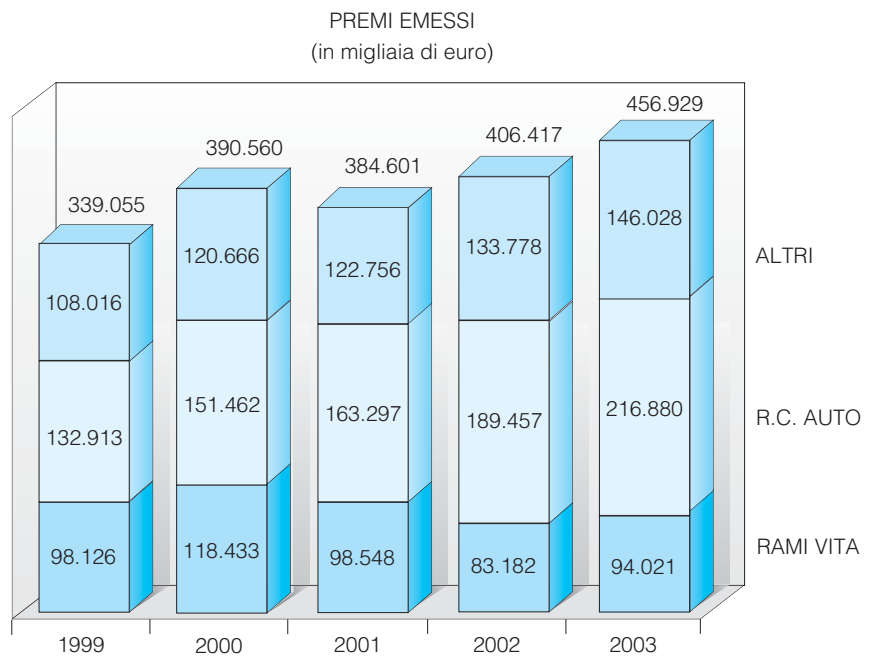
CONFRONTO PREMI EMESSI LORDI DEGLI ESERCIZI 2003 E 2002 LAVORO DIRETTO ED INDIRETTO

(importi in migliaia di euro)

	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio	
				2003	2002
Lavoro Diretto Italiano					
Rami Vita					
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	54.956	62.668	-12,31	12,01	15,40
III Assicurazioni connesse con fondi di investimento	20.069	16.250	23,50	4,39	3,99
IV Assicurazioni malattia	254	147	72,79	0,06	0,04
V Assicurazioni di capitalizzazione	18.342	3.693	396,67	4,00	0,91
VI Gestione dei fondi collettivi	400	424	-5,66	0,09	0,10
Totale Rami Vita	94.021	83.182	13,03	20,55	20,44
Rami Danni					
Infortuni	21.108	18.434	14,51	4,61	4,53
Malattia	9.418	8.040	17,14	2,06	1,97
Incendio ed elementi naturali	21.384	19.662	8,76	4,68	4,83
Altri danni ai beni	11.866	11.158	6,35	2,59	2,74
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	208	234	-11,11	0,05	0,06
R.C. Generale	22.077	18.671	18,24	4,82	4,58
Perdite pecuniarie di vario genere	4.924	4.437	10,98	1,08	1,09
Tutela giudiziaria	2	1	100,00	0,00	0,00
Totale Rami Elementari	90.987	80.637	12,84	19,89	19,80
Corpi di veicoli ferroviari	2	2	0,00	0,00	0,00
Corpi veicoli aerei	1.603	2.914	-44,99	0,35	0,72
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	196	231	-15,15	0,04	0,06
Merci trasportate	2.167	2.075	4,43	0,47	0,51
R.C. Aeromobili	8	-	n.v	0,00	0,00
Credito	1	1	0,00	0,00	0,00
Cauzione	7.219	10.601	-31,90	1,58	2,60
Totale Rami Speciali	11.196	15.824	-29,25	2,44	3,89
R.C. Autoveicoli terrestri	216.880	189.457	14,47	47,40	46,54
Corpi veicoli terrestri	41.835	35.456	17,99	9,14	8,71
Assistenza	2.010	1.861	8,01	0,44	0,46
Totale Rami Auto	260.725	226.774	14,97	56,98	55,71
Totale Rami Danni	362.908	323.235	12,27	79,31	79,40
Totale Lavoro Diretto	456.929	406.417	12,43	99,86	99,84
Lavoro Indiretto Italiano					
Rami Vita	35	45	-22,22	0,01	0,01
Rami Danni	600	592	1,35	0,13	0,15
Totale Lavoro Indiretto	635	637	-0,31	0,14	0,16
Totale complessivo	457.564	407.054	12,41	100,00	100,00

I grafici che seguono evidenziano il volume dei premi e la composizione del portafoglio degli ultimi cinque esercizi.

Lavoro Diretto Italiano



Rami Vita

I premi emessi del lavoro diretto registrano un incremento del 13,0% e la loro suddivisione per classi di Ramo è esposta in dettaglio nella tabella dei premi emessi dove si evidenzia che l'incremento dei premi è supportato dallo sviluppo conseguito nel Ramo "III" (Index e Unit Linked) e nel Ramo "V" (capitalizzazioni).

I fondi relativi alle gestioni separate hanno conseguito nell'anno i seguenti rendimenti:

Vittoria Valore Crescente	5,04%
Vittoria Rendimento Mensile	5,02%
Liquinvest	5,31%

Nel corso dell'esercizio, analogamente agli esercizi precedenti, si è provveduto a differire e ad ammortizzare le provvigioni di acquisto sulle polizze poliennali e le incentivazioni sulla nuova produzione corrisposte agli Agenti, sempre nel limite complessivo del relativo caricamento del premio per la quota ritenuta, secondo la durata prevista dai contratti e comunque per un periodo non superiore a dieci anni.

Sinistri, capitali e rendite maturati e riscatti

Il prospetto che segue riepiloga i dati del lavoro diretto relativi ai sinistri, capitali e rendite maturati nonché ai riscatti riferiti al 31 dicembre 2003, confrontati con i dati dell'esercizio precedente.

	(importi in migliaia di euro)	
	31/12/03	31/12/02
Sinistri	2.202	1.622
Capitali e Rendite maturati	38.778	45.858
Riscatti	13.455	13.671
Totale	54.435	61.151

Inoltre, i riscatti ed i sinistri relativi ai Rami "III" e "VI" (Index, Unit Linked e Gestione del Fondo Aperto) sono pari a 6.912 migliaia di euro contro 5.155 migliaia di euro del precedente esercizio.

Riassicurazione

Riassicurazione passiva

Nei Rami Vita sono in corso, con riferimento al Ramo "I", i seguenti trattati:

- Eccedente a premio di rischio;
- Quota pura premio commerciale per cessioni attivate negli esercizi 1996 e 1997.

I premi ceduti nell'esercizio ammontano a 3.124 migliaia di euro.

Riassicurazione attiva

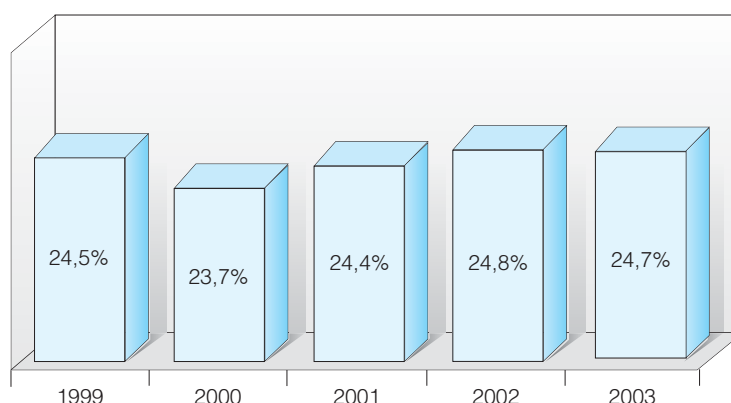
Nei Rami Vita insiste un tradizionale trattato quota non più alimentato che rileva unicamente le variazioni intervenute nel relativo portafoglio.

Rami Danni

Spese di gestione

I premi emessi del lavoro diretto pongono in evidenza uno sviluppo del 12,3% (13,0% nel precedente esercizio); le spese di gestione hanno inciso sui premi emessi nell'esercizio nella misura del 24,7% (24,8% nel precedente esercizio).

INCIDENZA COSTI SU PREMI EMESSI



Sinistri

Sinistri denunciati

Il prospetto dei sinistri denunciati è stato redatto rilevando i dati dal repertorio delle posizioni aperte nell'esercizio.

L'onere lordo dei sinistri di tutte le generazioni, che comprende i costi della struttura liquidativa, è ripreso nell'allegato 19 alla Nota Integrativa.

(importi in migliaia di euro)

	Esercizio 2003		Esercizio 2002		Variazione %	
	numero	costo complessivo	numero	costo complessivo	numero	costo complessivo
Infortunati	5.657	12.487	5.474	10.192	3,34	22,52
Malattia	23.147	5.572	14.889	4.893	55,46	13,88
Corpi veicoli aerei	10	3.961	8	2.819	25,00	40,51
Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	10	31	20	109	-50,00	-71,56
Merci trasportate	415	1.762	475	2.038	-12,63	-13,54
Incendio ed elementi naturali	2.851	6.650	3.467	7.900	-17,77	-15,82
Altri danni ai beni	6.535	7.539	6.460	7.352	1,16	2,54
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	38	136	39	112	-2,56	21,43
R.C. Generale	10.900	20.587	10.295	16.171	5,88	27,31
Cauzione	284	11.681	416	15.803	-31,73	-26,08
Perdite pecuniarie di vario genere	64	273	48	40	33,33	582,50
Totale Rami Non Auto	49.911	70.679	41.591	67.429	20,00	4,82
R.C. Autoveicoli terrestri	48.718	124.602	45.223	100.754	7,73	23,67
Corpi veicoli terrestri	11.700	19.126	10.437	17.230	12,10	11,00
Assistenza	5.179	508	3.666	383	41,27	32,64
Totale Rami Auto	65.597	144.236	59.326	118.367	10,57	21,85
Totale Rami Danni	115.508	214.915	100.917	185.796	14,46	15,67

Sinistri pagati

L'ammontare dei Sinistri pagati del lavoro diretto e l'ammontare addebitato ai Riassicuratori, analizzati secondo il periodo di competenza, sono rilevati nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)

	Sinistri pagati 31/12/03			Sinistri recuperati dai riassicuratori	Sinistri pagati 31/12/02			Var. sinistri lordi %
	Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale		Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale	
Infortuni	2.785	5.610	8.395	64	2.481	5.743	8.224	2,08
Malattia	3.181	1.856	5.037	0	2.976	1.232	4.208	19,70
Corpi veicoli aerei	1.899	2.723	4.622	3.878	0	454	454	918,06
Corpi veicoli marittimi, lac.e fluv.	8	81	89	0	32	6	38	134,21
Merci trasportate	363	575	938	358	211	1.024	1.235	-24,05
Incendio ed elementi naturali	2.383	3.702	6.085	1.091	3.431	3.884	7.315	-16,81
Altri danni ai beni	4.395	2.377	6.772	429	3.809	2.000	5.809	16,58
R.C. Generale	3.029	11.274	14.303	988	2.662	8.189	10.851	31,81
Cauzioni	4.880	8.863	13.743	7.189	6.735	4.486	11.221	22,48
Perdite pecuniarie di vario genere	29	17	46	0	17	7	24	91,67
Totale Rami Non Auto	22.952	37.078	60.030	13.997	22.354	27.025	49.379	21,57
R.C. Autoveicoli terrestri	55.818	94.744	150.562	43.606	47.568	79.049	126.617	18,91
Corpi veicoli terrestri	9.896	4.941	14.837	307	8.415	4.332	12.747	16,40
Assistenza	345	443	788	709	275	316	591	33,33
Totale Rami Auto	66.059	100.128	166.187	44.622	56.258	83.697	139.955	18,74
Totale Rami Danni	89.011	137.206	226.217	58.619	78.612	110.722	189.334	19,48

Il costo aggiuntivo sostenuto nel corrente esercizio per il fondo di garanzia delle vittime della strada è pari a 4.974 migliaia di euro, contro 5.216 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Velocità di liquidazione dei sinistri

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri denunciati (per numero), al netto dei sinistri eliminati senza seguito, distinti per la generazione corrente e per le generazioni precedenti con riferimento ai principali Rami esercitati:

(dati percentuali)

	generazione corrente		generazioni precedenti	
	31/12/03	31/12/02	31/12/03	31/12/02
Infortuni	51,34	50,02	59,70	63,33
Malattia	62,63	79,11	57,20	62,37
Corpi veicoli terrestri	84,51	81,52	77,26	74,73
Incendio ed elementi naturali	65,35	67,56	47,59	50,43
Altri danni ai beni - furto	77,10	74,08	71,53	68,83
R.C. Autoveicoli terrestri	67,05	66,65	63,19	59,73
R.C. Generale	53,66	56,36	31,44	31,66

Risultato tecnico (ante attribuzione dei redditi)

Il prospetto che segue pone in evidenza complessivamente e per ogni Ramo i risultati tecnici del lavoro diretto ed indiretto, al netto delle relative cessioni, con l'attribuzione delle spese di gestione e prima dell'attribuzione dei relativi redditi, quali sono desunti dagli allegati 25 e 26 della Nota Integrativa e confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

Portafoglio Rami Danni - Risultati esercizio 2003

(importi in migliaia di euro)

	Saldo tecnico lavoro diretto al netto cessioni	Saldo tecnico lavoro indiretto al netto retrocessioni	Variazione delle riserve di perequazione	Saldo tecnico totale 2003	Saldo tecnico totale 2002
Infortuni	2.107	10	0	2.117	2.731
Malattia	-702	0	0	-702	303
Corpi veicoli terrestri	10.205	0	-126	10.079	9.887
Corpi veicoli ferroviari	2	0	0	2	2
Corpi veicoli aerei	-19	75	0	56	-401
Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	40	-2	0	38	75
Merci trasportate	-334	0	-7	-341	304
Incendio ed elementi naturali	3.036	55	-64	3.027	1.403
Altri danni ai beni	127	0	-15	112	431
R.C. Autoveicoli terrestri	5.837	4	0	5.841	13.785
R.C. Aeromobili	5	3	0	8	-2
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	64	0	0	64	157
R.C. Generale	-5.383	37	0	-5.346	-4.287
Credito	1	0	0	1	1
Cauzione	-6.247	4	0	-6.243	-4.894
Perdite pecuniarie di vario genere	2.943	0	0	2.943	2.851
Tutela giudiziaria	1	0	0	1	2
Assistenza	-64	0	0	-64	304
Totale Rami Danni	11.619	186	-212	11.593	22.652

L'andamento della gestione tecnica dei singoli Rami consente di formulare le seguenti considerazioni:

Infortuni: il Ramo registra un incremento dei premi del 14,5%; il risultato gestionale si conferma positivo in quanto, l'aumento del costo medio dei sinistri registrato, risulta quasi totalmente compensato dalla contrazione della loro frequenza.

Malattia: l'incremento dei premi risulta pari al 17,1%; la sinistralità evidenzia un peggioramento rispetto all'esercizio precedente nonostante l'opera di revisione dei prodotti già in atto e la costante attenzione esercitata nell'assunzione dei nuovi rischi. Il risultato tecnico negativo deriva principalmente dall'incremento del costo medio dei sinistri derivante da una maggiore incidenza, rispetto al precedente esercizio, di sinistri di grave entità.

Corpi di veicoli terrestri, marittimi, ferroviari, lacustri, fluviali e Assistenza: questi Rami sono costituiti dalle garanzie accessorie ai veicoli richiamati nella descrizione del comparto; l'incremento dei premi che risulta del 17,3%, in linea con il Ramo Responsabilità Civile di riferimento, conferma la validità della politica di particolare attenzione dedicata all'abbinamento delle garanzie accessorie e al comparto degli affinity groups. Il risultato tecnico, già positivo nell'esercizio precedente, evidenzia un ulteriore progresso.

Corpi veicoli aerei: per effetto della riduzione dell'attività nel settore dei rischi spaziali i premi registrano una contrazione del 45,0%. Il risultato tecnico risulta positivo.

Merci trasportate: i premi registrano un aumento del 4,4%; anche la sinistralità risulta in aumento nonostante l'attenta selezione operata nell'assunzione dei rischi. Questo Ramo infatti è esposto a possibili truffe che emergono soprattutto in periodi di economia stagnante quale quella in corso. Il risultato tecnico, in peggioramento rispetto al precedente esercizio, evidenzia un saldo negativo.

Incendio ed elementi naturali: i premi registrano un incremento del 8,8%; per effetto di una significativa riduzione della sinistralità il Ramo evidenzia un sensibile miglioramento dell'andamento tecnico, in linea con gli obiettivi aziendali del precedente esercizio.

Altri danni ai beni: il Ramo comprende i rischi contro i furti, i danni ad impianti elettronici e quelli causati dalla grandine; i premi registrano un incremento del 6,3% e il risultato tecnico, seppure in calo rispetto al precedente esercizio, si conferma positivo.

Responsabilità Civile Autoveicoli terrestri - Aeromobili - Veicoli marittimi, lacustri, fluviali: i premi emessi registrano uno sviluppo del 14,4% conseguente all'incremento del numero dei veicoli assicurati che su base annua sono cresciuti del 10,1%, con adeguamenti tariffari mirati ad equilibrare la lievitazione del costo medio dei sinistri pur nel rispetto del Protocollo di Intesa del 5 maggio 2003 fra Governo, Ania e Associazioni dei Consumatori.

Le politiche aziendali relative a questo comparto continuano ad essere orientate verso una accentuazione della personalizzazione, finalizzata al contenimento della frequenza dei sinistri, con l'obiettivo di mantenere l'equilibrio tecnico raggiunto.

La frequenza dei sinistri risulta ancora in leggero calo, mentre l'altro elemento determinante per l'equilibrio tecnico - il costo medio dei sinistri - evidenzia una lievitazione per effetto dell'incremento dei sinistri gravi, particolarmente poco presenti nel precedente esercizio. La sinistralità evidenzia un peggioramento di circa 5 punti rispetto al 2002; il risultato tecnico, anche se inferiore a quello del precedente esercizio, si conferma positivo.

L'impegno profuso nell'ottimizzazione della fase di liquidazione dei sinistri anche attraverso l'utilizzo delle nuove applicazioni informatiche in funzione dal precedente esercizio, ha consentito il mantenimento di una elevata velocità di liquidazione, nonostante l'appesantimento operativo derivante dalla attivazione della banca dati sinistri presso l'Istituto di Vigilanza.

Responsabilità Civile Generale: l'incremento dei premi, pari al 18,2%, risulta in larga misura determinato dall'applicazione delle politiche di sottoscrizione introdotte nei precedenti esercizi al fine di riequilibrare il risultato industriale del settore alla luce dei mutati orientamenti giurisprudenziali in ordine ai risarcimenti concernenti il danno biologico e i rischi professionali. Gli effetti di tali azioni correttive sono stati tuttavia vanificati dal considerevole numero di sinistri gravi verificatisi nell'esercizio; il risultato tecnico presenta un saldo negativo in peggioramento rispetto al precedente esercizio.

Credito e Cauzioni: i premi registrano una riduzione del 31,9% per effetto degli interventi riorganizzativi effettuati negli esercizi 2001 e 2002 su due Agenzie che operavano in modo significativo nel Ramo Cauzioni. Al netto dell'apporto di tali Agenzie, i premi evidenzerebbero un incremento del 31,0% grazie anche all'avvio di una nuova struttura operativa dedicata al rapporto con i brokers e con gli istituti di credito. Il rafforzamento delle strutture assuntive e gestionali completato nel corso dell'esercizio, unitamente alle politiche adottate in fase di sottoscrizione, consentirà il recupero della redditività del Ramo nei prossimi esercizi.

L'andamento tecnico risulta ancora influenzato in misura determinante da fenomeni truffaldini verificatisi nell'ambito delle garanzie per rimborso I.V.A. e per anticipo di contributi comunitari, oggetto di interventi dell'Autorità Giudiziaria. La Società ha operato sia in sede giudiziale che extragiudiziale, promuovendo anche, ove possibile, il ricorso al condono fiscale, al fine di comporre le controversie pendenti contenendo nel contempo l'onere dei sinistri.

Sul risultato grava anche l'incremento dello stanziamento della riserva per rischi in corso, dovuta al negativo andamento tecnico che, al netto della quota a carico dei riassicuratori, incide per 1,6 milioni di euro.

Perdite pecuniarie di vario genere - Tutela giudiziaria: i premi di questo Ramo, le cui garanzie si riferiscono prevalentemente alle perdite pecuniarie connesse all'uso dell'autovettura, hanno registrato un incremento del 11,0%; il risultato tecnico registra un saldo positivo, come tradizionalmente avviene in questo settore, in ulteriore incremento rispetto all'esercizio precedente.

Riassicurazione

Riassicurazione passiva

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è improntata ai criteri di selezione applicati in fase assuntiva, allo sviluppo e alla consistenza del portafoglio in relazione all'entità dei rischi coperti e mira al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta. I rapporti sono tenuti a livello internazionale con operatori del mercato riassicurativo di elevato rating.

Le strutture dei trattati operanti nell'esercizio, pur non subendo particolari modifiche scontano un maggior onere delle coperture riassicurative, effetto questo già introdotto dal mercato internazionale nello scorso esercizio.

I principali rapporti intrattenuti sono i seguenti:

Rami Danni	Tipo Trattato
05 - Corpi Veicoli Aerei	Quota pura per rischi spaziali Quota pura per aviazione generale
07 - Merci trasportate	Facoltativo obbligatorio
08 - Incendio ed Elementi Naturali	Quota pura per rischi industriali
10 - R.C. Autoveicoli Terrestri	Quota pura Eccesso sinistri
15 - Cauzione	Quota pura
13 - R.C. Generale	Eccesso sinistri

I premi ceduti nell'esercizio ammontano a 91.679 migliaia di euro

Riassicurazione attiva

L'accettazione dei rischi inerenti il lavoro indiretto deriva prevalentemente dalla partecipazione ai pools e dall'attività svolta nel Ramo 05 - Corpi di veicoli aerei - rischi spaziali.

Organizzazione commerciale

Lo sviluppo della rete di vendita, già sostenuto negli ultimi esercizi, è proseguito con costanza nel corso del 2003, con l'apertura di 9 nuove Agenzie e la riorganizzazione di altre 18, mentre si è proceduto alla chiusura di 1 Agenzia speciale. E' altresì continuato, di concerto con le Agenzie, il rafforzamento delle subagenzie professionali attraverso l'apertura di ulteriori 24 punti vendita.

Pertanto al 31/12/2003 la Società è presente sul territorio nazionale con 202 Agenzie Generali e 209 subagenzie professionali.

E' stata inoltre definita la programmazione del "Progetto Vip", finalizzato alla realizzazione di una nuova rete di promotori assicurativi per sviluppare la vendita di prodotti Vita presso determinate Agenzie.

Anche nel corso del 2003, si è profuso il massimo impegno per conseguire un equilibrato sviluppo dei Rami Elementari e dei Rami Auto, senza distogliere la tradizionale attenzione alla selezione dei rischi allo scopo di migliorare ulteriormente i risultati tecnici e reddituali.

Nei Rami Vita, a differenza degli ultimi esercizi, il 2003 ha fatto registrare un importante incremento della nuova produzione, acquisita soprattutto grazie al significativo impegno delle Agenzie. Si è cercato di sviluppare la produzione dei prodotti tradizionali a premio annuo, intensificando nel contempo le azioni atte a contenere la fuoriuscita dei capitali dovuta alla scadenza delle polizze, anche attraverso la diffusione di un nuovo prodotto mirato.

Si è ulteriormente intensificata l'attenzione relativa agli "Affinity Groups": proseguono le azioni volte allo sviluppo delle attività attraverso la stipulazione di nuovi accordi.

Si è proceduto altresì all'allargamento e al consolidamento delle partnership commerciali al fine di una diversificazione dell'offerta.

Per quanto attiene le attività di promozione nei confronti degli Assicurati, nella seconda metà dell'anno si è consolidato il Club riservato ai nostri Clienti attraverso azioni di comunicazione finalizzate ad una sempre maggiore conoscenza e fidelizzazione degli stessi.

A livello di offerta si è proseguito nella realizzazione di nuovi prodotti e nella rivisitazione di prodotti già esistenti. In particolare:

- Rami Auto: è proseguita la diffusione dei nuovi prodotti già emessi nel corso del precedente esercizio, con specifico riferimento a quelli indirizzati agli Affinity Groups. Sono stati altresì effettuati aggiustamenti tariffari limitatamente a determinate zone territoriali e a determinate categorie di Assicurati in conformità anche all'applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero, dall'Ania e dalle varie Associazioni di Consumatori.

- Rami Elementari: è stato creato un nuovo prodotto da catalogo "Formula Tutela Globale" e due per campagne di vendita: "Diaria Più" e "Formula Sempre in Viaggio". Inoltre sono stati rivisti "Tutela Nucleo Familiare", "RC Industria ed Edilizia" e "Formula Fabbricati".

- Rami Vita: sono stati predisposti i nuovi prodotti "Formula Mix", "Crescita Capitale", "Dread Disease", "Vittoria Formula Index 2003". Inoltre sono stati rivisti alcuni prodotti adattandoli alle norme Isvap in tema di tasso tecnico.

Costi della struttura

L'ammontare complessivo del costo del lavoro, delle spese varie e delle quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 46.561 migliaia di euro contro 42.553 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 9,4%.

I costi comprendono, oltre agli oneri correnti per la gestione aziendale, le quote di ammortamento riferite agli investimenti effettuati in processi e strutture informatiche finalizzate a contenere negli esercizi futuri gli oneri di gestione che gravano sugli uffici direzionali e sulla Rete Agenziale, migliorando nel contempo i servizi agli Assicurati in tema di coperture assicurative e liquidazione dei sinistri. La loro composizione risulta dalla tabella seguente:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2003	31/12/2002	Variazione %
Costo del lavoro	23.609	21.321	10,7
Spese varie	16.454	16.060	2,5
Ammortamenti	6.498	5.172	25,6
Totale	46.561	42.553	9,4

Le spese varie comprendono principalmente i costi per il funzionamento degli uffici, i costi dell'informatica, le spese legali e societarie e i contributi obbligatori e associativi.

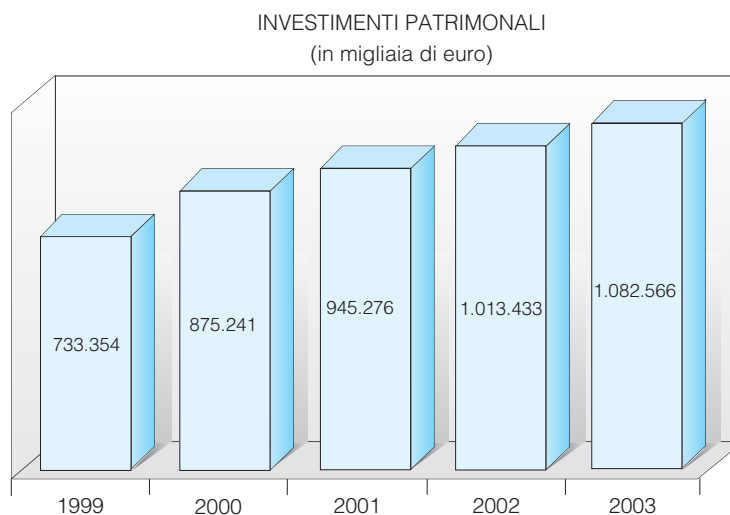
I costi di struttura diminuiscono la loro incidenza sui premi del periodo dal 10,5% al 10,2%, iniziando in tal modo la preventivata fase di contrazione.

Investimenti patrimoniali

Gli investimenti patrimoniali hanno raggiunto il valore di 1.082.566 migliaia di euro con un incremento sull'esercizio precedente di 69.133 migliaia di euro pari al 6,8%. La loro costituzione risulta dallo schema sottostante.

(importi in migliaia di euro)

Investimenti	31.12.2003	31.12.2002	Variazione %
Terreni e fabbricati	9.120	9.057	0,7
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
- Azioni e quote	118.414	46.046	157,2
- Finanziamenti	8.990	2.756	226,2
Altri investimenti finanziari:			
- Quote di fondi comuni di investimento	33.273	56.813	-41,4
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	780.607	786.038	-0,7
- Finanziamenti	11.254	11.638	-3,3
- Investimenti finanziari diversi	478	-	n.v.
Depositi presso imprese cedenti	1.162	1.422	-18,3
Totale investimenti con rischio a carico della Società	963.298	913.770	5,4
Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	119.268	99.663	19,7
Totale investimenti	1.082.566	1.013.433	6,8
Depositi presso istituti di credito e contante in cassa	33.013	15.544	112,4



Il rendimento medio ponderato del comparto obbligazioni e altri titoli a reddito fisso è rimasto, come per il 2002, al 5,1% in linea con l'andamento del mercato.

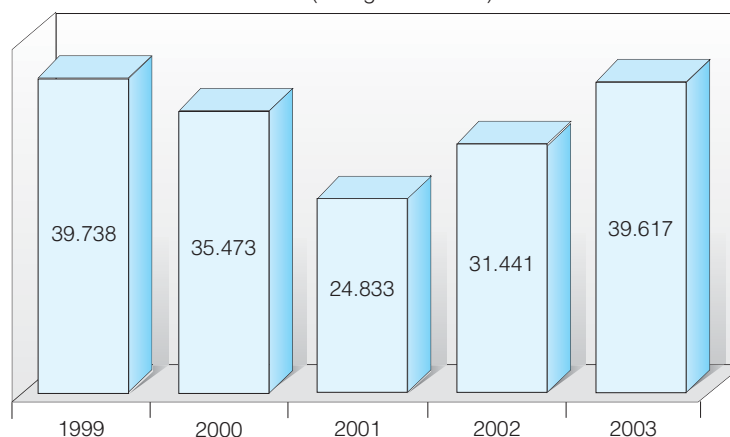
(importi in migliaia di euro)

Proventi da investimenti (al netto dei relativi costi)	31.12.2003		31.12.2002		Variazione % 31.12.03/ 31.12.02
	Importo	% di composizione	Importo	% di composizione	
Proventi derivanti da azioni e quote	945	2,5	1.721	4,5	
Proventi derivanti da altri investimenti:					
- terreni e fabbricati	27	0,1	14	0,0	
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	39.014	102,4	38.672	100,2	
- proventi da quote di fondi comuni di investimento	299	0,8	310	0,8	
- interessi su finanziamenti	744	2,0	776	2,0	
- interessi su depositi attivi di riassicurazione	-2.980	-7,8	-2.898	-7,5	
Totale proventi	38.049	100,0	38.595	100,0	-1,4
Rettifiche di valore sugli investimenti:					
- azioni e quote	-	0,0	-538	7,7	
- quote di fondi comuni di investimento	-	0,0	-2.236	32,1	
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	28	100,0	-4.200	60,2	
Totale rettifiche di valore sugli investimenti	28	100,0	-6.974	100,0	
Profitti su realizzo degli investimenti:					
- terreni e fabbricati	-	0,0	-19	10,5	
- azioni e quote	-	0,0	250	-138,9	
- quote di fondi comuni di investimento	1.497	97,2	-442	245,6	
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	43	2,8	31	-17,2	
Totale profitti su realizzo degli investimenti	1.540	100,0	-180	100,0	
Totale proventi da investimenti con rischio a carico della Società	39.617		31.441		26,0
Proventi netti derivanti da investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	6.768		-9.466		
Totale generale	46.385		21.975		111,1

Il grafico seguente pone in evidenza i redditi da investimenti patrimoniali e finanziari conseguiti negli ultimi cinque esercizi.

PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI

(in migliaia di euro)



Beni immobili

Il valore di registro del patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2003 assomma a 9.120 migliaia di euro, di cui 144 migliaia di euro destinati ad utilizzo dell'Impresa, 4.753 migliaia di euro in comodato d'uso alle Agenzie e 4.223 migliaia di euro ad uso di terzi. L'incremento rispetto al 31/12/2002 è di 63 migliaia di euro dovuto a lavori di ristrutturazione effettuati in locali di proprietà.

Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento

Politiche degli investimenti

Le politiche relative agli investimenti sono state definite dalla Vostra Società come segue:

– Ambito di applicazione e definizioni

Le politiche degli investimenti non riguardano quelli a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio (polizze Index Linked, Unit Linked) nè quelli derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione che vengono gestiti secondo gli obiettivi previsti dalle relative polizze e dai regolamenti dei Fondi Pensione stessi, nel vincolo di una totale trasparenza nei confronti degli Assicurati e nel rispetto della specifica normativa di legge.

– Obiettivi

Gli investimenti vengono gestiti con i seguenti obiettivi:

- garantire la solidità patrimoniale della Società;
- relativamente ai Rami Vita, garantire un rendimento stabile superiore al tasso tecnico previsto dai contratti in portafoglio;
- relativamente ai Rami Danni, garantire un rendimento stabile in linea con le previsioni incorporate nelle tariffe dei prodotti;
- distribuire la durata del portafoglio titoli tenendo conto della durata delle passività;
- privilegiare la continuità dei rendimenti rispetto al conseguimento di rendimenti elevati in periodi circoscritti.

Per quanto riguarda le gestioni separate dei Rami Vita, il portafoglio titoli immobilizzato tiene conto dei flussi finanziari di tesoreria, coerentemente con quanto previsto dai piani della Società, avuto riguardo anche alla legge di decadenza del portafoglio per cause naturali e volontarie. Per quanto attiene ai Rami Danni, le scelte di investimento effettuate dalla Società, in termini di titoli immobilizzati, sono più che supportate dalle aspettative di avanzo di liquidità generata dalla gestione corrente, incorporate nei piani di sviluppo della Società e peraltro realizzatesi anche nei più recenti esercizi. Tali flussi attesi sono in grado di fronteggiare anche scenari caratterizzati da un eventuale aumento della velocità di liquidazione dei sinistri.

– Gestione dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la Società, volendo mantenere un profilo di rischio moderato degli investimenti, non ha ravvisato caratteristiche di particolare interesse nella dinamica della curva dei rendimenti dei titoli obbligazionari e ha ritenuto opportuno volgere la propria attenzione ad investimenti immobiliari convogliati in Società costituite per la gestione di affari specifici.

Con riferimento ai titoli obbligazionari, si sono realizzati acquisti relativi a titoli di Stato italiani a tasso variabile per 17.562 migliaia di euro e a tasso fisso per 26.391 migliaia di euro con scadenza residua di circa ai dieci anni; con riferimento agli investimenti in Sicav estere si è provveduto, relativamente a quelle investite nel comparto azionario, ad azzerare la posizione realizzando plusvalenze nette per 537 migliaia di euro; per quelle investite nel comparto obbligazionario la posizione è stata ridimensionata per 16.847 migliaia di euro realizzando plusvalenze per 961 migliaia di euro.

I titoli argentini in portafoglio sono valutati al 20% del loro valore facciale, pari al valore di carico del precedente esercizio, in attesa di notizie chiarificatrici relativamente alla ristrutturazione ancora alle prime battute; i valori di valutazione sono mediamente analoghi a quelli espressi dal mercato. Su questi titoli non è stato calcolato alcun rateo interessi.

Nel corso dell'esercizio le movimentazioni relative al portafoglio azionario a utilizzo durevole, escluse le Società Controllate, Collegate e Consociate, sono state le seguenti:

- Europrius NBI Asset Management S.A.: incremento della partecipazione dal 4 al 5% con un esborso di un migliaio di euro;
- Cam Finanziaria S.p.A.: sottoscrizione dell'aumento di capitale della Società di nostra competenza con un esborso di 7.472 migliaia di euro con assegnazione di azioni cum warrant (questi ultimi per un valore di 478 migliaia di euro), lasciando inalterata la percentuale di partecipazione;
- Downall Italia S.r.l.: sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale di competenza per un migliaio di euro;
- Les Maison du Petit Douar S.A.: cessione totale della partecipazione realizzando una plusvalenza di 2 migliaia di euro;
- Banca di Credito Cooperativo Apuana: nella costituenda Banca è stata sottoscritta una quota per 50 migliaia di euro; l'investimento è finalizzato alla realizzazione di un accordo commerciale di collaborazione per la vendita di prodotti assicurativi.

Gli investimenti in Società Controllate, Collegate e Consociate hanno riguardato:

- Vittoria Immobiliare S.p.a.: sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di competenza per 247 migliaia di euro;
- Vittoria Properties S.r.l.: costituzione della Società partecipata al 99% con contestuale versamento di sei decimi per 2.376 migliaia di euro. L'attività della Società si concentrerà nella acquisizione di uffici da adibire ad ispettorati o uffici operativi ad uso della Società e delle Società del Gruppo;
- Immobiliare Bilancia S.r.l.: la Società, ha aumentato il proprio capitale sociale a 64 milioni di euro, interamente versati ed è ora partecipata al 97,66%. Costituita per sviluppare nuove attività immobiliari, a fine esercizio è entrata nella fase operativa con due acquisizioni di immobili a uso prevalentemente residenziale destinate a vendita frazionata nel corso del 2004.
- sono state costituite le Società immobiliari: Immobiliare Bilancia Prima Srl, Immobiliare Bilancia Seconda Srl e Immobiliare Bilancia Terza Srl partecipate al 100% con un esborso complessivo di 300 migliaia di Euro, aventi per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione, la locazione di immobili in genere e la prestazione di servizi nel settore immobiliare; a fine esercizio non risultano ancora operative.

Agli effetti dell'art. 2428 comma 3° e 4° si dichiara che la Vittoria Assicurazioni S.p.A. non ha effettuato alcuna transazione, sia in nome proprio che tramite Società fiduciarie o interposta persona, riferita alle proprie azioni e a quelle della Controllante.

Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione

Al 31 dicembre 2003 tali investimenti ammontano a 119.268 migliaia di euro, con un incremento del 19,7%, e si riferiscono, per 45.773 migliaia di euro a polizze unit linked collegate a Fondi esterni alla Società, per 38.326 migliaia di euro a polizze unit linked collegate a Fondi interni alla Società, per 33.464 migliaia di euro a polizze index linked collegate a OICR e per 1.705 migliaia di euro al Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro.

I redditi complessivi hanno registrato un utile di 6.768 migliaia di euro.

Prestito obbligazionario "Vittoria Assicurazioni S.p.A. Fixed/Floater 2001/2016 subordinato convertibile in azioni ordinarie" (Codice ISIN IT0003184758)

Si riportano le caratteristiche principali del prestito obbligazionario convertibile la cui emissione è stata approvata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 aprile 2001 e interamente sottoscritto nel corso del precedente esercizio:

- valore nominale complessivo euro 18.000.000;
- costituito da n. 3.750.000 obbligazioni del valore nominale di euro 4,80 ciascuna;
- tasso di interesse nominale:
 - fisso 5,5% sino al 31/12/2010 - cedole annuali
 - variabile Euribor sei mesi maggiorato di uno spread del 2,5% cedole semestrali a partire dal 1/1/2011;
- decorrenza del godimento 12/11/2001;
- prima cedola pagabile il 1/1/2002 (interessi di periodo);
- diritto di conversione esercitabile dal 20/5/2006.
- scadenza 1/1/2016
- Clausola di subordinazione: in caso di scioglimento, liquidazione, insolvenza o liquidazione coatta amministrativa della Società, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi residui, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori della Società, siano essi chirografari o privilegiati, non subordinati o con un grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni.

La Società si è riservata, inoltre, la facoltà di procedere in qualunque momento, a partire dal 1° gennaio 2011, al rimborso anticipato di tutte le Obbligazioni in circolazione, con preavviso di almeno un mese da comunicare ai portatori delle Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono passività subordinate dell'Emittente computate ai fini della copertura del margine di solvibilità dell'Emittente ai sensi, per quanto attengono rispettivamente i Rami Vita e i Rami Danni, dell'art. 33 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 174 e dell'art. 33 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 175.

Codice in materia di protezione dei dati personali (ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

La Vittoria Assicurazioni S.p.A., in data 30 giugno 2003, ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali, previsto dal D.P.R. n. 318 del 28 luglio 1999 e, in seguito, dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che ha abrogato la precedente disposizione.

In ottemperanza al suddetto decreto legislativo il Documento Programmatico sulla Sicurezza verrà periodicamente aggiornato ed entro il 30 giugno 2004 verranno implementate le misure di sicurezza introdotte ex novo dal D. Lgs. 196/2003.

Azioni della Società e delle Società Controllate da Vittoria Assicurazioni S.p.A. detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Direttori Generali al 31 dicembre 2003

(ai sensi dell'art. 79 della delibera Consob n. 11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni)

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate o sottoscritte	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio
Vittoria Assicurazioni S.p.A.					
Guatri Luigi		25.000			25.000
Acutis Carlo		7.250	100.000		107.250
Acutis Carlo	Tramite Vittoria Capital N.V.	15.307.200			15.307.200
Acutis Carlo	Tramite Yura Int. Holding B.V	1.649.500		999.600	649.900
Costa Giorgio		10.000	8.699		18.699
Baggi Sisini Francesco	Tramite Arbus S.r.l.	391.290	208.210	599.400	100
Baggi Sisini Francesco	Tramite Opalia B.V.		2.499.000		2.499.000
Brignone Marco		10.000			10.000
Paveri Fontana Luca		10.055			10.055
Società controllate da Vittoria Assicurazioni S.p.A.					
Acutis Carlo	Vittoria Immobiliare S.p.A. Tramite Yura Int. Holding B.V	3.054	292		3.346

Pubblicità dei Gruppi ex art. 2497-bis C.C.

Le Società che, sulla base della riforma del diritto societario, negli atti e nella corrispondenza segnalano la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento di Vittoria Assicurazioni sono:

- Vittoria Immobiliare S.p.A. - Milano
- Vittoria Properties S.r.l. - Milano
- Immobiliare Bilancia S.r.l. - Milano
- Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. - Milano
- Immobiliare Bilancia Seconda S.r.l. - Milano
- Immobiliare Bilancia Terza S.r.l. - Milano
- Gestimmobili S.r.l. - Milano
- Gestimmobili Intermediazione S.r.l. - Torino
- Interimmobili S.r.l. - Roma
- V.R.G. Domus S.r.l. - Torino.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Nel presente capitolo si rappresentano i rapporti finanziari ed economici che sono intervenuti nel corso dell'esercizio con le Società del Gruppo. La rappresentazione della Società e ulteriori informazioni sono riportate nella Nota integrativa, parte C - altre informazioni e nel Bilancio Consolidato.

Rapporti con le Società Controllanti

Con la Vittoria Capital N.V. - Olanda, che al termine dell'esercizio deteneva n. 15.307.200 azioni ordinarie della Vostra Società, pari al 51,024% del Capitale Sociale, non sono intrattenuti rapporti commerciali o di fornitura.

La Controllante diretta detiene Obbligazioni Convertibili Subordinate emesse da Vittoria Assicurazioni per nominali 9.240 migliaia di euro; i relativi interessi, rilevati tra gli oneri del Conto non tecnico e tra i ratei passivi, sono pari a 508 migliaia di euro.

Con la Società controllante indiretta Yura International Holding B.V. - Olanda, che detiene il 66% di Vittoria Capital N.V., non sono stati intrattenuti, nel periodo, rapporti commerciali o di fornitura. La partecipazione diretta si è ridotta, rispetto al 31/12/2002, passando da n. 1.649.500 azioni pari al 5,498% del capitale sociale a n. 649.900 azioni pari al 2,166% del capitale sociale. Yura International Holding B.V. ha ceduto alla Opalia B.V. n. 999.600 azioni della Vostra Società; in tal modo la percentuale di possesso della Opalia B.V. è passata dal 3% all'8,33% del capitale sociale.

Yura International Holding B.V. detiene Obbligazioni Convertibili Subordinate emesse da Vittoria Assicurazioni per nominali 990 migliaia di euro; i relativi interessi passivi, rilevati tra gli oneri del Conto non tecnico e tra i ratei passivi, sono pari a 54 migliaia di euro.

Rapporti con le Società Controllate

Vittoria Immobiliare S.p.A.

Oltre a quanto illustrato nel precedente paragrafo "Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento", si segnala che la Società ha effettuato, nel corso dell'esercizio, compravendite di immobili per 23.666 migliaia di euro. A fine esercizio, gli immobili posseduti ammontano a 14.577 migliaia di euro riferiti ad operazioni di trading e a 23.334 migliaia di euro ad immobili in costruzione.

La Società ha inoltre percepito da Vittoria Assicurazioni proventi per locazioni immobiliari per 25 migliaia di euro più I.V.A..

L'utile conseguito, pari a 1.017 migliaia di euro (1.144 migliaia di euro nel precedente esercizio), ha consentito al Consiglio di Amministrazione di proporre all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo di 1.514 migliaia di euro (di cui 829 migliaia di euro di competenza di Vittoria Assicurazioni) utilizzando parte degli utili non distribuiti negli esercizi precedenti. Tale dividendo sarà pagato nel corso del 2004.

Il patrimonio netto di Vittoria Immobiliare, al 31 dicembre 2003, è pari a 7.317 migliaia di euro (6.358 migliaia di euro al 31 dicembre 2002).

Vittoria Immobiliare S.p.A., oltre a possedere il 50% di Rovimmobiliare S.r.l. (Roma), il 35% di Gimatrading S.r.l. (Torino) ed il 45% di SIVIM S.r.l. (Milano), controlla le seguenti partecipazioni:

Gestimmobili S.r.l.	Milano	partecipazione dell'80%
Gestimmobili Intermediazione S.r.l.	Torino	partecipazione dell'80%
Interimmobili S.r.l.	Roma	partecipazione dell'80%
V.R.G. Domus S.r.l.	Torino	partecipazione del 51%

I rapporti intrattenuti dalla Vostra Società con dette partecipazioni indirette si sono concretizzati nell'affidamento della gestione del proprio patrimonio immobiliare, della gestione logistica e immobiliare delle Agenzie e degli Ispettorati Liquidazione Sinistri nonché nella stesura di perizie per rilascio di mutui ipotecari, per cui sono stati corrisposti compensi per un ammontare di 246 migliaia di euro più I.V.A.

Il Bilancio Consolidato illustra più dettagliatamente l'attività svolta dalle Società del Gruppo.

Vittoria Properties S.r.l.

La Società, costituita nel corso dell'esercizio, ha acquisito immobili da destinare a locazione a Società del Gruppo. La Società ha addebitato a Vittoria Assicurazioni locazioni immobiliari per 36 migliaia di euro più I.V.A.

Rapporti con le Società Collegate

Yarpa International Holding NV - Olanda

La Vostra Società ha concesso finanziamenti alla collegata per 2.837 migliaia di euro, sui quali ha addebitato interessi al tasso Euribor più 1% per complessivi 104 migliaia di euro, di cui 43 migliaia di euro compresi nei ratei attivi.

Laumor BV - Olanda

La Vostra Società ha concesso alla collegata un finanziamento, in misura paritetica agli altri soci, per 6.152 migliaia di euro. Tale importo si riferisce per 4.000 migliaia di euro ad un finanziamento infruttifero finalizzato all'acquisizione, mediante il fondo di investimento F.C.P.R. Francois III, di una quota del Gruppo cementifero francese Materis e, per 2.152 migliaia di euro al finanziamento fruttifero (Euribor più 0,30%) delle operazioni di trading immobiliare che Laumor BV svolge tramite la propria controllata francese Arbitrages et Investissement SAS. Gli interessi di competenza ammontano a 33 migliaia di euro.

Touring Vacanze S.r.l. - Milano

La Vostra Società ha corrisposto a Touring Vacanze S.r.l. compensi per servizi pubblicitari pari a 6 migliaia di euro più I.V.A..

Rapporti con le Società Consociate

S.In.t. S.p.A. - Torino

La Vostra Società ha utilizzato i servizi della S.In.t. S.p.A. per le polizze Formula Salute, Vittoria Assistance, per l'iniziativa commerciale di fidelizzazione Astralis, Stato Maggiore della difesa e per applicazioni internet, per un costo complessivo di 922 migliaia di euro più I.V.A.

Interbilancia S.p.A.

Interbilancia S.r.l. ha addebitato a Vittoria Assicurazioni 125 migliaia di euro più I.V.A. per servizi amministrativi relativi al coordinamento dell'attività delle partecipate che operano per conto della Vostra Società.

La Consociata detiene le seguenti partecipazioni:

A.Spe.Vi S.r.l.	Milano	partecipazione del 100%
Vittoria.Net S.r.l.	Milano	partecipazione del 100%
Aspeca S.r.l.	Milano	partecipazione dell'80%
Le Api S.r.l.	Milano	partecipazione del 30%

Partecipazioni indirette tramite Interbilancia S.r.l.

A.Spe.Vi. S.r.l. - Milano

La Società, operante nei servizi e nella gestione della vendita di polizze Vita multilivello e Rami Danni, ha addebitato alla Vostra Società un ammontare complessivo di 1.306 migliaia di euro per prestazioni di servizi, provvigioni e contributi a fronte della produzione di contratti assicurativi.

Vittoria.net S.r.l. - Milano

La Vostra Società ha corrisposto provvigioni e contributi all'Agenzia virtuale per la gestione degli affari a mezzo internet, in relazione alla vendita di prodotti assicurativi, per un ammontare complessivo di 149 migliaia di euro. Sono stati corrisposti anche 135 migliaia di euro per consulenze.

Aspeca S.r.l. - Milano

La Vostra Società ha corrisposto a Aspeca S.r.l., operante quale Agenzia speciale che intrattiene rapporti commerciali con Banche e Società di brokeraggio assicurativo, provvigioni e contributi per 378 migliaia di euro.

Le Api S.r.l. - Milano

La Vostra Società ha corrisposto a Le Api S.r.l., operante nei servizi informatici, compensi per prestazioni e acquisto di software per 1.082 migliaia di euro più I.V.A..

Così come raccomandato dalla Consob con la comunicazione n. 98015375 del 27 febbraio 1998, Vi precisiamo che le operazioni poste in essere con le Società del Gruppo e con le altre parti correlate sono riferite alla normale gestione d'impresa, con utilizzo di specifiche competenze professionali a costi di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2004 ed evoluzione prevedibile della gestione

Anche nel 2004 prosegue il rafforzamento della rete di vendita: sono state aperte 3 nuove Agenzie Generali, ne sono state riorganizzate 12, e ne sono state chiuse 2 di cui 1 speciale. E' inoltre già prevista l'apertura di 6 nuove Agenzie nell'arco del mese di aprile.

Nei Rami Vita è stato ulteriormente sviluppato il progetto di recupero delle polizze in liquidazione che prevede il contatto diretto dei singoli Clienti in anticipo rispetto alle scadenze.

Inoltre si è data esecuzione al progetto VIP, inserendo i primi promotori e completando l'organico di gestione previsto.

Nel mese di gennaio 2004, la Società ha aumentato il capitale sociale di Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. da 100 migliaia di euro a 29.000 migliaia di euro. La controllata, così patrimonializzata, ha effettuato l'acquisto di un prestigioso immobile a destinazione direzionale ubicato nel centro storico di Roma per operazioni di trading.

Riparto utili

Signori Azionisti,

al termine della Relazione sulla Gestione e considerato quanto esposto nei documenti che costituiscono il Bilancio, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Utile Gestione Danni	euro	11.426.765
Utile Gestione Vita	euro	3.720.436
<hr/>		
Totale (pari a euro 0,5049 per azione)	euro	15.147.201
Attribuzione a Riserva Legale Rami Danni 5%	euro	571.338
Attribuzione a Riserva Legale Rami Vita 5%	euro	186.022
<hr/>		
Utile a disposizione	euro	14.389.841

che Vi proponiamo di utilizzare nel seguente modo:

– a ciascuna delle 30.000.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale euro 0,13 per complessivi

	euro	3.900.000
--	------	-----------

Residuo complessivo	euro	10.489.841
---------------------	------	------------

che Vi proponiamo di destinare:

a incremento della Riserva Disponibile Rami Danni	euro	8.580.427
a incremento della Riserva Disponibile Rami Vita	euro	1.909.414

Se la nostra proposta sarà da Voi condivisa ed approvata, il dividendo sarà pagato a partire dal 13 maggio 2004 presso gli intermediari depositari con stacco della cedola numero 21 in data 10 maggio 2004.

Poichè, a norma dello Statuto Sociale, scade il mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo a procedere all'elezione dei suoi componenti, dopo averne fissato il numero, e a determinare i relativi emolumenti.

Vi invitiamo inoltre, a norma dello Statuto Sociale, a nominare i componenti del Collegio Sindacale, per scadenza del mandato, e a stabilire i relativi compensi.

Concludendo la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il Personale dipendente, gli Agenti e i loro Collaboratori per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 26 marzo 2004

Bilancio Esercizio 2003

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1	0
di cui capitale richiamato	2	0				
B. ATTIVI IMMATERIALI						
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare						
a) rami vita	3	8.353.999				
b) rami danni	4	5.263.718	5	13.617.717		
2. Altre spese di acquisizione	6			0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			400.883		
4. Avviamento	8			0		
5. Altri costi pluriennali	9			14.221.858	10	28.240.458
C. INVESTIMENTI						
I - Terreni e fabbricati						
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11			144.143		
2. Immobili ad uso di terzi	12			8.975.670		
3. Altri immobili	13			0		
4. Altri diritti reali	14			0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15			0	16	9.119.813
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote di imprese:						
a) controllanti	17	0				
b) controllate	18	70.059.039				
c) consociate	19	297.606				
d) collegate	20	18.952.872				
e) altre	21	29.104.701	22	118.414.218		
2. Obbligazioni emesse da imprese:						
a) controllanti	23	0				
b) controllate	24	0				
c) consociate	25	0				
d) collegate	26	0				
e) altre	27	0	28	0		
3. Finanziamenti ad imprese:						
a) controllanti	29	0				
b) controllate	30	0				
c) consociate	31	0				
d) collegate	32	8.989.734				
e) altre	33	0	34	8.989.734	35	127.403.952
				da riportare		28.240.458

Valori dell'esercizio precedente

					181	0
		182	0			
183	10.734.924					
184	4.809.695	185	15.544.619			
		186	0			
		187	458.152			
		188	0			
		189	11.669.559		190	27.672.330
		191	344.672			
		192	8.712.023			
		193	0			
		194	0			
		195	0	196	9.056.695	
197	0					
198	4.736.539					
199	297.606					
200	18.952.872					
201	22.058.593	202	46.045.610			
203	0					
204	0					
205	0					
206	0					
207	0	208	0			
209	0					
210	0					
211	0					
212	2.755.844					
213	0	214	2.755.844	215	48.801.454	
			da riportare			27.672.330

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

				riporto			28.240.458	
C. INVESTIMENTI (segue)								
III - Altri investimenti finanziari								
1. Azioni e quote								
a) Azioni quotate	36	2						
b) Azioni non quotate	37	0						
c) Quote	38	0	39	2				
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	33.272.866				
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso								
a) quotati	41	776.527.020						
b) non quotati	42	4.079.826						
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	780.606.846				
4. Finanziamenti								
a) prestiti con garanzia reale	45	4.509.528						
b) prestiti su polizze	46	4.971.233						
c) altri prestiti	47	1.772.956	48	11.253.717				
5. Quote in investimenti comuni			49	0				
6. Depositi presso enti creditizi			50	0				
7. Investimenti finanziari diversi			51	478.211	52	825.611.642		
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	1.161.825	54	963.297.232
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE								
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	117.562.741		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	1.705.466	57	119.268.207
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI								
I - RAMI DANNI								
1. Riserva premi			58	35.118.514				
2. Riserva sinistri			59	74.024.386				
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0				
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	109.142.900		
II - RAMI VITA								
1. Riserve matematiche			63	20.928.724				
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0				
3. Riserva per somme da pagare			65	20.658				
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0				
5. Altre riserve tecniche			67	38.209				
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	20.987.591	70	130.130.491
				da riportare				1.240.936.388

		Valori dell'esercizio precedente		
		riporto		27.672.330
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	56.812.955	
221	781.587.485			
222	4.450.318			
223	0	224	786.037.803	
225	4.999.477			
226	4.790.801			
227	1.847.756	228	11.638.034	
		229	0	
		230	0	
		231	0	
		232	854.488.792	
		233	1.422.077	234 913.769.018
		235	98.353.670	
		236	1.308.962	237 99.662.632
		238	32.995.244	
		239	70.771.463	
		240	0	
		241	0	
		242	103.766.707	
		243	18.821.108	
		244	0	
		245	20.658	
		246	0	
		247	36.853	
		248	0	
		249	18.878.619	250 122.645.326
		da riportare		1.163.749.306

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
	riporto				1.240.936.388
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	34.655.977			
b) per premi degli es. precedenti	72	555.622	73	35.211.599	
2. Intermediari di assicurazione			74	42.541.454	
3. Compagnie conti correnti			75	3.033.215	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	20.177.072	77
					100.963.340
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78	4.998.718	
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80
					4.998.718
III - Altri crediti					
			81	13.991.940	82
					119.953.998
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
	83	3.730.013			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	235.112	
3. Impianti e attrezzature			85	556.789	
4. Scorte e beni diversi			86	0	87
					4.521.914
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88	32.972.032	
2. Assegni e consistenza di cassa			89	41.348	90
					33.013.380
III - Azioni o quote proprie					
			91	0	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
	92	0			
2. Attività diverse			93	14.437.312	94
					14.437.312
					95
					51.972.606
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					
			96	14.067.697	
2. Per canoni di locazione			97	226.986	
3. Altri ratei e risconti			98	425.091	99
					14.719.774
TOTALE ATTIVO					100
					1.427.582.766

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		1.163.749.306
251	29.854.968		
252	942.940	253	30.797.908
		254	37.797.284
		255	4.270.375
		256	14.937.731
		257	87.803.298
		258	18.961.489
		259	0
		260	18.961.489
		261	11.858.531
		262	118.623.318
		263	3.365.945
		264	317.208
		265	539.239
		266	0
		267	4.222.392
		268	15.276.046
		269	267.930
		270	15.543.976
		271	0
		272	0
		273	14.901.708
		274	14.901.708
		275	34.668.076
		276	14.533.241
		277	235.779
		278	206.997
		279	14.976.017
		280	1.332.016.717

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	30.000.000		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	20.141.819		
III	- Riserve di rivalutazione	103	6.370.382		
IV	- Riserva legale	104	4.318.742		
V	- Riserve statutarie	105	0		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0		
VII	- Altre riserve	107	42.018.687		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	15.147.201	110	117.996.831
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111	18.000.000
C. RISERVE TECNICHE					
I	- RAMI DANNI				
1.	Riserva premi	112	144.598.524		
2.	Riserva sinistri	113	338.024.517		
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0		
4.	Altre riserve tecniche	115	1.374.594		
5.	Riserve di perequazione	116	1.376.953	117	485.374.588
II	- RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche	118	511.022.398		
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	218.189		
3.	Riserva per somme da pagare	120	16.881.163		
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	28.567		
5.	Altre riserve tecniche	122	2.977.246	123	531.127.563
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	117.562.740		
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	1.705.467	127	119.268.207
	da riportare				1.271.767.189

Valori dell'esercizio precedente			
	281	30.000.000	
	282	20.141.819	
	283	6.370.382	
	284	3.635.937	
	285	0	
	286	0	
	287	33.495.292	
	288	0	
	289	12.806.200	290 106.449.630
			291 18.000.000
292	126.863.242		
293	319.608.392		
294	0		
295	887.948		
296	1.164.894	297 448.524.476	
298	486.326.946		
299	223.108		
300	19.258.159		
301	33.909		
302	2.963.355	303 508.805.477	304 957.329.953
		305 98.353.670	
		306 1.308.961	307 99.662.631
	da riportare		1.181.442.214

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio			
		riporto		1.271.767.189	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		
2.	Fondi per imposte	129	300.371		
3.	Altri accantonamenti	130	1.505.073	131	1.805.444
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					
				132	95.500.995
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1.	Intermediari di assicurazione	133	1.578.750		
2.	Compagnie conti correnti	134	4.435.361		
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	48.146		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	1.187.334	137	7.249.591
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	7.325.054		
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0	140	7.325.054
III - Prestiti obbligazionari					
		141	0		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
		142	0		
V - Debiti con garanzia reale					
		143	0		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
		144	0		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
		145	5.211.521		
VIII - Altri debiti					
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	8.154.050		
2.	Per oneri tributari diversi	147	2.889.287		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.410.114		
4.	Debiti diversi	149	5.393.961	150	17.847.412
IX - Altre passività					
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	7.094.308		
3.	Passività diverse	153	12.778.872	154	19.873.180
		155		155	57.506.758
		da riportare			1.426.580.386

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		1.181.442.214
	308	0
	309	861.778
	310	1.505.073
		311 2.366.851
		312 87.441.343
313	1.218.911	
314	4.142.047	
315	59.138	
316	1.028.833	317 6.448.929
318	6.968.625	
319	0	320 6.968.625
		321 0
		322 0
		323 0
		324 0
		325 4.716.088
326	6.948.862	
327	7.224.730	
328	1.266.760	
329	5.400.270	330 20.840.622
331	0	
332	6.609.838	
333	14.177.913	334 20.787.751
da riportare		335 59.762.015
		1.331.012.423

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.426.580.386
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	990.000	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	12.380	159 1.002.380
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 1.427.582.766

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	0
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	20.500.000
4. Garanzie reali		164	0
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	0
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	0
4. Garanzie reali		168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	0
IV - Impegni		170	0
V - Beni di terzi		171	1.791.590
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	1.705.467
VII - Titoli depositati presso terzi		173	973.976.159
VIII - Altri conti d'ordine		174	0

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		1.331.012.423
	336	990.000
	337	0
	338	14.294
	339	1.004.294
	340	1.332.016.717

Valori dell'esercizio precedente		
	341	0
	342	0
	343	0
	344	0
	345	0
	346	0
	347	0
	348	0
	349	0
	350	0
	351	1.005.955
	352	1.308.961
	353	974.474.339
	354	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

				Valori dell'esercizio	
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati	1	363.508.086			
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	92.005.469			
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	18.437.839			
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	2.712.036		5	255.776.814
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					
6 12.620.208					
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
7 1.316.028					
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	232.084.640			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	59.208.361	10	172.876.279	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	10.455.642			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	2.491.247	13	7.964.395	
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	19.682.516			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	12.514.100	16	7.168.416	17 172.080.300
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
18 486.646					
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
19 0					
7. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione	20	53.096.509			
b) Altre spese di acquisizione	21	18.237.900			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	454.023			
d) Provvigioni di incasso	23	5.858.229			
e) Altre spese di amministrazione	24	13.007.239			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	21.649.564		26	68.096.290
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
27 4.624.397					
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					
28 212.059					
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					
29 24.213.358					

		Valori dell'esercizio precedente				
		111	323.826.614			
		112	80.419.844			
		113	18.665.883			
		114	4.461.830	115	229.202.717	
				116	7.601.723	
				117	1.279.408	
	118	195.202.565				
	119	47.324.177	120	147.878.388		
	121	8.404.858				
	122	2.279.515	123	6.125.343		
	124	22.184.400				
	125	17.795.693	126	4.388.707	127	146.141.752
				128	470.248	
				129	0	
		130	47.047.742			
		131	15.668.581			
		132	415.953			
		133	5.835.485			
		134	11.979.572			
		135	22.778.258	136	57.337.169	
				137	3.692.031	
				138	184.705	
				139	30.257.943	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA						
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
a) Premi lordi contabilizzati	30	94.056.040				
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	3.123.635		32	90.932.405	
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:						
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	434.278				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	434.278)				
b) Proventi derivanti da altri investimenti:						
aa) da terreni e fabbricati	35	0				
bb) da altri investimenti	36	25.136.834	37	25.136.834		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	0)				
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	0				
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	978.100				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	0)		42	26.549.212	
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
				43	10.579.469	
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
				44	1.148.248	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
a) Somme pagate						
aa) Importo lordo	45	63.918.739				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	698.050	47	63.220.689		
b) Variazione della riserva per somme da pagare						
aa) Importo lordo	48	-2.376.995				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	50	-2.376.995	51	60.843.694
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Riserve matematiche:						
aa) Importo lordo	52	24.436.373				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	2.107.616	54	22.328.757		
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:						
aa) Importo lordo	55	-4.918				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57	-4.918		
c) Altre riserve tecniche						
aa) Importo lordo	58	13.891				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	1.356	60	12.535		
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
aa) Importo lordo	61	19.605.576				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63	19.605.576	64	41.941.950

Valori dell'esercizio precedente			
	<u>140</u>	<u>83.227.788</u>	
	<u>141</u>	<u>3.185.717</u>	142 80.042.071
	<u>143</u>	<u>702.828</u>	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	<u>144</u>	<u>702.828</u>)	
	<u>145</u>	<u>0</u>	
	<u>146</u>	<u>25.506.908</u>	<u>147</u> 25.506.908
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	<u>148</u>	<u>337.143</u>)	
	<u>149</u>	<u>140</u>	
	<u>150</u>	<u>376.804</u>	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	<u>151</u>	<u>0</u>)	152 26.586.680
			153 6.188.164
			154 1.133.683
	<u>155</u>	<u>68.484.580</u>	
	<u>156</u>	<u>5.194.051</u>	<u>157</u> 63.290.529
	<u>158</u>	<u>-1.699.575</u>	
	<u>159</u>	<u>-57.529</u>	<u>160</u> -1.642.046
	<u>161</u>		61.648.483
	<u>162</u>	<u>9.775.871</u>	
	<u>163</u>	<u>-4.487.527</u>	<u>164</u> 14.263.398
	<u>165</u>	<u>-15.268</u>	
	<u>166</u>	<u>0</u>	<u>167</u> -15.268
	<u>168</u>	<u>-220.752</u>	
	<u>169</u>	<u>-15.297</u>	<u>170</u> -205.455
	<u>171</u>	<u>1.149.140</u>	
	<u>172</u>	<u>0</u>	<u>173</u> 1.149.140
			174 15.191.815

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	6.098
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66	2.543.337		
b) Altre spese di acquisizione	67	2.631.852		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	-2.380.925		
d) Provvigioni di incasso	69	2.143.873		
e) Altre spese di amministrazione	70	4.325.873		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	447.623	72	13.578.237
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	2.679.708		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	4.377		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	8.854	76	2.692.939
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	3.811.024
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	56.980
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	1.787.474
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	4.490.938
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	24.213.358
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	4.490.938
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	608.572		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	608.572)		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	177.522		
bb) da altri investimenti	86	19.544.138	87	19.721.660
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	136.309)		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	32.074		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	755.601		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91	0)	92	21.117.907

		Valori dell'esercizio precedente	
		175	14.259
	<u>176</u>	<u>2.443.061</u>	
	<u>177</u>	<u>2.228.029</u>	
	<u>178</u>	<u>-2.741.159</u>	
	<u>179</u>	<u>2.559.716</u>	
	<u>180</u>	<u>3.738.005</u>	
	<u>181</u>	<u>413.673</u>	<u>182</u>
			<u>13.296.297</u>
	<u>183</u>	<u>2.756.487</u>	
	<u>184</u>	<u>1.859.455</u>	
	<u>185</u>	<u>3.480</u>	<u>186</u>
			<u>4.619.422</u>
			<u>187</u>
			<u>15.653.844</u>
			<u>188</u>
			<u>125.838</u>
			<u>189</u>
			<u>653.648</u>
			<u>190</u>
			<u>2.746.992</u>
			<u>191</u>
			<u>30.257.943</u>
			<u>192</u>
			<u>2.746.992</u>
	<u>193</u>	<u>1.054.108</u>	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	<u>194</u>	<u>1.054.108</u>)	
	<u>195</u>	<u>162.214</u>	
	<u>196</u>	<u>18.714.069</u>	<u>197</u>
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	<u>198</u>	<u>107.906</u>)	<u>18.876.283</u>
	<u>199</u>	<u>57.631</u>	
	<u>200</u>	<u>101.105</u>	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	<u>201</u>	<u>0</u>)	<u>202</u>
			<u>20.089.127</u>

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	1.787.474
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	<u>5.171.732</u>	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	<u>41</u>	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	<u>184.910</u>	97
			5.356.683
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	12.620.208
7. ALTRI PROVENTI		99	1.942.714
8. ALTRI ONERI		100	7.774.027
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	27.801.473
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	612.194
11. ONERI STRAORDINARI		103	1.266.616
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-654.422
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	27.147.051
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	11.999.849
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	15.147.202

		Valori dell'esercizio precedente	
		203	653.648
<u>204</u>	<u>4.788.384</u>		
<u>205</u>	<u>5.172.289</u>		
<u>206</u>	<u>655.034</u>	207	10.615.707
		208	7.601.723
		209	2.454.629
		210	13.091.007
		211	24.893.902
		212	489.727
		213	2.132.998
		214	-1.643.271
		215	23.250.631
		216	10.444.431
		217	12.806.200

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico chiusi al 31 dicembre 2003 sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del Bilancio stesso.

Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio, redatto in Euro, viene presentato nella forma specifica prevista per le Società di Assicurazione in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173 emanato in attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia dei conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione. In particolare, in osservanza al Provvedimento ISVAP n. 1008 G del 5 ottobre 1998, gli schemi sono così compilati:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di euro: la somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti è ricondotta alle voci F.IV.2) Attività diverse o G.IX.3) Passività diverse per lo Stato Patrimoniale e III.10) Proventi straordinari o III.11) Oneri straordinari per il Conto Economico;
- la Nota Integrativa e i suoi allegati, nonché lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati, sono redatti in migliaia di euro: i relativi arrotondamenti sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in unità di euro.

La Nota Integrativa, come da normativa, si compone di tre parti:

Parte A – criteri di valutazione

Parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C – altre informazioni e Rendiconto Finanziario

La Nota Integrativa comprende n. 32 allegati nei quali sono analizzati gli elementi tecnici e patrimoniali della gestione assicurativa e finanziaria.

Al fine di fornire una più completa informativa si è ritenuto opportuno, come già è stato fatto per gli esercizi passati, di presentare anche lo Stato Patrimoniale riclassificato e il Conto Economico riclassificato.

Nello Stato Patrimoniale riclassificato le evidenze delle poste sono indicate al netto degli effetti riassicurativi.

Nella redazione del Bilancio sono state inoltre tenute in considerazione le prescrizioni del D.Lgs. 174/1995 e del D.Lgs. 175/1995.

Al Bilancio viene allegato il Rendiconto 2003 del Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

ATTIVO	2003	2002
Investimenti		
Terreni e fabbricati	9.120	9.057
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
- Azioni e quote	118.414	46.046
- Finanziamenti	8.990	2.756
Altri investimenti finanziari:		
- Quote di fondi comuni di investimento	33.273	56.813
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	780.607	786.038
- Finanziamenti	11.254	11.638
- Investimenti finanziari diversi	478	-
Depositi presso imprese cedenti	1.162	1.422
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita	119.268	99.663
Totale investimenti	1.082.566	1.013.433
Crediti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Assicurati	35.212	30.798
- Intermediari di assicurazione	42.541	37.797
- Compagnie conti correnti	3.033	4.270
- Assicurati e terzi per somme da recuperare	20.177	14.938
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	4.999	18.961
Altri crediti	13.992	11.859
Totale crediti	119.954	118.623
Attivi immateriali	28.240	27.673
Attivi materiali e scorte	4.522	4.222
Disponibilita' liquide	33.013	15.544
Altre attivita'	3.300	3.169
Ratei e risconti	14.720	14.976
TOTALE ATTIVO	1.286.315	1.197.640

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2003	2002
Patrimonio netto		
- Capitale sociale	30.000	30.000
- Riserva da sovrapprezzo di emissione	20.142	20.142
- Riserve di rivalutazione	6.370	6.370
- Riserva legale	4.319	3.636
- Altre Riserve	42.019	33.495
- Utile (Perdita) dell'esercizio	15.147	12.806
Totale patrimonio netto	117.997	106.449
Passività subordinate	18.000	18.000
Riserve tecniche al netto della riassicurazione		
- Riserva premi	109.480	93.868
- Riserva sinistri	264.000	248.837
- Riserve matematiche	490.094	467.506
- Riserve per somme da pagare	16.861	19.237
- Altre riserve tecniche	5.937	5.236
- Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione	119.268	99.663
Totale riserve tecniche	1.005.640	934.347
Debiti		
Depositi ricevuti da riassicuratori	95.501	87.441
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Intermediari di assicurazione	1.579	1.219
- Compagnie conti correnti	4.435	4.142
- Assicurati per depositi cauzionali	48	59
- Fondi di garanzia a favore degli assicurati	1.187	1.029
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	7.325	6.968
Altri debiti	17.847	20.840
Totale debiti	127.922	121.698
Fondi per rischi e oneri	1.805	2.367
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.212	4.716
Altre passività	8.737	9.059
Ratei e risconti	1.002	1.004
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.286.315	1.197.640

Conto Economico Riclassificato

(in migliaia di euro)

	2003	2002
Gestione tecnica		
Rami vita:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	94.021	83.182
(-) Oneri relativi ai sinistri	61.346	66.306
(-) Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse	44.186	10.899
(+) Saldo delle altre partite tecniche	1.080	1.008
(-) Spese di gestione	14.010	13.696
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico della al netto della quota trasferita al conto non tecnico	22.069	21.315
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (cat. D)	6.768	-9.466
Risultato del lavoro diretto	4.396	5.138
Risultato della riassicurazione passiva	131	-2.138
Risultato del lavoro diretto conservato	4.527	3.000
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	-36	-251
Risultato del conto tecnico dei rami vita	4.491	2.749
Rami danni:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	362.908	323.235
(-) Variazione della riserva premi	18.855	19.202
(-) Oneri relativi ai sinistri	240.877	208.287
(-) Variazione delle riserve tecniche diverse	487	470
(+) Saldo delle altre partite tecniche	-3.308	-2.414
(-) Spese di gestione	89.668	80.040
Risultato del lavoro diretto	9.713	12.822
Risultato della riassicurazione passiva	1.906	9.908
Risultato del lavoro diretto conservato	11.619	22.730
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	187	110
Risultato del lavoro conservato totale	11.806	22.840
(-) Variazione delle riserve di perequazione	212	185
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	12.620	7.602
Risultato del conto tecnico dei rami danni	24.214	30.257
Risultato della gestione tecnica	28.705	33.006
(+) Redditi degli investimenti rami danni al netto della quota trasferita al conto tecnico	3.141	1.871
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	1.787	654
(+) Altri proventi	1.942	2.455
(-) Altri oneri	7.774	9.008
Risultato della attivita' ordinaria	27.801	28.978
(+) Proventi straordinari	612	489
(-) Oneri straordinari	1.267	2.133
Risultato economico	27.146	27.334
(-) Transazione Consap S.p.A.	-	4.083
Risultato economico ante imposte	27.146	23.251
(-) Imposte sul risultato	11.999	10.445
Risultato economico netto	15.147	12.806

Parte A: Criteri di valutazione

Il Bilancio al 31 dicembre 2003, come previsto dall'articolo 9 del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n.6, è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario e pertanto i richiami al Codice Civile fanno riferimento a quanto in vigore al 31 dicembre 2003.

I criteri di valutazione e di classificazione adottati per la redazione del Bilancio, in osservanza alle disposizioni contenute negli articoli 2426 e 2427 del Codice Civile, nel Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, nei vari provvedimenti emanati dall'ISVAP e nelle raccomandazioni emanate dalla CONSOB, sono di seguito descritti.

Quando non è esplicitamente indicato diversamente, i criteri di valutazione del lavoro diretto si intendono estesi alla riassicurazione passiva.

Poste tecniche assicurative

Classificazione dei rischi per Ramo di attività

La classificazione dei rischi per Ramo di attività, ai fini dell'imputazione dei premi lordi contabilizzati e delle altre operazioni connesse, è definita dalla tabella allegato I al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 174 per i Rami Vita e dal punto A della tabella allegata al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 175 per i Rami Danni.

RAMI DANNI

La ripartizione dei premi, delle spese di gestione, delle relative riserve premi e degli altri oneri e proventi tecnici ai vari Rami Danni è attuata, avuto presente il provvedimento ISVAP n. 734 del 1° dicembre 1997 mediante attribuzione diretta, effettuata in base ai parametri di costruzione tariffaria utilizzati.

Gli oneri relativi ai sinistri sono attribuiti direttamente ai singoli Rami se riferiti ad operazioni riconducibili al singolo avvenimento in quanto le imputazioni avvengono per garanzia colpita; gli oneri comuni a più sinistri sono ripartiti in base al peso degli indennizzi corrisposti nell'esercizio mentre, per il ramo R.C. Autoveicoli terrestri, in relazione alla distribuzione tra costo dell'esercizio e degli esercizi precedenti, si tiene ulteriormente conto del peso riferito al numero dei sinistri trattati nell'anno.

RAMI VITA

L'attribuzione delle voci tecniche ai Rami Vita avviene per imputazione diretta in quanto l'intero portafoglio è riconoscibile nella classificazione prevista dalla normativa.

Premi lordi

RAMI DANNI RAMI VITA

I premi, unitamente ai loro accessori, al lordo delle cessioni in riassicurazione, sono contabilizzati quali ricavi al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data della rilevazione contabile del documento e dal momento in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Per i Rami Danni sono portati in detrazione diretta dei premi gli annullamenti di singoli titoli motivati da eventi di natura tecnica e purché emessi nello stesso esercizio mentre, per i Rami Vita, la voce comprende tutti gli annullamenti ad eccezione di quelli relativi ai premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti.

L'attribuzione della competenza all'esercizio è attuata per i Rami Danni tramite l'appostazione della Riserva Premi mentre per i Rami Vita è implicita nel calcolo delle Riserve Matematiche, della Riserva Premi delle assicurazioni complementari e delle Altre Riserve Tecniche.

I premi ceduti e retroceduti in riassicurazione sono contabilizzati in conformità agli accordi contrattuali stipulati con i riassicuratori.

Spese di gestione

Le spese di gestione comprendono:

- provvigioni di acquisizione
rilevano le provvigioni riconosciute per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti; sono inoltre considerate tali le sovrapprovvigioni ed i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività;
- altre spese di acquisizione
rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture direzionali preposte all'esame, emissione e gestione dei contratti assicurativi; comprendono inoltre i costi riconosciuti alla rete agenziale per l'emissione dei contratti e per le sovrapprovvigioni ed i rappels non connessi agli obiettivi di produttività nonché i costi sostenuti per le visite mediche;
- variazioni delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare
rilevano le variazioni dell'ammontare delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare a fine esercizio rispetto a quelle annotate alla chiusura dell'esercizio precedente;
- provvigioni di incasso
rilevano le provvigioni riconosciute per il servizio di incasso dei premi inerenti le quietanze dei contratti poliennali;
- altre spese di amministrazione
rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali diverse da quelle afferenti le altre spese di acquisizione sopra riportate e da quelle attribuite alla liquidazione dei sinistri e alla gestione degli investimenti. Sono altresì compresi in questa voce gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali per la parte non soggetta a rivalsa;
- provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori
rilevano le provvigioni e le partecipazioni agli utili statuite dagli accordi contrattuali per le cessioni e retrocessioni di premi ai riassicuratori.

Riserva Premi

La riserva premi dei Rami Danni è determinata con il criterio del pro-rata temporis attuato calcolando analiticamente, contratto per contratto, sulla base dei premi contabilizzati considerati al netto dei costi diretti di acquisizione, la parte di premio di competenza del periodo successivo al 31 dicembre dell'esercizio.

Alla regola generale fa eccezione la determinazione della riserva di alcuni Rami per i quali l'esposizione al rischio non decresce in funzione del trascorrere del tempo o per i quali la correlazione tra i premi di polizza e i costi dei potenziali sinistri non segue gli usuali criteri economico-tecnici. Per questi Rami la riserva premi è calcolata secondo norme ministeriali specifiche di seguito richiamate:

- Ramo Cauzioni: è stato utilizzato il sistema misto previsto dal Provvedimento ISVAP n. 1978 del 04/12/2001 che prevede, a partire dal bilancio 2002, il metodo pro-rata temporis unitamente alla riserva integrativa computata in relazione alle tipologie di rischio di cui al modulo 33 del provvedimento ISVAP n. 1059 G del 04/12/1998;
- Ramo Credito: è stato utilizzato il sistema misto previsto dalla normativa – metodo forfettario (D.M. 22/6/1982) per gli esercizi sino al 1991 e metodo pro-rata temporis (D.Lgs. 26/11/1991 n.393) a partire dall'esercizio 1992;
- Ramo Altri Danni ai Beni – Rischio Grandine: è stato applicato il metodo forfettario previsto dal D.M. 29/10/1981 e successive modifiche;
- Rischi Nucleari: è stato utilizzato il metodo forfettario previsto dal D.M. 21/9/1981.

La riserva premi, quando richiesto dal risultato tecnico, risulta integrata da:

- riserva per rischi in corso: trattasi di riserva a copertura dei rischi incombenti sull'Impresa dopo la fine dell'esercizio. E' un accantonamento tecnico, reso obbligatorio dal D.Lgs. 173/1997, effettuato se e nella misura in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi, con riferimento alle polizze in portafoglio, sia stimato superiore alla riserva per frazioni di premio maggiorata dalle rate a scadere, al netto dei costi di acquisizione, per le polizze a premio dilazionato.
- riserva per danni derivanti da terremoto, maremoto ed eruzioni vulcaniche – D.M. 15/6/1984.

Riserva premi a carico dei riassicuratori: la riserva premi a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Altre Riserve tecniche

RAMI DANNI

La voce evidenzia la riserva di senescenza del Ramo Malattia prevista dal 5° comma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 175 del 17/3/1995.

Come per gli anni precedenti è stato utilizzato il metodo forfettario che prevede un accantonamento del 10% dei premi emessi lordi sui prodotti che, nella determinazione del premio, non tengono conto dell'evoluzione dell'età dell'Assicurato e contengono clausole limitative della facoltà di recesso da parte della Compagnia.

Riserve di perequazione

RAMI DANNI

Le riserve di perequazione comprendono tutte le somme accantonate conformemente alle disposizioni legislative vigenti allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

La voce comprende:

- riserva di compensazione del Ramo Credito di cui all'art. 24 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175 come modificato dall'art. 80 del decreto legislativo del 26 maggio 1997 n. 173;
- riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali: la riserva è prevista dalla legge 16/2/1995 n. 35 e dal D.M 19/11/1996.

L'accantonamento dell'esercizio alla riserva di perequazione, suddiviso per Ramo, risulta dall'allegato n. 25 alla Nota Integrativa.

Oneri relativi ai sinistri pagati

RAMI DANNI

L'onere dei sinistri nei Rami Danni, al netto dei recuperi effettuati, comprende gli importi pagati nell'esercizio a titolo di risarcimenti e spese dirette nonché le spese di liquidazione e gli oneri per il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada.

Le spese dirette sono quelle sostenute per evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro quali, tra l'altro, le spese di lite di cui all'art. 1917, comma 3, del Codice Civile, le spese di salvataggio nei Rami Trasporti ed Aviazione e le spese di spegnimento nel Ramo Incendio.

Le spese di liquidazione rilevano, oltre a quanto corrisposto ai professionisti incaricati, anche i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali, dedicati alla liquidazione e gestione dei sinistri.

RAMI VITA

L'onere relativo ai sinistri nei Rami Vita comprende le somme contabilizzate nell'esercizio a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri, compresi quelli delle assicurazioni complementari.

RAMI DANNI
RAMI VITA

L'importo delle quote a carico dei riassicuratori è determinato sulla base di quanto previsto dai contratti in corso.

Somme da recuperare

RAMI DANNI

La posta rileva, al netto delle quote contrattualmente a carico dei riassicuratori, le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per riscatti di sinistri su polizze con clausola bonus-malus, per franchigie e surrogazioni.

Il conto economico rileva la differenza intervenuta tra l'ammontare di fine esercizio e quella esistente al 31 dicembre dell'anno precedente.

Le somme incassate nell'esercizio sono portate a riduzione dell'onere dei sinistri pagati.

Somme da pagare

RAMI VITA

La posta rileva gli impegni della Società nei confronti degli Assicurati per operazioni di corresponsione di liquidazioni inerenti a sinistri, riscatti e, per quanto concerne le polizze giunte a scadenza, i relativi capitali e rendite maturati: conseguentemente i suddetti importi risultano esclusi dalle riserve matematiche.

Viene evidenziata la quota a carico dei riassicuratori.

Riserva Sinistri

RAMI DANNI

La riserva sinistri rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri del lavoro diretto avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte alla data di chiusura del bilancio. Detta valutazione è effettuata in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun Ramo tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del fabbisogno di copertura del costo ultimo del sinistro.

Il processo valutativo del singolo sinistro viene attuato mediante le seguenti fasi:

- redazione delle stime di inventario delle singole posizioni aperte ad opera degli ispettorati liquidazione danni;
- analisi e controllo dei dati, rivisitazione degli incarti relativi ai sinistri di elevata entità ad opera delle strutture direzionali dell'Impresa;
- utilizzo di metodi statistico-attuariali, in particolare per quanto riferito ai Rami di massa caratterizzati da processi liquidativi di lunga esecuzione.

Nell'ambito delle attività procedurali inerenti la valutazione dei sinistri vengono osservati i seguenti criteri generali:

- accurata e completa formazione a fine esercizio dell'inventario di base di tutti i sinistri ancora in tutto o in parte da liquidare con particolare evidenza delle posizioni in contenzioso;
- analisi dei sinistri che presentano una pluralità di posizioni al fine di accertare le corrette evidenze di ogni singola posizione;
- evidenza separata della quantificazione dei danni alle persone e alle cose;
- inclusione nella riserva sinistri delle valutazioni delle spese dirette e di liquidazione;
- valutazione dei sinistri dei Rami Credito e Cauzione secondo i criteri dettati dagli artt. 4 e 5 del Provvedimento ISVAP n. 1978 del 04/12/2001.

La riserva sinistri include la stima dei sinistri che, pur essendo di competenza del periodo, non risultano ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio. Gli importi sono determinati tenendo conto dei costi medi della generazione corrente.

Analogamente a quanto indicato per i sinistri pagati vengono evidenziati gli importi a carico dei riassicuratori.

RAMI VITA

Riserve Matematiche e altre riserve tecniche

Le riserve tecniche dei Rami Vita sono calcolate sulla base dei premi puri e di appropriate assunzioni attuariali alla data in cui i contratti sono stati sottoscritti, in quanto ancora valide. Per il calcolo delle riserve tecniche è utilizzato il tasso di rendimento, determinato sulla base dei relativi impieghi per le rispettive forme a prestazioni rivalutabili e il tasso di mortalità adottato per la determinazione dei premi puri. Sempre in aderenza alla vigente normativa la componente riporto premi delle riserve matematiche è calcolata a premio puro. La riserva per spese di gestione è calcolata prendendo come base il caricamento di gestione e le altre basi tecniche delle tariffe adottate. Per le polizze gravate da sovrappremi sanitari e/o professionali è calcolata una riserva aggiuntiva di importo uguale ad un intero sovrappremio annuo.

La riserva premi per la garanzia complementare infortuni è determinata in modo analitico applicando il criterio del riporto premi sui relativi premi puri.

In nessun caso la riserva matematica è inferiore al valore di riscatto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'ISVAP con proprio Provvedimento n. 1380 G del 21 dicembre 1999 in virtù a quanto previsto al Comma 14 dell'art. 25 del D.Lgs. 174/95, è stata adeguata la riserva per i contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita garantito contrattualmente nonché per i contratti di rendita vitalizia differita e per quelli di rendita vitalizia in godimento, al fine di adeguare l'ipotesi demografica in merito alla legge di sopravvivenza.

L'operazione è stata effettuata col criterio di propensione per la liquidazione delle prestazioni sotto forma di rendita; la valutazione effettuata sul portafoglio al 31 dicembre 2003 comporta una riserva complessiva di 2.493 migliaia di euro (2.517 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Le riserve matematiche sono, quando ritenuto necessario, integrate al fine di tenere conto della discesa dei tassi di rendimento finanziario degli attivi posti a copertura delle riserve stesse.

In adempimento a quanto stabilito dal Provvedimento Isvap n. 1801-G del 21 febbraio 2001 è stata attivata una procedura di ALM (Asset & Liability Management) per una analisi congiunta dei due portafogli dell'attivo e del passivo ai fini della determinazione dei rendimenti prevedibili per ciascuna delle gestioni separate dei Rami Vita.

Le risultanze delle elaborazioni evidenziano l'esigenza di una riserva aggiuntiva di cui al comma 12 dell'art. 25 del D.Lgs 174/95 pari a 1.839 migliaia di euro come riportato nella "Relazione attuariale sulle Riserve Tecniche di cui all'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 174/95 per il bilancio dell'esercizio 2003".

Ristorni e partecipazioni agli utili

RAMI DANNI RAMI VITA

Le partecipazioni agli utili comprendono tutti gli importi, imputabili all'esercizio, pagati e da pagare agli Assicurati o altri beneficiari compresi gli importi utilizzati per aumentare le riserve tecniche o per ridurre i premi futuri, purché rappresentino una distribuzione di utili tecnici derivanti dall'attività della gestione assicurativa dei singoli portafogli, Danni e Vita, previa deduzione degli importi accantonati negli anni precedenti e non più necessari.

I ristorni sono costituiti dagli importi che rappresentano un rimborso parziale dei premi effettuato in base al risultato di singoli contratti.

Altri oneri tecnici

RAMI DANNI RAMI VITA

Gli altri oneri tecnici comprendono:

- per i Rami Danni i premi annullati, motivati da eventi di natura tecnica, di singoli titoli emessi negli esercizi precedenti;
- per i Rami Vita i premi annullati di prima annualità emessi negli esercizi

- precedenti;
- i premi inesigibili dei crediti verso Assicurati sia per i Rami Danni che per i Rami Vita;
- i costi inerenti i beni e i servizi acquisiti a complemento di garanzie assicurative erogate nei Rami Danni;
- i costi derivanti dalla gestione della Convenzione Indennizzo Diretto.

Altri proventi tecnici

RAMI DANNI RAMI VITA

Gli altri proventi tecnici comprendono:

- le provvigioni relative agli annullamenti di premio inclusi negli altri oneri tecnici riferiti ai Rami Danni e ai Rami Vita;
- i proventi derivanti dalla gestione della Convenzione Indennizzo Diretto e dal contributo riconosciuto dall'ANIA per l'incentivazione alla demolizione dei veicoli sinistrati relativi ai Rami Danni.

Utile degli investimenti trasferito dal conto non tecnico al conto tecnico

RAMI DANNI

I proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari connessi con gli investimenti riguardanti i Rami Danni figurano, ex comma 1 art. 54 D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, nel conto non tecnico.

Premesso quanto richiamato, lo schema del Bilancio fa obbligo di trasferire, secondo le modalità stabilite dall'ISVAP, una quota dell'utile degli investimenti, inteso come ammontare dei proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, dal conto non tecnico al conto tecnico.

Con provvedimento n. 1140 G dell'8 marzo 1999 l'ISVAP ha stabilito che la quota dell'utile degli investimenti da trasferire è proporzionale al rapporto in cui per numeratore si assume la semisomma delle riserve tecniche obbligatorie conservate rilevate alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e per denominatore la sommatoria della semisomma delle riserve tecniche obbligatorie conservate rilevate alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e della semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate rilevati alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente.

Le riserve tecniche obbligatorie ai sensi di legge sono costituite da riserve premi, riserve sinistri, riserve per partecipazioni agli utili e ristorni, riserva di senescenza per il Ramo Malattia, riserva di compensazione per il Ramo credito e riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale.

Utile degli investimenti trasferito dal conto tecnico al conto non tecnico

RAMI VITA

I proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari connessi con gli investimenti riguardanti i Rami Vita figurano, ex comma 3 art. 54 D. Lgs. 26 maggio 1997 n.173, nel conto tecnico.

Premesso quanto richiamato, lo schema del Bilancio fa obbligo di trasferire dal conto tecnico al conto non tecnico, secondo le modalità stabilite dall'ISVAP, una quota dell'utile degli investimenti, inteso come ammontare dei proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, con esclusione dei proventi e plusvalenze non realizzate nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione.

Con provvedimento n. 1140 G dell'8 marzo 1999 l'ISVAP ha stabilito che la quota dell'utile degli investimenti da trasferire è proporzionale al rapporto in cui per numeratore si assume la semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate rilevati alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e per denominatore la sommatoria della semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate rilevati alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e della

semisomma delle riserve tecniche obbligatorie conservate rilevate alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente.

Le riserve tecniche obbligatorie ai sensi di legge, ai fini della rilevazione di cui trattasi, sono costituite da riserve matematiche, riserve premi delle assicurazioni complementari, riserve per somme da pagare, riserve per partecipazione agli utili e ristorni e altre riserve tecniche con esclusione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli Assicurati e delle riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei Rami Vita, in applicazione dei criteri richiamati, risulti inferiore all'ammontare degli utili contrattualmente riconosciuti agli Assicurati nell'esercizio, la quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore.

Riassicurazione attiva

RAMI DANNI RAMI VITA

La riassicurazione attiva dei Rami Vita è registrata secondo il principio della competenza, fatta esclusione per le accettazioni dei rischi retroceduti dal C.I.R.T. (Consorzio Italiano delle assicurazioni vita dei Rischi Tarati) che, peraltro, hanno un peso economicamente non significativo.

Nei Rami Danni la contabilizzazione degli effetti economici della riassicurazione attiva è effettuata, in assenza di particolari segnalazioni negative, con un anno di ritardo rispetto a quello di effettiva competenza in quanto, alla data di redazione del Bilancio, le informazioni necessarie non sono ancora disponibili. Peraltro i relativi movimenti finanziari e patrimoniali sono rilevati nello Stato Patrimoniale alle voci: Altre Attività – Altre Passività nei conti transitori di riassicurazione.

A questo principio contabile fa eccezione il Ramo 05 - Corpi di veicoli aerei - in quanto la contabilizzazione relativa al settore rischi spaziali è effettuata nello stesso anno di competenza.

Retrocessione

RAMI DANNI RAMI VITA

L'attività di retrocessione è attribuibile prevalentemente al Ramo 05 - Corpi di veicoli aerei - rischi spaziali.

La valutazione delle poste relative alla retrocessione osserva gli stessi principi applicati alla riassicurazione attiva.

Poste relative agli investimenti

C I – Terreni e fabbricati

In relazione al disposto dell'art. 15 comma 2° del D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 i terreni e fabbricati sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole; fanno eccezione al principio generale i fabbricati destinati alla vendita.

Le ristrutturazione, le migliorie e le integrazioni agli impianti, interventi tutti finalizzati al prolungamento della vita delle unità immobiliari e ad accrescerne la redditività, sono capitalizzati.

Viene predisposto un piano poliennale per gli interventi di manutenzione ordinaria i cui costi, annualmente, sono imputati a Conto Economico.

Valore di mercato

La valutazione è formulata in base al valore di mercato distinta per ogni terreno e fabbricato.

Per valore di mercato si intende il prezzo al quale il terreno e l'immobile può essere venduto, liberamente, con un contratto tra due parti (venditore e compratore) in condizioni di normalità ed equilibrio reciproco e cioè, più precisamente, qualora:

- entrambe le parti agiscano dopo aver assunto le necessarie informazioni circa la destinazione urbanistica, la commerciabilità e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli;
- il venditore sia libero, o meno, di vendere e quindi non vi siano situazioni economico/finanziarie che lo obblighino alla vendita;
- il compratore non sia spinto all'acquisto da interessi particolari non rilevanti per il mercato.

Inoltre si è tenuto conto delle seguenti condizioni:

- il bene sia sul mercato da un tempo ragionevolmente lungo da consentirne un'adeguata commercializzazione e si sia giunti alla stipula dell'atto dopo che si siano sviluppate trattative che hanno consentito la definizione del prezzo e delle condizioni.

La valutazione di ogni immobile, oltre alle differenze legate alla vetustà e alla posizione rispetto alla importanza della zona in cui è ubicato, tiene conto anche dei riferimenti tipologici (tipo e qualità della costruzione, stato di conservazione etc.), della eventuale redditività, dell'esistenza di vincoli urbanistici e/o del Ministero dei Beni culturali, e di quanto altro può incidere sulla stessa.

Per gli immobili locati si è tenuto conto del tipo di contratto, della sua scadenza e del valore del canone in relazione anche a possibili revisioni.

A seguito delle norme di cui all'articolo 18 del Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173 l'ISVAP ha emanato il Provvedimento n. 1915 G del 20 luglio 2001.

Nel rispetto della normativa richiamata, la Società nell'esercizio 2001 ha provveduto a disporre le perizie per la valutazione di ogni singolo cespite con affidamento dell'incarico alla Società Praxi S.r.l. di Torino.

Il valore complessivo di mercato dei fabbricati è largamente superiore a quello contabilizzato nel bilancio, come si può rilevare dall'allegato n. 4.

C II - Investimenti in Imprese del Gruppo e altre partecipate

Gli investimenti in Imprese del Gruppo e in altre partecipate sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole ex comma 2 art. 15 D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173.

Imprese del Gruppo

L'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 1997 e il provvedimento ISVAP n. 735 del 1/12/97 definiscono Imprese del Gruppo:

- a) le Imprese controllanti;
- b) le Imprese controllate;
- c) le Imprese consociate, ossia quelle che non rientrano al punto b) che sono sottoposte al controllo del medesimo soggetto controllante l'Impresa o sono comunque soggette a direzione unitaria ai sensi dell'art. 60, comma 1, del richiamato decreto;
- d) le Imprese collegate.

Al fine della classificazione la nozione di controllo è quella definita dall'art. 2359, commi 1 e 2, del Codice Civile.

Altre partecipate

In questa voce sono classificate le Imprese detenute per la loro funzione strategica o di supporto all'attività assicurativa.

La valutazione delle Imprese del Gruppo e delle altre partecipate è effettuata secondo i seguenti criteri:

- le partecipazioni in euro al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori;
- le partecipazioni in valuta al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, convertito in euro al cambio in vigore alla data della transazione.

Il costo d'acquisizione viene diminuito, per tenere conto delle perdite durevoli desumibili dai Bilanci approvati delle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate in valuta estera se la diminuzione patrimoniale deriva da variazione negativa del cambio, viene verificato se la perdita di valore sia o meno di carattere durevole; ove si presentino prospettive di una ripresa del cambio a breve-medio termine non si dà luogo ad alcuna svalutazione.

I dividendi distribuiti da Società partecipate sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Le informazioni e le movimentazioni delle partecipazioni sono riportate negli allegati 6 e 7 alla Nota Integrativa.

C III - Altri investimenti finanziari

Azioni e quote

A questa categoria appartengono azioni e quote ad utilizzo non durevole; i criteri di valutazione sono i seguenti:

- i titoli di Società quotate vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate;
- i titoli di Società non quotate, al costo d'acquisizione diminuito da eventuali perdite registrate nei Bilanci approvati dalle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Il valore delle azioni e quote in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

I dividendi di questa categoria sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

In Bilancio sono riportate, per memoria, le partecipazioni non quotate nella Società Agricola Italo - Somala - Villaggio Duca degli Abruzzi (Somalia) - e E.I.F.A. S.A.-Schaan- per euro 0,02.

Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti appartenenti a questa categoria sono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento

del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Fa eccezione un Fondo comune di investimento mobiliare chiuso non quotato, inserito nel comparto ad utilizzo durevole, per il quale si è seguito il principio della valutazione al costo.

Il valore dei fondi comuni di investimento in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

In ottemperanza al provvedimento ISVAP del 19/7/1996 (utilizzo di strumenti finanziari derivati da parte delle Imprese di assicurazione) e al provvedimento ISVAP del 18/6/1998 (classificazione degli investimenti), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le linee guida per operare la classificazione degli investimenti del portafoglio titoli.

Con riguardo all'utilizzo di strumenti derivati, allo scopo di proteggere il valore degli investimenti dalle fluttuazioni di cambio e dei tassi d'interesse, la Società può utilizzare strumenti finanziari (swaps) a patto che il loro utilizzo sia limitato alla copertura del rischio degli attivi sottostanti e che tali operazioni comportino un rischio d'investimento equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi stessi.

In Bilancio i titoli a reddito fisso sono classificati come di seguito indicato.

Titoli ad uso durevole

Tali titoli sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori; tale costo è eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il maggior o minor costo rispetto al loro prezzo di rimborso viene ammortizzato per quote, nel periodo intercorrente tra la data d'acquisto e la data di scadenza.

I titoli di questo comparto sono tenuti in portafoglio sino alla loro naturale scadenza in quanto la Società ne ha la capacità finanziaria; sono stati assegnati in relazione all'importanza dell'investimento e/o in ragione della prevedibile funzione di normalizzazione del tasso di rendimento delle riserve tecniche in genere e delle gestioni separate dei Rami Vita nello specifico.

Per quanto riguarda le politiche di investimento con particolare riferimento ai titoli di questa categoria si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione nel capitolo "Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento".

Titoli ad uso non durevole

I titoli appartenenti a questa categoria, iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori, vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Per andamento del mercato si intende:

- per i titoli italiani quotati la media delle quotazioni del mese di dicembre;
- per i titoli quotati sui mercati esteri, per i quali la media non è rappresentativa, il prezzo dell'ultimo giorno di trattazione dell'esercizio.

Il valore dei titoli in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio

Gli investimenti finanziari a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio sono valutati al valore corrente, vale a dire al prezzo e al cambio dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio.

Il concetto di "rischio di investimento a carico degli Assicurati", rappresenta l'elemento discriminante ai fini dell'adozione del principio contabile del valore corrente per la valutazione delle attività, in quanto rende immediatamente percepibile l'interrelazione tra l'andamento delle riserve tecniche e quello degli attivi a copertura.

Tali investimenti in bilancio sono classificati come di seguito indicato:

DI - investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato

DII - investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione

Mutui e prestiti

I mutui attivi, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto assistiti da ipoteche accese sugli immobili.

I prestiti, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto ne sia stata verificata l'esigibilità. Eventuali rettifiche sono apportate mediante opportune appostazioni al Fondo svalutazione crediti.

Altre poste

Attivi materiali

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento. I cespiti sono ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti, tenendo comunque conto della residua possibilità di utilizzo; nell'esercizio di acquisizione la quota è computata al 50%. Le aliquote applicate non eccedono quelle massime previste dalla normativa fiscale.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali sono iscritti nell'attivo al valore di costo e sono ammortizzati, a quote costanti con il metodo diretto, nei seguenti termini:

- in dieci anni se relativi a marchi d'impresa e/o di prodotti;
- in un periodo che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzo se riconducibili al 2° punto dell'art. 2426 C.C.;
- in dieci anni i costi sostenuti per l'emissione del prestito subordinato convertibile approvato dall'assemblea straordinaria degli Azionisti del 26 aprile 2001;
- in cinque anni i costi di impianto e di ampliamento riconducibile al 5° punto dell'art. 2426 C.C..

Questa posta comprende le provvigioni da ammortizzare dei Rami Danni e Vita.

RAMI DANNI

I costi di acquisizione dei contratti pluriennali, con specifico riferimento alle provvigioni di acquisto, sono differiti e ammortizzati in tre anni, a partire dall'esercizio in cui si sono manifestati. Qualora si fosse seguito il criterio di ammortizzare detti costi in funzione della durata effettiva dei contratti, ne sarebbe derivato, al lordo dell'effetto fiscale, un maggiore patrimonio netto pari a 14.288 migliaia di euro, importo determinato con metodo analitico esaminando le polizze risultanti in portafoglio al 31/12/2003, a fronte di un corrispondente valore al 31/12/2002 di 14.115 migliaia di euro.

RAMI VITA

I costi di acquisizione dei nuovi contratti, per la parte non ceduta in riassicurazione, sono capitalizzati in base a quanto concesso dalla vigente normativa. Gli oneri provvigionali precontati, infatti, sono definiti nei limiti dei relativi caricamenti e ammortizzati a quote costanti nel periodo di durata del sottostante contratto con il limite massimo imposto dalla circolare ISVAP n. 183 del 3 settembre 1992 di dieci anni. Le provvigioni residue delle polizze annullate nel corso del periodo di ammortamento vengono spese nell'esercizio in cui le polizze escono dal portafoglio.

Qualora non si fosse applicato il richiamato principio contabile ne sarebbe derivato, al lordo dell'effetto fiscale, un maggior patrimonio netto di 5.061 migliaia di euro a fronte di un corrispondente valore al 31/12/2002 di 5.085 migliaia di euro, importi determinati con metodo analitico esaminando le polizze risultanti in portafoglio al 31/12/2003.

Crediti

I crediti sono esposti in Bilancio al valore nominale e sono ridotti al presumibile valore di realizzo tramite l'apposito Fondo svalutazione crediti.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorquando nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i crediti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, riconducono costi e proventi alla competenza dell'esercizio ancorché la movimentazione finanziaria sia stata rispettivamente posticipata o anticipata rispetto al 31 dicembre.

In tali voci sono iscritti solo costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Debiti

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorquando nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i debiti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è computato in accordo con la vigente normativa e copre integralmente le competenze spettanti al Personale avente diritto alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio sono calcolate sul presumibile reddito fiscale di ciascun esercizio e iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riversano, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio, in aderenza a quanto stabilito dal principio contabile n. 25 "Il trattamento contabile delle imposte sul reddito" redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili

a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le passività per imposte differite non sono iscritte nel caso in cui esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga o sono riferite a valori non significativi.

Nel corrente esercizio non sono state rilevate passività per imposte differite.

Le imposte differite passive, se esistenti, sono accantonate nella voce dello stato patrimoniale "Fondo Imposte", mentre le imposte differite attive vengono rilevate nella voce "Altre Attività".

Conversione in Euro

La conversione in Euro delle partite espresse in valuta diversa è effettuata ai cambi puntuali. Per la valutazione delle partite patrimoniali ancora accese a fine esercizio si applica il cambio dell'ultimo giorno utile dell'esercizio.

Situazione fiscale

La società ha ritenuto di avvalersi delle disposizioni previste dalla Legge n. 350 del 24/12/2003 pubblicata sulla G.U. del 27/12/2003, art. 2, comma 44, (Legge Finanziaria 2004), e più precisamente di aderire all'estensione del "condono tombale".

L'anno interessato all'estensione di cui sopra riguarda il periodo d'imposta 2002 sia ai fini delle imposte dirette che ai fini delle imposte indirette; conseguentemente risultano definiti tutti gli esercizi fino al 2002 compreso, salvo quanto sotto indicato in merito all'anno 1992.

Gli effetti economici e patrimoniali della sanatoria sono stati interamente riflessi nel Bilancio del corrente esercizio.

L'unico anno non ancora definito è il 1992 che, interessato da una verifica documentale scaturita dall'emissione di un avviso di accertamento, è stato oggetto di conciliazione parziale ai sensi dell'art. 48 D.Lgs n. 546/92 per 237 migliaia di euro di cui 131 migliaia di euro sono stati recuperati nella dichiarazione dei redditi relativi all'esercizio 2000 a compensazione delle imposte dovute per tale anno.

Il ricorso presentato dalla Compagnia, a fronte di contenzioso delle Riserve Matematiche dei Rami Vita per un importo pari a 486 migliaia di euro, è stato discusso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ed è stata riconosciuta valida la conciliazione parziale intervenuta tra le parti e, per la parte dell'accertamento non oggetto di conciliazione, il ricorso è stato accolto.

L'Agenzia delle Entrate di Milano ha interposto appello ma a tutt'oggi la Commissione Tributaria non ha ancora fissato la data dell'udienza. Si ritiene, anche in considerazione della giurisprudenza su detta materia, che non si produrranno oneri tributari.

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CLASSE B - ATTIVI IMMATERIALI

2002	2003	Variazione
€ 27.673	€ 28.241	€ + 568

Gli attivi immateriali sono rilevati al netto degli ammortamenti ammontanti a 12.459 migliaia di euro e, per i rami Vita, della residua quota da ammortizzare riferita alle polizze annullate; le quote di ammortamento sono state calcolate in base a quanto indicato nella "Parte A - Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

di cui:

B.1 - PROVVIGIONI DI ACQUISIZIONE DA AMMORTIZZARE

2002	2003	Variazione
€ 15.545	€ 13.618	€ - 1.927

B.1a - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Vita

2002	2003	Variazione
€ 10.735	€ 8.354	€ - 2.381

Le provvigioni da ammortizzare si sono così movimentate:

- provvigioni su polizze acquisite nell'esercizio	€	+ 926
- provvigioni riferite a polizze annullate nell'esercizio	€	- 1.002
- quote di ammortamento a carico dell'esercizio	€	- 2.305

B.1b - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Danni

2002	2003	Variazione
€ 4.810	€ 5.264	€ + 454

Le provvigioni da ammortizzare si sono così movimentate:

- provvigioni su polizze acquisite nell'esercizio	€	+ 5.434
- quote di ammortamento a carico dell'esercizio	€	- 4.980

B.3 - COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

2002	2003	Variazione
€ 458	€ 401	€ - 57

Trattasi dei costi sostenuti dalla Società per l'emissione del prestito subordinato convertibile approvato dall'assemblea straordinaria degli Azionisti del 26 aprile 2001.

La quota di ammortamento a carico dell'esercizio è pari a 57 migliaia di euro.

B.5 - ALTRI COSTI PLURIENNALI

2002	2003	Variazione
€ 11.670	€ 14.222	€ + 2.552

Le spese pluriennali, iscritte in Bilancio al valore di costo, sono ammortizzate con il metodo diretto; le variazioni sono riportate nella tabella che segue:

	(in migliaia di euro)		
	31/12/2002	31/12/2003	Variazione
Pacchetti applicativi EDP	10.302	12.252	1.950
Pacchetti applicativi EDP in corso di realizzo	324	946	622
Costi ristrutturazione locali di sede e Agenzie	961	802	-159
Altri oneri pluriennali	55	174	119
Marchi e brevetti	28	48	20
Totali	11.670	14.222	2.552

La variazione si riferisce alle acquisizioni dell'esercizio per 7.669 migliaia di euro e ad ammortamenti per 5.117 migliaia di euro.

La voce "Pacchetti applicativi EDP in corso di realizzo" comprende costi sostenuti nell'esercizio corrente pari a 705 migliaia di euro per pacchetti non ancora completati. La voce è inoltre rettificata per 83 migliaia di euro in relazione a costi sostenuti nell'esercizio precedente per pacchetti applicativi entrati in funzione nel corrente esercizio.

CLASSE C - INVESTIMENTI

2002	2003	Variazione
€ 913.770	€ 963.299	€ + 49.529

Il confronto con il valore di mercato degli investimenti è indicato negli allegati alla Nota Integrativa dove sono riprese le voci relative alle diverse tipologie di investimento.

Si elencano qui di seguito gli Investimenti di riferimento:

C.I - Terreni e Fabbricati

2002	2003	Variazione
€ 9.057	€ 9.120	€ + 63

I valori complessivi di Bilancio comprendono le seguenti rivalutazioni:

monetarie - legge 576/75 e legge 72/83	€	603
fiscali e volontarie	€	1.279
obbligatorie - legge 413/91	€	1.289

La posta di bilancio comprende:

C.I.1 - IMMOBILI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA

2002	2003	Variazione
€ 345	€ 144	€ - 201

La variazione è determinata da:

- cambio di destinazione a seguito di nuovo utilizzo dell'Ispettorato liquidazioni danni sito in Torino - Via Pietro Micca 21	€	- 205
- lavori di ristrutturazione presso i locali in Perugia, via Pellas 44	€	+ 4

C.I.2 - IMMOBILI AD USO DI TERZI

2002	2003	Variazione
€ 8.712	€ 8.976	€ + 264

La variazione è determinata da:

- lavori di ristrutturazione nei locali di alcune Agenzie	€	+ 59
- cambio destinazione locali in Torino, via Pietro Micca, 21	€	+ 205

C.II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

2002		2003		Variazione
€	48.803	€	127.405	€ + 78.602

Di seguito vengono riportati i valori complessivi delle società controllate, consociate, collegate e altre. I dettagli e le relative movimentazioni che hanno interessato dette società sono riportati negli allegati 6 e 7 alla Nota Integrativa.

di cui:

C.II.1 - AZIONI E QUOTE DI IMPRESE

2002		2003		Variazione
€	46.047	€	118.415	€ + 72.368

C.II.1b - Controllate

2002		2003		Variazione
€	4.737	€	70.059	€ + 65.322

La variazione è dovuta, principalmente alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Immobiliare Bilancia S.r.l. pari a 62.500 migliaia di euro.

I titoli assegnati alle gestioni speciali vita ammontano a 57.883 migliaia di euro.

C.II.1c - Consociate

2002		2003		Variazione
€	298	€	298	€ -

C.II.1d - Collegate

2002		2003		Variazione
€	18.953	€	18.953	€ -

C.II.1e - Altre

2002		2003		Variazione
€	22.059	€	29.105	€ + 7.046

La variazione è dovuta, principalmente alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Cam Finanziaria S.p.A. per 6.994 migliaia di euro.

C.II.3 - FINANZIAMENTI AD IMPRESE

2002		2003		Variazione
€	2.756	€	8.990	€ + 6.234

di cui:

C.II.3d - Collegate

2002	2003	Variazione
€ 2.756	€ 8.990	€ + 6.234

La variazione intervenuta nell'esercizio è dovuta al nuovo finanziamento concesso a Yarpa International Holding N.V. per 400 migliaia di euro e ai finanziamenti a favore di Laumor B.V. per 5.695 migliaia di euro. Inoltre sono stati capitalizzati degli interessi maturati nell'esercizio. Indicazioni più dettagliate sono fornite nel capitolo "Rapporti Infragruppo e con parti correlate" della Relazione sulla Gestione.

C.III - Altri investimenti finanziari

2002	2003	Variazione
€ 854.488	€ 825.612	€ - 28.876

di cui:

C.III.1 - AZIONI E QUOTE

2002	2003	Variazione
€ -	€ -	€ -

di cui:

C.III.1b - Azioni non quotate

2002	2003	Variazione
€ -	€ -	€ -

La voce comprende 0,02 euro ed è relativa alle partecipazioni non quotate nella Soc. Agricola Italo Somala e E.I.F.A. indicate per memoria.

C.III.2 - QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

2002	2003	Variazione
€ 56.813	€ 33.273	€ - 23.540

La variazione è determinata dalla decisione di ridurre l'impegno in OICR sia azionari che monetari.

- acquisti	€	+ 3.350
- vendite	€	- 26.890

I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita ammontano a	€	32.493
--	---	--------

C.III.3 - OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO

2002	2003	Variazione	
€ 786.037	€ 780.607	€	- 5.430

In relazione al valore del portafoglio obbligazionario al 31/12/03 si fornisce il dettaglio delle posizioni per tipologia di emittente: titoli di Stato italiani 68,1%, titoli di Stato esteri 15,1%, titoli di Stato paesi emergenti 2,3%, Corporate italiani 2,5%, Corporate esteri 12,0%.

di cui:

C.III.3a - Quotati

2002	2003	Variazione	
€ 781.587	€ 776.527	€	- 5.060

La variazione è da imputarsi a:

– aumento in dipendenza della normale gestione del portafoglio ed operazioni di trading	€	+ 43.955
– diminuzione a seguito rimborsi e vendite	€	- 50.875
– adeguamento valore dei titoli zero coupon	€	+ 3.881
– trasferimento, in seguito a riscatto di polizza, di titoli dalla classe D alla classe C al valore di mercato	€	+ 995
– adeguamento da scarti di emissione positivi	€	+ 421
– adeguamento da scarti di emissione negativi	€	- 271
– quote di ammortamento dei titoli immobilizzati a valori di carico inferiori a quelli di rimborso	€	+ 429
– quote di ammortamento dei titoli immobilizzati acquistati a valori superiori da quelli di rimborso	€	- 3.623
– ripristino parziale al costo ex art. 2426 C.C.	€	+ 32
– allineamento ai valori di borsa	€	- 4

I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita ammontano a € 408.862

C.III.3b - Non quotati

2002		2003		Variazione
€	4.450	€	4.080	€ - 370

La variazione è da imputarsi a:

- diminuzione a seguito rimborsi e vendite	€	- 542
- adeguamento valore dei titoli zero coupon	€	+ 8
- trasferimento, in seguito a riscatto di polizza, di titoli dalla classe D alla classe C al valore di mercato	€	+ 164

I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita ammontano a

€ 108

C.III.4 - FINANZIAMENTI

2002		2003		Variazione
€	11.638	€	11.254	€ - 384

di cui:

C.III.4a - Prestiti con garanzia reale

2002		2003		Variazione
€	4.999	€	4.510	€ - 489

Nella voce sono compresi esclusivamente i mutui concessi dalla Società e garantiti da ipoteca. Per la movimentazione avvenuta si rinvia all'allegato 10 alla Nota Integrativa.

Il tasso minimo applicato sui mutui è pari al 3%.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 C.C., 6° comma ed in ottemperanza al D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, si dichiara quanto segue:

- l'ammontare dei mutui con durata residua superiore a 1 anno è pari a 4.497 migliaia di euro.
- l'ammontare dei mutui con durata residua superiore a 5 anni è pari a 4.148 migliaia di euro.

C.III.4b - Prestiti su polizze vita

2002		2003		Variazione
€	4.791	€	4.971	€ + 180

Rappresentano i finanziamenti concessi a contraenti di polizze assicurative della Società. Per la movimentazione avvenuta si rinvia all'allegato 10 alla Nota Integrativa.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 C.C., 6° comma, si dichiara che detti prestiti, in considerazione della loro tipicità, possono essere considerati di durata superiore ai cinque anni. Il tasso corrente applicato ai prestiti è pari al tasso di rendimento delle Gestioni Separate retrocesso agli Assicurati maggiorato di un punto.

C.III.4c - Altri prestiti

2002		2003		Variazione
€	1.848	€	1.773	€ - 75

La voce è composta essenzialmente da prestiti concessi a personale dipendente ed agli Agenti della Società. Per la movimentazione avvenuta si rinvia all'allegato 10 alla Nota Integrativa.

Il tasso minimo applicato sui prestiti è pari all'1% ed è relativo ai prestiti concessi alla rete agenziale per l'adeguamento delle loro strutture informatiche.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 C.C., 6° comma ed in ottemperanza al D.Lgs 26 maggio 1997 n. 173, si dichiara quanto segue:

- l'ammontare dei prestiti con durata residua superiore a 1 anno è pari a 1.585 migliaia di euro.
- l'ammontare dei prestiti con durata residua superiore a 5 anni è pari a 631 migliaia di euro.

C.III.7 - Investimenti finanziari diversi

2002		2003		Variazione
€	-	€	478	€ + 478

Trattasi di Warrant assegnati dalla Cam Finanziaria S.p.A. a fronte di sottoscrizione di azioni di nuova emissione, come descritto nella Relazione sulla Gestione.

C.IV - Depositi presso imprese cedenti

2002		2003		Variazione
€	1.422	€	1.162	€ - 260

Il loro ammontare è attinente alle riserve tecniche del lavoro indiretto.

CLASSE D - INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

2002		2003		Variazione
€	99.663	€	119.268	€ + 19.605

di cui:

D.I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

2002		2003		Variazione
€	98.354	€	117.563	€ + 19.209

La composizione degli investimenti, per categoria di attività, è riportata nell'allegato 11 alla Nota Integrativa.

Si dettagliano, qui di seguito, le variazioni intervenute per categoria di attività:

Portafoglio Index Linked

- aumento per acquisto e sottoscrizione valori mobiliari	€	+ 7.702
- diminuzioni a seguito riscatto	€	- 1.146
- adeguamento al valore corrente: svalutazioni	€	- 240
- adeguamento al valore corrente: rivalutazioni	€	+ 107
- capitalizzazione dei titoli zero coupon	€	+ 1.007
- ratei di fine esercizio	€	+ 20

Portafoglio Unit Linked

- aumento per acquisto e sottoscrizione valori mobiliari	€	+ 15.083
- diminuzioni a seguito vendite titoli, riscatti e switch	€	- 8.200
- altre attività	€	- 121
- movimentazione delle disponibilità liquide	€	- 932
- adeguamento al valore corrente: svalutazioni	€	- 162
- adeguamento al valore corrente: rivalutazioni	€	+ 3.221
- utile/perdita gestione fondi interni	€	+ 2.870

D.II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

2002		2003		Variazione
€	1.309	€	1.705	€ + 396

La composizione degli investimenti, per categoria di attività, è riportata nell'allegato 12 alla Nota Integrativa.

Si dettagliano, qui di seguito, le variazioni intervenute per tipologia:

- aumento per acquisto e sottoscrizione valori mobiliari	€	+ 1.253
- diminuzioni a seguito vendite	€	- 775
- movimentazione delle disponibilità liquide	€	- 77
- altre attività	€	- 6
- adeguamento al valore corrente: svalutazioni	€	- 6
- adeguamento al valore corrente: rivalutazioni	€	+ 7

CLASSE D bis. - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

2002		2003		Variazione
€	122.645	€	130.131	€ + 7.486

Con riferimento alla loro composizione per lavoro riassicurativo si rimanda a quanto descritto nello Stato Patrimoniale Passivo - Classe C - Riserve Tecniche.

La loro costituzione nei Rami si presenta come segue:

D bis.I - Rami Danni

2002		2003		Variazione
€	103.766	€	109.143	€ + 5.377

di cui:

D bis.I.1 - Riserva premi

2002		2003		Variazione
€	32.995	€	35.119	€ + 2.124

D bis.I.2 - Riserva sinistri

2002		2003		Variazione
€	70.771	€	74.024	€ + 3.253

D bis.II - Rami Vita

2002		2003		Variazione
€	18.879	€	20.988	€ + 2.109

D bis. II . 1 - Riserve matematiche

2002	2003	Variazione
€ 18.821	€ 20.929	€ + 2.108

D bis.II.3 - Riserva per somme da pagare

2002	2003	Variazione
€ 21	€ 21	€ -

D bis.II.5 - Altre riserve tecniche

2002	2003	Variazione
€ 37	€ 38	€ + 1

Si riferiscono a riserve per spese di gestione del Ramo I – Assicurazioni sulla durata della vita umana.

CLASSE E - CREDITI

2002	2003	Variazione
€ 118.623	€ 119.954	€ + 1.331

Questa posta di bilancio viene rappresentata, in adempimento a quanto disposto dal D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173, al netto dei relativi fondi rettificativi che al 31 dicembre 2003 assommano a 4.158 migliaia di euro.

E.I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

2002	2003	Variazione
€ 87.803	€ 100.963	€ + 13.160

di cui:

E.I.1 - CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI ASSICURATI PER PREMI

2002	2003	Variazione
€ 30.798	€ 35.212	€ + 4.414

di cui:

E.I.1a - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di Assicurati per premi dell'esercizio

2002	2003	Variazione
€ 29.855	€ 34.656	€ + 4.801

E.I.1b - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di Assicurati per premi degli esercizi precedenti

2002	2003	Variazione
€ 943	€ 556	€ - 387

Trattasi di premi in corso di riscossione relativi principalmente ad emissioni in delega ad altre Compagnie.

E.I.2 - CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE

2002	2003	Variazione
€ 37.797	€ 42.541	€ + 4.744

I crediti verso Agenti comprendono crediti verso Aspevi S.r.l. per 1.145 migliaia di euro e crediti verso Aspeca S.r.l. per 5 migliaia di euro.

I crediti verso Agenti comprendono 8.374 migliaia di euro per rivalse sul portafoglio a fronte di indennizzi pagati nei vari anni agli Agenti cessati.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 C.C., 6° comma ed in ottemperanza al D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, si dichiara quanto segue:

- l'ammontare dei crediti con durata residua superiore a 1 anno è pari a 6.980 migliaia di euro.
- l'ammontare dei crediti con durata residua superiore a 5 anni è pari a 2.664 migliaia di euro.

E.I.3 - CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE CONTI CORRENTI

2002	2003	Variazione
€ 4.270	€ 3.033	€ - 1.237

In questa voce di bilancio confluiscono prevalentemente i crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei rapporti di coassicurazione.

E.I.4 - CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI ASSICURATI E TERZI PER SOMME DA RECUPERARE

2002	2003	Variazione
€ 14.938	€ 20.177	€ + 5.239

La posta rileva i crediti verso Assicurati e terzi per franchigie e surrogazioni per sinistri.

E.II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

2002	2003	Variazione
€ 18.961	€ 4.999	€ - 13.962

di cui:

E.II.1 - CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE NEI CONFRONTI DI COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE

2002	2003	Variazione
€ 18.961	€ 4.999	€ - 13.962

In questa voce di bilancio confluiscono i crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei trattati di riassicurazione. La riduzione è dovuta principalmente all'estinzione dei rapporti con la Consap relativi al cessato istituto della cessione legale dei Rami Vita

E.III - Altri Crediti

2002	2003	Variazione
€ 11.859	€ 13.992	€ + 2.133

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 C.C., 6° comma ed in ottemperanza al D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, si dichiara quanto segue:

- l'ammontare dei crediti con durata residua superiore a 1 anno è pari a 11.146 migliaia di euro.
- l'ammontare dei crediti con durata residua superiore a 5 anni è pari a 84 migliaia di euro.

Le partite più significative che compongono la voce Altri Crediti sono:

- crediti verso l'Amministrazione Finanziaria i crediti d'imposta e relativi interessi sono considerati con esigibilità superiore ad un anno	€	11.007
- crediti per depositi vari tali crediti sono relativi a depositi cauzionali versati a fronte di contratti di utenza rinnovabili che, essendo legati alla durata del contratto, devono intendersi esigibili oltre i cinque anni	€	84
- crediti verso dipendenti	€	281
- crediti verso inquilini per affitti e spese	€	71
- crediti per convenzioni assicurative	€	848
- cauzioni per locali in affitto	€	55
- crediti verso Generali per rimborso danni da incendio subito nel febbraio 2003	€	500
- anticipi per sinistri	€	128

CLASSE F - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

2002		2003		Variazione
€	34.668	€	51.972	€ + 17.304

di cui:

F.I - Attivi materiali e scorte

2002		2003		Variazione
€	4.222	€	4.522	€ + 300

I cespiti sono iscritti in Bilancio al valore di costo rettificati dal fondo ammortamento.

La variazione si riferisce alle acquisizioni dell'esercizio per 1.760 migliaia di euro, alle uscite per dismissioni al netto del relativo fondo ammortamento per 133 migliaia di euro, e a ammortamenti a carico dell'esercizio per 1.327 migliaia di euro.

di cui:

F.I.1 - MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E MEZZI DI TRASPORTO INTERNO

2002		2003		Variazione
€	3.366	€	3.730	€ + 364

Si dettagliano qui di seguito le voci che compongono la sottoclasse:

(in migliaia di euro)

	31/12/2002	31/12/2003	Variazione
Mobili	1.358	1.305	-53
Arredi	108	114	6
Macchine ordinarie d'ufficio	115	102	-13
Macchine elettroniche d'ufficio	1.785	2.209	424
Totali	3.366	3.730	364

F.I.2 - BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI

2002		2003		Variazione
€	317	€	235	€ - 82

F.I.3 - IMPIANTI E ATTREZZATURE

2002		2003		Variazione
€	539	€	557	€ + 18

F.II - Disponibilità liquide

2002		2003		Variazione
€	15.544	€	33.013	€ + 17.469

La liquidità disponibile a fine esercizio è originata principalmente dalle rimesse effettuate dalla rete agenziale nel mese di dicembre. Di questa liquidità 28.900 migliaia di euro sono stati investiti per l'aumento di capitale di Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. effettuato il 15 gennaio 2004, come descritto nel paragrafo "Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2004 ed evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione.

L'analisi della variazione è riportata nel rendiconto finanziario.

di cui:

F.II.1 - DEPOSITI BANCARI E C/C POSTALI

2002		2003		Variazione
€	15.276	€	32.972	€ + 17.696

La consistenza di fine esercizio è riferita prevalentemente alle rimesse pervenute nel mese di dicembre, in attesa di investimento.

F.II.2 - ASSEGNI E CONSISTENZA DI CASSA

2002		2003		Variazione
€	268	€	41	€ - 227

Trattasi di numerario e assegni depositati in cassa alla data del 31/12/03.

F.IV - Altre attività

2002		2003		Variazione
€	14.902	€	14.437	€ - 465

di cui:

F.IV.2 - ATTIVITA' DIVERSE

2002	2003	Variazione
€ 14.902	€ 14.437	€ - 465

La voce accoglie le seguenti poste:

- fatture da emettere e note di credito da ricevere	€	148
- premi differiti riassicurazione attiva	€	5
- stanziamento imposte differite attive relative alle riprese fiscali di esercizi precedenti per svalutazioni su titoli e, nell'esercizio, per accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti. Inoltre l'importo comprende le riprese derivanti dalla Legge numero 265/2002 quali le svalutazioni delle partecipazioni e la ripresa sull'incremento delle riserve sinistri dei Rami Danni	€	3.042
- retrocessione provvigioni da gestori su fondi comuni d'investimento	€	105
- conto di collegamento tra le gestioni Rami Danni e Rami Vita	€	11.137

CLASSE G - RATEI E RISCONTI

2002	2003	Variazione
€ 14.976	€ 14.720	€ - 256

di cui:

G.1 - PER INTERESSI

2002	2003	Variazione
€ 14.533	€ 14.068	€ - 465

Sono riferiti principalmente a interessi su titoli a reddito fisso per 13.946 migliaia di euro.

In tale voce è incluso il rateo interessi per 43 migliaia di euro relativo al prestito concesso alla Società collegata Yarpa International Holding N.V.

G.2 - PER CANONI DI LOCAZIONE

2002		2003		Variazione
€	236	€	227	€ - 9

Trattasi principalmente di risconti su canoni di locazione relativi a locali di proprietà di terzi per 225 migliaia di euro.

G.3 - ALTRI RATEI E RISCONTI

2002		2003		Variazione
€	207	€	425	€ + 218

La voce è riferita ai risconti su canoni di fatture diverse.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

CLASSE A - PATRIMONIO NETTO

2002		2003		Variazione
€	106.449	€	117.997	€ + 11.548

di cui:

A.I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente

2002		2003		Variazione
€	30.000	€	30.000	€ -

Al 31 dicembre 2003 il Capitale Sociale interamente versato risulta composto da n. 30.000.000 di azioni ordinarie da 1 euro di valore nominale cadauna, autorizzate, emesse e completamente liberate.

Le riserve e le relative variazioni intervenute sono indicate analiticamente nella tabella relativa al Patrimonio netto.

A.II - Riserva da sovrapprezzo di emissione

2002		2003		Variazione
€	20.142	€	20.142	€ -

A.III - Riserve di rivalutazione

2002		2003		Variazione
€	6.370	€	6.370	€ -

A.IV - Riserva legale

2002		2003		Variazione
€	3.636	€	4.319	€ + 683

A.VII - Altre riserve

2002		2003		Variazione
€	33.495	€	42.019	€ + 8.524

La voce si riferisce alla riserva disponibile che nell'esercizio si è movimentata per incremento a seguito destinazione dell'utile 2002 come da deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2003.

A.IX - Utile dell'esercizio

2002		2003		Variazione
€	12.806	€	15.147	€ + 2.341

Patrimonio netto

Le variazioni nei conti di patrimonio netto al 31 dicembre 2003 sono evidenziate dal prospetto che segue:

(in migliaia di euro)

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo emissioni azioni	Riserva ex lege 72/83	Riserva ex lege 295/78 art. 36	Riserva ex lege 413/91	Riserva rivalutazione beni immobili	Riserva disponibile	Utile di esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2002	30.000	3.636	20.142	781	910	3.130	1.549	33.496	12.806	106.450
Distribuzione dividendo	=	=	=	=	=	=	=	=	-3.600	-3.600
Imputazione a riserva utile 2002	=	683	=	=	=	=	=	8.523	-9.206	=
Utile dell'es. 2003	=	=	=	=	=	=	=	=	15.147	15.147
Saldi al 31/12/2003	30.000	4.319	20.142	781	910	3.130	1.549	42.019	15.147	117.997

Evidenza delle riserve patrimoniali utilizzate per aumenti di capitale, come previsto dalla circolare n. 8 emanata dal Ministero delle Finanze in data 16/03/1984:

(in migliaia di euro)

Data deliberazione Assemblea Straordinaria	Esercizio di Contabilizzazione	Ex - Lege Visentini	Importo
19/5/78	1978	576/75	258
14/5/79	1980	576/75	516
15/4/81	1982	576/75	258
28/6/88	1988	576/75	13
28/6/88	1988	72/83	1.020
28/6/88	1990	72/83	3.099

CLASSE B - PASSIVITÀ SUBORDINATE

2002	2003	Variazione
€ 18.000	€ 18.000	€ -

La voce è relativa al prestito obbligazionario subordinato convertibile la cui emissione è stata approvata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 aprile 2001.

Il prestito obbligazionario denominato "Vittoria Assicurazioni S.p.A. Fixed/Floater 2001/2016" subordinato e convertibile in azioni ordinarie è stato interamente sottoscritto ed è stato allocato ai comparti Rami Danni per il 60% e Rami Vita per il 40% secondo quanto stabilito dall'Assemblea degli Azionisti.

CLASSE C - RISERVE TECNICHE

2002	2003	Variazione
€ 957.329	€ 1.016.503	€ + 59.174

di cui:

C.I - Rami Danni

2002	2003	Variazione
€ 448.524	€ 485.376	€ + 36.852

Le variazioni intervenute nell'esercizio, per Ramo e tipologia, sono riportate negli allegati 13 e 25 alla Nota Integrativa.

C.I.1 - RISERVA PREMI

2002	2003	Variazione
€ 126.863	€ 144.599	€ + 17.736

Si riporta la composizione della riserva premi in migliaia di euro:

	2002	2003	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	125.017	143.421	+ 18.404
Su rischi assunti in riassicurazione	1.846	1.178	- 668
Riserve lorde	126.863	144.599	+ 17.736
A carico dei Riassicuratori	31.800	34.453	+ 2.653
A carico dei Retrocessionari	1.195	666	- 529
Riserve nette	93.868	109.480	+ 15.612

La riserva premi del lavoro diretto, calcolata in base al criterio del pro-rata temporis e secondo i particolari criteri esposti, Ramo per Ramo, nel capitolo "Parte A - Criteri di valutazione", è così costituita:

(importi in migliaia di euro)		
	2002	2003
Riserva pro-rata temporis	113.892	130.348
Riserva premi catastrofali	7.335	5.900
Riserva per rischi in corso	2.767	5.997
Riserva premi terremoto, maremoto ed eruzioni vulcaniche - D.M. 15/6/1984	1.023	1.176
Totale riserva premi lavoro diretto	125.017	143.421

C.I.2 - RISERVA SINISTRI

2002	2003	Variazione
€ 319.608	€ 338.025	€ + 18.417

Composizione della riserva sinistri in migliaia di euro:

	2002	2003	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	315.931	335.065	+ 19.134
Su rischi assunti in riassicurazione	3.677	2.960	- 717
Riserve lorde	319.608	338.025	+ 18.417
A carico dei Riassicuratori	67.595	71.559	+ 3.964
A carico dei Retrocessionari	3.176	2.465	- 711
Riserve nette	248.837	264.001	+ 15.164

C.I.4 - ALTRE RISERVE TECNICHE

2002		2003		Variazione
€	888	€	1.375	€ + 487

Sono riferite al lavoro diretto e sono costituite dalla riserva di senescenza del Ramo Malattia.

C.I.5 - RISERVE DI PEREQUAZIONE

2002		2003		Variazione
€	1.165	€	1.377	€ + 212

Le riserve sono riferite al solo lavoro diretto e risultano così ripartite nei Rami:

	(in migliaia di euro)	
Ramo	125017	143421
Corpi veicoli terrestri	578	704
Corpi veicoli aerei	138	138
Merci trasportate	50	56
Incendio ed elementi naturali	331	396
Altri danni ai beni	67	82
Credito	1	1

C.II - Rami Vita

2002		2003		Variazione
€	508.805	€	531.127	€ + 22.322

Le variazioni delle riserve tecniche complessive sono riportate per Ramo e tipologia, negli allegati n. 14 e 27 alla Nota Integrativa.

Si dettano qui di seguito le assunzioni attuariali più rilevanti relative alle riserve tecniche del lavoro diretto al 31/12/2003:

(importi in migliaia di euro)

Categorie di rischio	Capitali rendite	Riserve tecniche	Anni di emissione	Basi tecniche	
				finanziarie	demografiche
Temporanee	993.091	8.119	1968 - 1977	4%	SIM 51
			1978 - 1989	4%	SIM 61
			1990 - 1997	4%	SIM 81
			1998 - 2001	3% - 4%	SIM 91
			dal 2001	3%	SIM 91 al 70%
Adeguabili	74	64	dal 1969	3% *	SIM 51
Indicizzate	39	43	dal 1980	3% *	SIM 51
Altre forme	410	382			
Rivalutabili	1.044.828	497.154	dal 1988	3% *	SIM 71
			dal 1990	4% *	SIM 81
			dal 1997	3% *	SIM 91
			dal 2000	2% *	SIM 81-91
L.T.C.	1.283.500	152	dal 2001	2,5%	(1)
Dread Disease	48	1	dal 2003	2,0%	(2)
Fondo Pensione	1.705	1.705	dal 1999	----	----
Index Linked	32.464	33.664	dal 1997	0%	SIM 91
Unit Linked	93.093	84.098	dal 1998	0%	SIM 91
Totale ordinarie	3.449.252	625.382			
ALL rivalutabile	11.825	7.400	dal 1986	4% *	SIM 51
			dal 1999	3% *	SIM 81
Totale Rami	3.461.077	632.782			

* Per effetto della rivalutazione garantita contrattualmente, i tassi tecnici si elevano fino al:

per forme indicizzate: 5,72%

per forme adeguabili: 5,44%

per ALL rivalutabile: 4,79%

per forme rivalutabili:

Vittoria Valore Crescente 4,03%

Vittoria Rendimento Mensile 4,41%

(1) SIM 91 ridotta al 62%; SIF 91 ridotta al 53%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio della Münchener Rück.

(2) SIM 91 ridotta al 60%; tassi d'incidenza desunti da studio della Scor.

Si evidenzia qui di seguito la composizione delle riserve tecniche dei Rami Vita.

C.II.1 - RISERVE MATEMATICHE

2002		2003		Variazione	
€	486.327	€	511.022	€	+ 24.695

Composizione delle riserve matematiche in migliaia di euro:

	2002	2003	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	485.488	510.319	+ 24.831
Su rischi assunti in riassicurazione	839	703	- 136
Riserve lorde	486.327	511.022	+ 24.695
A carico dei Riassicuratori	18.821	20.929	+ 2.108
A carico dei Retrocessionari	-	-	-
Riserve nette	467.506	490.093	+ 22.587

C.II.2 - RISERVA PREMI DELLE ASSICURAZIONI COMPLEMENTARI

2002	2003	Variazione
€ 223	€ 218	€ - 5

La riserva premi delle assicurazioni complementari è riferita al solo lavoro diretto.

C.II.3 - RISERVA PER SOMME DA PAGARE

2002	2003	Variazione
€ 19.258	€ 16.881	€ - 2.377

Composizione della riserva per somme da pagare in migliaia di euro:

	2002	2003	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	19.168	16.866	- 2.302
Su rischi assunti in riassicurazione	90	15	- 75
Riserve lorde	19.258	16.881	- 2.377
A carico dei Riassicuratori	21	21	-
A carico dei Retrocessionari	-	-	-
Riserve nette	19.237	16.860	- 2.377

C.II.4 - RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI

2002	2003	Variazione
€ 34	€ 29	€ - 5

Composizione della riserva per partecipazione agli utili e ristorni in migliaia di euro:

	2002	2003	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	3	2	- 1
Su rischi assunti in riassicurazione	31	27	- 4
Riserve lorde	34	29	- 5
A carico dei Riassicuratori	-	-	-
A carico dei Retrocessionari	-	-	-
Riserve nette	34	29	- 5

C.II.5 - ALTRE RISERVE TECNICHE

2002	2003	Variazione
€ 2.963	€ 2.977	€ + 14

La riserva è riferita alle spese di gestione ed è così ripartita nei Rami:

	(importi in migliaia di euro)	
	2002	2003
Ramo I	2.632	2.442
Ramo III	134	199
Ramo IV	5	11
Ramo V	192	325

Composizione delle altre riserve tecniche in migliaia di euro:

	2002	2003	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	2.961	2.975	+ 14
Su rischi assunti in riassicurazione	2	2	-
Riserve lorde	2.963	2.977	+ 14
A carico dei Riassicuratori	37	38	+ 1
A carico dei Retrocessionari	-	-	-
Riserve nette	2.926	2.939	+ 13

CLASSE D - RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

2002	2003	Variazione
€ 99.663	€ 119.268	€ + 19.605

di cui:

D.I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato

2002	2003	Variazione
€ 98.354	€ 117.563	€ + 19.209

La classificazione per tipologia di prodotto è la seguente:

Index Linked	€	+ 33.464
Unit Linked	€	+ 84.099

D.II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

2002		2003		Variazione
€	1.309	€	1.705	€ + 396

CLASSE E - FONDI PER RISCHI E ONERI

2002		2003		Variazione
€	2.367	€	1.805	€ - 562

di cui:

E.2 - FONDI PER IMPOSTE

2002		2003		Variazione
€	862	€	300	€ - 562

E.3 - ALTRI ACCANTONAMENTI

2002		2003		Variazione
€	1.505	€	1.505	€ -

La posta è relativa ai seguenti fondi:

	2002	2003	Variazioni
			(importi in migliaia di euro)
Fondo Sofigea ex art. 7 D.Lgs. 576/78	741	741	-
Fondo oscillazione valori mobiliari	634	634	-
Fondo oscillazioni cambi	130	130	-

CLASSE F - DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI

2002		2003		Variazione
€	87.441	€	95.501	€ + 8.060

Il loro ammontare è attinente alle riserve tecniche del lavoro diretto riassicurato.

CLASSE G - DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

2002		2003		Variazione
€	59.763	€	57.506	€ - 2.257

di cui:

G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

2002		2003		Variazione
€	6.449	€	7.249	€ + 800

Così costituiti:

G.I.1 - DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE

2002		2003		Variazione
€	1.219	€	1.579	€ + 360

Tali importi si riferiscono ai saldi dei rendiconti non ancora regolati e agli indennizzi da corrispondere per la cessazione del mandato agenziale.

G.I.2 - DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI COMPAGNIE CONTI CORRENTI

2002		2003		Variazione
€	4.142	€	4.435	€ + 293

Tale posta di Bilancio comprende i debiti derivanti dai conti correnti in cui confluiscono le risultanze delle partite tecniche dei rapporti di coassicurazione.

G.I.3 - DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI ASSICURATI PER DEPOSITI CAUZIONALI E PREMI

2002		2003		Variazione
€	59	€	48	€ - 11

La voce accoglie i depositi cauzionali versati dagli Assicurati per le garanzie assicurative.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 C.C., 6° comma ed in ottemperanza al D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, si dichiara che i debiti in argomento devono intendersi con durata residua superiore a 5 anni.

G.I.4 - DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI FONDI DI GARANZIA A FAVORE DEGLI ASSICURATI

2002		2003		Variazione
€	1.029	€	1.187	€ + 158

Il fondo comprende principalmente il debito nei confronti della Consap per il contributo al fondo vittime della strada.

G.II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di Compagnie di assicurazione e riassicurazione

2002		2003		Variazione
€	6.969	€	7.325	€ + 356

Tale posta di Bilancio comprende i debiti derivanti dai conti correnti in cui confluiscono le risultanze delle partite tecniche dei rapporti di riassicurazione.

G.VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

2002		2003		Variazione
€	4.716	€	5.212	€ + 496

La variazione è dovuta ai seguenti movimenti:

- diminuzioni per liquidazioni pagate per interruzioni del rapporto di lavoro e anticipazioni accordate	€	- 654
- aumento derivante da stanziamento a carico dell'esercizio	€	+ 1.150

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 C.C., 6° comma ed in ottemperanza al D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, si dichiara che il debito in argomento deve intendersi con durata residua superiore a 5 anni.

G.VIII - Altri debiti

2002		2003		Variazione
€	20.841	€	17.847	€ - 2.994

di cui:

G.VIII.1 - ALTRI DEBITI PER IMPOSTE A CARICO DEGLI ASSICURATI

2002		2003		Variazione
€	6.949	€	8.154	€ + 1.205

La voce evidenzia l'ammontare dei debiti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposte di assicurazione sui premi incassati.

G.VIII.2 - ALTRI DEBITI PER ONERI TRIBUTARI DIVERSI

2002	2003	Variazione
€ 7.225	€ 2.889	€ - 4.336

Le poste più significative sono le seguenti:

- debiti per imposte anticipate sulle riserve matematiche Rami Vita	€	1.194
- debiti per imposte sul condono tombale	€	499
- ritenute cedole titoli unit	€	99
- ritenute su redditi lavoro dipendente	€	520
- ritenute su redditi lavoro autonomo	€	398
- ritenute su riscatti e rendite delle polizze Vita	€	159

G.VIII.3 - ALTRI DEBITI VERSO ENTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI

2002	2003	Variazione
€ 1.267	€ 1.410	€ + 143

Questa voce comprende principalmente i debiti per contributi da riconoscere all'INPS relativi agli stipendi erogati nel mese di dicembre.

G.VIII.4 - ALTRI DEBITI DIVERSI

2002	2003	Variazione
€ 5.400	€ 5.394	€ - 6

Comprende principalmente:

- debiti nei confronti dei dipendenti per regolazioni effettuate nel mese di gennaio 2004 nonché stanziamenti per ferie non godute	€	1.770
- debiti verso fornitori di cui debiti verso la consociata Le Api S.r.l. per 31 migliaia di euro	€	2.662
- debiti verso professionisti	€	629
- debiti verso collaboratori	€	57

G.IX - Altre passività

2002		2003		Variazione
€	20.788	€	19.873	€ - 915

di cui:

G.IX.2 - PROVVIGIONI PER PREMI IN CORSO DI RISCOSSIONE

2002		2003		Variazione
€	6.610	€	7.094	€ + 484

Trattasi delle provvigioni da riconoscere sui premi in corso di riscossione alla fine dell'esercizio e dello stanziamento per le incentivazioni agli Agenti.

G.IX.3 - PASSIVITÀ DIVERSE

2002		2003		Variazione
€	14.178	€	12.779	€ - 1.399

Le poste più significative sono le seguenti:

- fatture e note da ricevere da fornitori di cui relative alla Società consociata S.In.t. S.p.A. per 91 migliaia di euro; Interbilancia S.r.l. per 150 migliaia di euro e Le Api S.r.l per 63 migliaia di euro.	€	1.399
- partite tecniche da regolare con le Agenzie	€	232
- conto di collegamento tra le gestioni Rami Danni e Rami Vita	€	11.137

CLASSE H - RATEI E RISCONTI

2002		2003		Variazione
€	1.004	€	1.002	€ - 2

di cui:

H.1 - PER INTERESSI

2002		2003		Variazione
€	990	€	990	€ -

Trattasi degli interessi maturati sul prestito subordinato convertibile da riconoscere ai sottoscrittori il primo di gennaio 2004.

H.3 - ALTRI RATEI E RISCONTI

2002		2003		Variazione
€	14	€	12	€ - 2

Questa voce comprende principalmente risconti per provvigioni su attività con Società di brokeraggio.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

2002		2003		Variazione
€	976.789	€	997.973	€ + 21.184

Si evidenzia, qui di seguito la loro composizione:

I - Garanzie prestate

2002		2003		Variazione
€	-	€	20.500	€ + 20.500

di cui:

I.3 - ALTRE GARANZIE PERSONALI

2002		2003		Variazione
€	-	€	20.500	€ + 20.500

Trattasi di lettera di patronage a favore della Banca Intesa S.p.A. per concessione linea di credito alla Società controllata Vittoria Immobiliare S.p.A.

V - Beni di terzi

2002		2003		Variazione
€	1.006	€	1.792	€ + 786

Trattasi di libretti a risparmio costituiti a favore dei danneggiati aventi diritto.

VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi

2002		2003		Variazione
€	1.309	€	1.705	€ + 396

Trattasi di attività di pertinenza dei fondi pensione in giacenza presso la Banca depositaria.

VII - Titoli depositati presso terzi

2002		2003		Variazione
€	974.474	€	973.976	€ - 498

CONTO ECONOMICO

I.10 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

2002		2003		Variazione	
€	30.257	€	24.213	€	-6.044

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

	2002	2003
I.1 - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	229.203	255.777
La scomposizione dei premi nei Rami esercitati è stata indicata nella Relazione sulla Gestione e classificata per Ramo e tipologia di lavoro, nell'allegato 25 della Nota Integrativa.		
a) Premi lordi contabilizzati	323.827	363.508
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	80.420	92.005
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	18.666	18.438
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4.462	2.712
I.2 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	7.602	12.620
Il conto accoglie la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico come stabilito dall'art. 55 del D.Lgs. 173/97. La determinazione della quota è stata effettuata secondo quanto stabilito dall'Isvap con provvedimento dell'8 marzo 1999 n. 1140 G.		
I.3 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.279	1.316
Tale voce comprende:		
- storno provvigioni per premi annullati degli anni precedenti	376	503
- partite tecniche diverse riferite principalmente a recuperi di costi su liquidazione sinistri C.I.D. e contributi A.N.I.A. per le auto demolite a seguito sinistro.	671	568
- prelievo dal fondo svalutazione crediti	232	245

	2002	2003
I.4 - Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	146.142	172.080
a) Importi pagati		
aa) Importo lordo	195.203	232.085
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	47.324	59.208
Si riferiscono agli indennizzi, alle spese dirette e alle spese di liquidazione per pagamenti definitivi o parziali sui sinistri denunciati nell'esercizio o a riserva alla fine dell'esercizio precedente.		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
aa) Importo lordo	8.405	10.456
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	2.280	2.491
Trattasi del saldo tra le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per franchigia, surrogazione e riscatti di sinistro, alla chiusura dell'esercizio precedente, le somme recuperate dell'esercizio e le somme ancora da recuperare alla chiusura dell'esercizio.		
c) Variazione della riserva sinistri		
aa) Importo lordo	22.184	19.682
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	17.796	12.514
La voce comprende i costi degli indennizzi, delle spese dirette e di liquidazione che si prevedono di pagare nei futuri esercizi per i sinistri accaduti nell'anno corrente e negli anni precedenti che non risultano ancora definiti al 31 dicembre.		
I.5 - Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	470	487
Il conto accoglie la variazione della riserva di senescenza.		

	2002	2003
I.7 - Spese di gestione	57.337	68.096
<p>Sono riferite alle provvigioni di acquisto e di incasso commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari ed agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite alla liquidazione dei sinistri e agli investimenti. Questo conto e quello riferito ai Rami Vita (II.8) comprendono i costi rimborsati alla Società consociata S.In.T. S.p.A. per 777 migliaia di euro, alla consociata Interbilancia S.r.l. per 150 migliaia di euro, alla collegata Touring Vacanze S.r.l. per 7 migliaia di euro, alla controllata Vittoria Immobiliare S.p.a. per 25 migliaia di euro e infine alla Vittoria Properties S.r.l. per 36 migliaia di euro</p>		
a) Provvigioni di acquisizione	47.048	53.097
b) Altre spese di acquisizione	15.669	18.238
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	416	454
d) Provvigioni di incasso	5.835	5.858
e) Altre spese di amministrazione	11.979	13.007
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	22.778	21.650
I.8 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	3.692	4.624
<p>La voce comprende partite relative a:</p>		
- annullamenti di natura tecnica di premi. annullamenti premi per inesigibilità e accantonamento al relativo fondo per 450 migliaia di euro	3.170	3.953
- altri oneri tecnici riferiti principalmente a servizi a supporto delle garanzie assicurative e costi sostenuti per contenzioso premi. Il compenso corrisposto alla S.In.T S.p.A. - Società consociata - per utilizzo di servizi di natura tecnica è stato di 329 migliaia di euro	522	671
I.9 - Variazione delle riserve di perequazione	185	212

II.13 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

2002 €	2.748	2003 €	4.491	Variazione €	1.743
-----------	-------	-----------	-------	-----------------	-------

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

	2002	2003
II.1 - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	80.042	90.932
La composizione dei premi nei Rami esercitati è stata indicata nella Relazione sulla Gestione e classificata per Ramo e tipologia di lavoro, nell'allegato 27 della Nota Integrativa		
a) Premi lordi contabilizzati	83.228	94.056
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	3.186	3.124
II.2 - Proventi da investimenti	26.587	26.549
Trattasi di:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote		
la voce è relativa al dividendo incassato ed al credito d'imposta riconosciuto dalla società controllata Vittoria Immobiliare S.p.A.	703	434
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
bb) da altri investimenti	25.507	25.137
la voce comprende:		
- proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione	24.820	24.519
- interessi per prestiti su polizze	306	264
- proventi da quote di fondi comuni di investimento	337	315
- interessi su depositi attivi di riassicurazione	44	39
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	-	-
d) Profitti sul realizzo di investimenti	377	978
Si riferiscono a		
- plusvalenze da rimborso ed alienazione titoli a reddito fisso	250	17
- plusvalenze da alienazione di fondi comuni di investimento	127	961

	2002	2003
II.3 - Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione I dettagli dei proventi e delle plusvalenze non realizzate relativi agli investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio sono contenuti nell'allegato 22 della Nota Integrativa.	6.188	10.579
II.4 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione Trattasi di provvigioni relative a premi di prima annualità annullati e commissioni dei premi unit e fondi pensione.	1.134	1.148
II.5 - Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione Si riferiscono a sinistri, polizze maturate, riscatti e rendite vitalizie	61.649	60.844
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	68.485	63.919
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	5.194	698
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	- 1.700	-2.377
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	- 58	-
II.6 - Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione Si riferiscono alla variazione delle riserve tecniche il cui contenuto è più ampiamente illustrato nel capitolo "criteri di valutazione".	15.192	41.942
a) Riserve matematiche		
aa) Importo lordo	9.776	24.436
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	- 4.488	2.108
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari		
aa) Importo lordo	- 15	-5
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	- 221	14
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	- 15	1
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	1.149	19.606

	2002	2003
II.7 - Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	14	6
Tale voce comprende gli importi pagati nell'esercizio per partecipazioni agli utili, nonché la variazione della relativa riserva. Di cui:		
- Lavoro diretto	31	10
- Lavoro indiretto	- 17	-4
II.8 - Spese di gestione	13.296	13.578
Sono riferite alle provvigioni di incasso e di acquisto commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite agli oneri relativi agli investimenti.		
a) Provvigioni di acquisizione	2.443	2.543
b) Altre spese di acquisizione	2.228	2.632
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	- 2.741	-2.381
d) Provvigioni di incasso	2.560	2.144
e) Altre spese di amministrazione	3.738	4.326
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	414	448
II.9 - Oneri patrimoniali e finanziari	4.619	2.693
Sono relativi agli oneri, rettifiche e perdite sul realizzo di investimenti iscritti nella classe C dell'attivo dello Stato Patrimoniale.		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	2.756	2.680
di cui:		
- costi relativi al portafoglio azionario	3	57
- oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale	1.618	1.641
- oneri relativi ai fondi comuni d'investimento	38	26
- interessi sui depositi trattenuti ai Riassicuratori	1.097	956

	2002	2003
b) Rettifiche di valore sugli investimenti Si riferiscono a svalutazioni del portafoglio mobiliare e fondi comuni di investimento. Si rimanda all'allegato 23 della Nota Integrativa per l'analisi della voce.	1.859	4
c) Perdite sul realizzo di investimenti Trattasi principalmente di perdite derivanti dall'alienazione di titoli non durevoli. La loro composizione è la seguente:	3	9
- perdite da rimborso ed alienazione titoli a reddito fisso	3	8
- perdite da alienazione di fondi comuni di investimento	-	1
II.10 - Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione I dettagli degli oneri e delle minusvalenze non realizzate relativi agli investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio sono contenuti nell'allegato 24 della Nota Integrativa.	15.654	3.811
II.11 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione La voce si riferisce ad annullamenti tecnici e perdite per inesigibilità di premi assicurativi	126	57
II.12 - Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico Il conto accoglie la quota di utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico come stabilito dall'art. 55 del D.Lgs. 173/97. La determinazione della quota è stata effettuata secondo quanto stabilito dall'Isvap con provvedimento dell'8 marzo 1999 n. 1140 G.	654	1.787

RISULTATO DEL CONTO NON TECNICO

2002 €	-9.754	2003 €	-1.558	Variazione €	8.196
-----------	--------	-----------	--------	-----------------	-------

I costi e i ricavi riferiti alle partite non tecniche sono così classificati:

	2002	2003
III.3 - Proventi da investimenti dei Rami Danni	20.089	21.118
Il conto accoglie le seguenti poste di Bilancio:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	1.054	608
Trattasi di incasso dividendi e relativi crediti di imposta. L'importo comprende il dividendo riconosciuto dalla società collegata Touring Vacanze S.r.l. per 41 migliaia di euro		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati comprendono gli affitti reali, le spese recuperate e gli altri ricavi	162	178
bb) da altri investimenti	18.714	19.544
La voce comprende:		
- proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione	18.219	19.049
- interessi su mutui e prestiti, di cui interessi maturati su prestito concesso alla YARPA International H.N.V. per 104 migliaia di euro e per 33 migliaia di euro su prestito concesso alla Laumor B.V.	471	481
- proventi finanziari da quote di fondi comuni di investimento	16	11
- interessi su depositi attivi di riassicurazione	8	3
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		
Trattasi di riprese di valore effettuate sui titoli a reddito fisso e azioni svalutati nei precedenti esercizi. Si rimanda all'allegato 21 della Nota Integrativa per l'analisi della voce.	59	32
d) Profitti sul realizzo di investimenti	101	756
Si riferiscono a:		
- plusvalenze da alienazione quote di fondi comuni	41	713
- plusvalenze da rimborsi ed alienazione titoli a reddito fisso	60	43

	2002	2003
III.4 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Vita	654	1.787
Si rimanda a quanto detto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Vita		
III.5 - Oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni	10.615	5.357
Sono relativi agli oneri, rettifiche e perdite sul realizzo di investimenti iscritti nella classe C dell'attivo dello Stato Patrimoniale. Si dettaglia, qui di seguito, la loro composizione:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	4.788	5.172
di cui:		
- spese condominiali, imposte e costi di gestione degli immobili	148	151
- spese di gestione e di personale relativi al portafoglio azionario	33	41
- oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e personale	2.749	2.913
- oneri su fondi comuni di investimento	6	1
- interessi su depositi trattenuti ai Riascuratori	1.853	2.066
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	5.172	-
c) Perdite sul realizzo di investimenti	655	185
La loro composizione è la seguente:		
- commissioni e spese da alienazione di beni immobili.	19	-
- perdite da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso	25	9
- perdite da alienazione quote di fondi comuni	611	176

	2002	2003
III.6 - (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni	7.602	12.620
Si rimanda a quanto detto nel capitolo Conto Tecnico dei Rami Danni		
III.7 - Altri proventi	2.455	1.943
In tale voce sono inclusi i proventi delle attività diverse dagli investimenti, quali i proventi relativi alle macroclassi E – Crediti e F – Altri elementi dell'attivo. Si riporta qui di seguito la loro composizione:		
- interessi di conto corrente verso Compagnie di Riassicurazione e Assicurazione	606	69
- interessi di conti correnti bancari	735	859
- altri interessi maturati principalmente su crediti verso l'erario e rivalse Agenti	369	551
- interessi su conto di collegamento tra le Gestioni	71	299
- altri proventi di natura finanziaria	146	165
- prelievi dal fondo rischi e oneri	528	-
III.8 - Altri oneri	13.091	7.774
In tale voce sono inclusi gli oneri delle attività diverse dagli investimenti, relativi alle macroclassi E - Crediti e F – Altri elementi dell'attivo. Si riporta qui di seguito la loro composizione:		
- interessi di conto corrente verso Compagnie di Riassicurazione e Assicurazione	197	366
- interessi di conti correnti bancari	105	41
- interessi sul conto di collegamento tra le Gestioni	71	299
- altri oneri di natura finanziaria	180	152
- perdite su crediti	395	38
- accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.318	200
- quota ammortamento beni immateriali	4.009	5.174
- accantonamento al fondo imposte	218	-
- interessi prestito subordinato	990	990
- differenze cambio su partite tecniche e finanziarie	368	245
- perdita su transazione cessione legale Consap	4.083	-
- imposte e tasse dell'esercizio	157	269

	2002	2003
III.10 - Proventi straordinari	489	612
Tale voce accoglie i proventi realizzati dall'alienazione di investimenti a carattere durevole e altri profitti derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo.		
Si riporta qui di seguito la loro composizione:		
- plusvalenze da alienazione beni immobili	59	-
- plusvalenze da alienazione partecipazioni	36	1
- plusvalenze da alienazione titoli a reddito fisso	55	-
- plusvalenze da alienazione beni materiali	9	1
- sopravvenienze attive	330	110
- rimborso sinistro sede sociale	-	500
III.11 - Oneri straordinari	2.133	1.267
Tale voce accoglie gli oneri relativi all'alienazione di investimenti a carattere durevole e altre perdite derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo.		
Si riporta qui di seguito la loro composizione:		
- minusvalenze e spese da alienazione beni immobili.	8	-
- minusvalenze da alienazione di partecipazioni ed azioni proprie	31	-
- minusvalenze da alienazione titoli a reddito fisso	488	-
- minusvalenze da alienazione di beni materiali	31	13
- sopravvenienze passive	60	170
- sopravvenienze passive per adeguamento aliquota d'imposta futura sulle imposte differite attive	-	179
- condono imposte dirette e indirette	1.515	499
- costo straordinario sostenuto per sinistro sede sociale	-	406

III.15 - UTILE NETTO D'ESERCIZIO

2002		2003		Variazione	
€	12.806	€	15.147	€	2.341

	2002	2003
I.10 - Risultato del conto tecnico dei Rami Danni	30.257	24.213
II.13 - Risultato del conto tecnico dei Rami Vita	2.748	4.491
Risultato del conto non tecnico	- 9.754	-1.558
III.13 - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.251	27.146
III.14 - Imposte sul reddito dell'esercizio Trattasi delle imposte IRPEG e IRAP maturate sul risultato d'esercizio	10.445	11.999

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Parte C: Altre informazioni

Margine di Solvibilità

In relazione al Margine di Solvibilità la compilazione dei prospetti, emanati dall'ISVAP con i provvedimenti del 10 marzo 1999, mettono in evidenza i seguenti elementi in migliaia di euro:

	Rami Danni	Rami Vita	Totale
Ammontare del Margine di Solvibilità	41.593	24.180	65.773
Elementi costitutivi del margine di solvibilità	72.440	40.613	113.053
Rapporto	1,74	1.68	1,72

Attività destinate alla copertura delle Riserve Tecniche

Le Riserve Tecniche da coprire al 31 Dicembre 2003 ammontano a:

- Rami Danni	481.237
- Rami Vita	530.381
- Riserve tecniche allorchè il rischio degli investimenti è sopportato dagli assicurati	119.268

e gli attivi a copertura sono dettagliati nei prospetti specifici allegati al Bilancio.

Rendiconto Finanziario

Nel rendiconto finanziario le poste di natura tecnica sono indicate al netto degli effetti riassicurativi.

	2003	2002
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile netto	15.147	12.806
Rettifiche in più o in meno relative a partite non liquide:		
Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve:		
sinistri	12.787	13.611
premi	16.312	14.712
tecniche dei Rami Vita	42.195	21.175
Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati	-4.413	-1.776
Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	19.786	-4.573
Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali	-567	-1.699
Aumento fondi con destinazione specifica	-562	-858
Trattamento di fine rapporto:		
quota	1.150	1.029
utilizzo del fondo per pagamento indennità	-654	-655
Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi	-7.547	-8.422
Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi	-3.171	7.224
Adeguamento titoli e partecipazioni	-28	6.974
Adeguamento titoli e partecipazioni categoria D	-2.927	5.612
Liquidità generata dalla gestione reddituale	87.508	65.160
Disinvestimenti di immobili	-	179
Disinvestimenti di titoli a reddito fisso	55.040	44.809
Disinvestimenti di titoli azionari	-	2.926
Disinvestimenti di fondi comuni di investimento	26.890	7.465
Disinvestimenti categoria D	11.257	9.557
Rimborsi di mutui e prestiti	3.322	2.590
Liquidità generata da disinvestimenti	96.509	67.526
Totale liquidità generata	184.017	132.686

(in migliaia di euro)

	2003	2002
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ		
Immobili	63	20
Titoli a reddito fisso	49.582	110.222
Partecipazioni	72.368	7.608
Fondi comuni di investimento	3.350	10.550
Altri investimenti finanziari	478	-
Investimenti categoria D	27.935	16.318
Finanziamenti a terzi	9.172	3.843
Dividendi esercizio precedente distribuiti	3.600	3.300
Totale impieghi di liquidità	166.548	151.861
Aumento/diminuzione delle disponibilità presso banche e in cassa	17.469	-19.175
Totale	184.017	132.686
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	15.544	34.719
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	33.013	15.544

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Ai sensi del primo comma punto 8 dell'art. 2427 del C.C. si dichiara che nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Personale dipendente

Il costo della retribuzione, dei relativi contributi, dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto e delle spese varie inerenti il Personale trova evidenza nell'allegato n. 32.

Il Personale dipendente in carico al 31 dicembre 2003 era di n. 363 unità. Il numero medio dei dipendenti in carico nell'esercizio, ripartito per categoria e calcolato in ragione della presenza nell'organico, è il seguente:

Dirigenti	14
Funzionari	86
Impiegati amministrativi	<u>263</u>
Totale	<u>363</u>

Ripartizione dei premi del lavoro diretto secondo categorie di attività ed aree geografiche

La ripartizione dei premi acquisiti dalla Società per Ramo ministeriale è indicata negli allegati nn. 19 e 20 e sono tutti riferiti al portafoglio italiano.

La distribuzione territoriale dei premi è riportata nella tabella sottostante in cui è indicata anche la dislocazione delle Agenzie.

(in migliaia di euro)

Regioni	Agenzie	Rami danni		Rami Vita	
		Premi	%	Premi	%
NORD					
Emilia Romagna	20	33.983		9.216	
Friuli Venezia Giulia	3	4.583		3.306	
Liguria	9	16.272		5.894	
Lombardia	50	90.945		17.649	
Piemonte	22	26.750		4.087	
Trentino Alto Adige	3	6.070		842	
Valle d'Aosta	1	1.825		412	
Veneto	20	29.192		8.670	
Totale	128	209.620	57,8	50.076	53,3
CENTRO					
Abruzzo	6	11.599		4.010	
Lazio	17	50.929		17.078	
Marche	7	6.172		2.273	
Molise	0	1.888		336	
Toscana	17	31.009		3.892	
Umbria	8	12.967		2.035	
Totale	55	114.564	31,5	29.624	31,5
SUD E ISOLE					
Basilicata	1	2.139		969	
Calabria	3	2.192		338	
Campania	4	9.592		1.663	
Puglia	5	10.146		8.215	
Sardegna	1	3.852		190	
Sicilia	5	10.803		2.946	
Totale	19	38.724	10,7	14.321	15,2
Totale generale	202	362.908	100,0	94.021	100,0

Proprietà Immobiliari

Le proprietà immobiliari sono elencate in migliaia di euro nel prospetto che segue:

VALORI AL 31 DICEMBRE 2003				
	Valori ante rivalutazioni	Rivalutazioni monetarie	Riv. fiscali e volontarie	T o t a l e esercizio 2003
IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE				
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa				
Perugia - Via Pellas 44	67	6	0	73
Pescara - Via Sulmona 2	33	38	0	71
Totale immobili destinati all'esercizio dell'impresa	100	44	0	144
Immobili ad uso di terzi				
Acqui - Piazza Matteotti 25	53	10	77	140
Alessandria - P.Za Carducci 1	145	137	0	282
Asti - C.So Alfieri 130	22	57	0	79
Biella - Piazza V. Veneto 16	17	43	34	94
Brescia - Via Saffi 1	121	67	0	188
Busto Arsizio - Via C. Tosi 8	64	31	0	95
Como - V.Le Rosselli 13	63	22	77	162
Cremona - P.Za Roma 7	28	24	23	75
Cremona - P.Za Roma 7	76	0	0	76
Cuneo - Piazza Europa 26	61	75	0	136
Desenzano - Via Agello	333	0	0	333
Ferrara - Via Don Minzoni 17	95	10	93	198
Foggia - Via Scrocco 60	32	15	0	47
Foligno - Via C. Battisti 1	110	63	0	173
Gallarate - P.Za Risorgimento 10	23	7	44	74
Livorno - Via Grande 225	128	5	0	133
Lodi - C.So V. Emanuele II° 12	8	10	41	59
Milano - Via Ariosto 21	2.458	0	0	2.458
Milano - Via B. D'Alviano 2	21	46	62	129
Milano - Via V. Colonna 2	129	0	0	129
Milano - Via V. Colonna 2	177	0	0	177
Milano - Via Correggio 3	145	0	0	145
Modena - Via Ganaceto 39	30	13	46	89
Monza - Via Cavallotti 11	59	89	59	207
Napoli - Via S. Carlo 26	63	45	155	263
Parma - Via Longhi 1	77	42	62	181
Perugia - Via Pellas 44	139	12	0	151
Piacenza - Via S. Antonino 28	21	34	46	101
Pisa - Piazza Toniolo 10	84	41	52	177
Pistoia - Via S. Fedi 67	72	39	0	111
Pontedera - C.So Matteotti 108	61	41	0	102

VALORI AL 31 DICEMBRE 2003				
	Valori ante rivalutazioni	Rivalutazioni monetarie	Riv. fiscali e volontarie	T o t a l e esercizio 2003
Immobili ad uso di terzi				
Rovigo - C.So Del Popolo 4	63	24	0	87
Sondrio - Via C. Alessi 16	54	15	0	69
Terni - Via Beccaria 22	17	28	0	45
Torino - Via P. Micca 21	337	131	99	567
Trieste - Via Torrebianca 18	12	36	21	69
Udine - Via Carducci 4	39	72	0	111
Varese - Via Mazzini 1	158	71	41	270
Venezia Mestre - Via Verdi 4	47	65	26	138
Vercelli - Via Mameli 19	30	21	0	51
Verona - C.So Porta Nuova 53	223	257	129	609
Vicenza - C.So Palladio 155	84	76	36	196
Totale immobili ad uso di terzi	5.979	1.774	1.223	8.976
TOTALE IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE	6.079	1.818	1.223	9.120
TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETA'	6.079	1.818	1.223	9.120

Compensi agli Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'articolo 78 regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 si dichiarano i compensi agli Amministratori e ai Sindaci:

(importi in migliaia di euro)

COGNOME NOME	Compensi			
	emolumenti per la carica	benefici non monetari	bonus e altri incentivi	altri compensi (1)
Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2003				
Presidente				
Guatri Luigi	31			
Vice Presidenti				
Acutis Carlo	13	7		
Costa Giorgio	31			3
Amministratore Delegato				
Guarena Roberto	323	8	270	3
Amministratori				
Baggi Sisini Francesco	13			
Brignone Marco	13			
Cito Filomarino Carlo	13			
Francois-Poncet Michel	13			
Hellouin de Ménibus Arnaud	13			3
Marsani Pietro Carlo	13			
Marsiaj Giorgio	13			
Mottura Giacomo	13			3
Müller-Gotthard Edgar	13			
Paveri Fontana Luca	78			3
Rossi Di Montelera Gregorio	8			
Collegio Sindacale in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2003				
Presidente				
Jorio Franco	21			
Maritano Giovanni	16			4
Sindaci				
Caso' Angelo	14			
Vasconi Sergio	1			

(1) Altri compensi per cariche in Società controllate

Partecipazioni in Società controllate

Vittoria Immobiliare S.p.A.

Sede in Milano - Largo Toscanini 1; Capitale Sociale Euro 5.150.000.

Quota di partecipazione: 54,76%.

Società con attività di trading immobiliare e holding di partecipazioni operanti nella gestione, intermediazione e trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 26 marzo 2004 rileva un patrimonio netto di 7.317 migliaia di euro di cui 1.017 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio; il bilancio consolidato, redatto ai fini del consolidato della Capogruppo, evidenzia un patrimonio netto di 6.277 migliaia di euro di cui 699 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia S.r.l.

Sede in Milano - Largo Toscanini 1; Capitale Sociale Euro 64.000.000.

Quota di partecipazione: 97,66%.

Società con attività di trading immobiliare.

La società ha iniziato ad operare nel corso del 2003 acquisendo in blocco, nel mese di dicembre, due stabili in pregiate zone residenziali di Roma. Tali immobili saranno oggetto di cessione frazionata a partire dal 2004.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 19 marzo 2004 rileva un patrimonio netto di 63.979 migliaia di euro di cui 21 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.

Sede in Milano - Largo Toscanini 1; Capitale Sociale Euro 100.000.

Quota di partecipazione: 100,00%.

Società con attività di trading immobiliare.

La società ha iniziato ad operare nel mese di gennaio 2004 acquisendo in blocco, nello stesso mese, uno stabile ad uso terziario in Roma; a tale fine Vittoria Assicurazioni ne ha elevato a pagamento il capitale ad euro 29.000.000. La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 19 marzo 2004 rileva un patrimonio netto di 98 migliaia di euro di cui 2 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Vittoria Properties S.r.l.

Sede in Milano - Via Caldera 21; Capitale Sociale Euro 4.000.000 versato 2.400.000

Quota di partecipazione: 99,00% diretta e 1,00 % tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.

Società con attività di gestione e locazione del proprio patrimonio immobiliare, costituita nel 2003.

Il progetto di Bilancio redatto dall'Amministratore Unico rileva un patrimonio netto di 2.390 migliaia di euro di cui 10 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia Seconda S.r.l.

Sede in Milano - Largo Toscanini 1; Capitale Sociale Euro 100.000.

Quota di partecipazione: 100,00%.

Immobiliare Bilancia Terza S.r.l.

Sede in Milano - Largo Toscanini 1; Capitale Sociale Euro 100.000.

Quota di partecipazione: 100,00%.

Queste due ultime società, attualmente non ancora operative, sono state costituite nel 2003 al fine di disporre di società veicolo per sviluppare, eventualmente congiuntamente ad altri partner del settore, operazioni di trading immobiliare. La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 19 marzo 2004 rileva, per entrambe, un patrimonio netto di 97 migliaia di euro di cui 3 migliaia di euro rappresentano la

perdita dell'esercizio

Partecipazioni in Società collegate

Yarpa International Holding N.V.

Sede in Amsterdam (Olanda); Capitale Sociale Euro 675.000.

Quota di partecipazione del 25,00%.

Holding di società immobiliari.

Il progetto di bilancio consolidato rileva un patrimonio netto di 91.253 migliaia di euro di cui 19.632 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Laumor B.V.

Sede in Amsterdam (Olanda); Capitale Sociale Euro 20.000.

Quota di partecipazione del 25,00%.

Holding di società immobiliari.

Il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 rileva un patrimonio netto di 216 migliaia di euro di cui 204 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Touring Vacanze S.r.l.

Sede in Milano - Corso Italia 10; Capitale Sociale Euro 12.900.000.

Quota di partecipazione del 24,00%.

Società di gestione immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 18 marzo 2004 rileva un patrimonio netto di 14.843 migliaia di euro di cui 199 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Partecipazioni in Società consociate

S.In.t. S.p.A.

Sede in Torino - Piazza Bodoni 3; Capitale Sociale Euro 500.000.

Quota di partecipazione del 14,79%.

Società di servizi.

Interbilancia S.r.l.

Sede in Milano - Via Caldera 21; Capitale Sociale Euro 80.000.

Quota di partecipazione del 49,00%.

Holding di partecipazioni operanti nel settore dei servizi.

La proposta di Bilancio, esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 17 marzo 2004, rileva un patrimonio netto di 94 migliaia di euro di cui 8 migliaia di euro rappresenta l'utile dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 26 marzo 2004

Allegati alla Nota Integrativa

pagina

130	Allegato 1	Stato Patrimoniale – Gestione Danni
142	Allegato 2	Stato Patrimoniale – Gestione Vita
155	Allegato 3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita
156	Allegato 4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
157	Allegato 5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
158	Allegato 6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
160	Allegato 7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
164	Allegato 8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
165	Allegato 9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
166	Allegato 10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)
167	Allegato 11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)
168	Allegato 12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)
169	Allegato 13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
170	Allegato 14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)
171	Allegato 15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
172	Allegato 16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
174	Allegato 17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
175	Allegato 18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
176	Allegato 19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
177	Allegato 20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
178	Allegato 21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
179	Allegato 22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)
180	Allegato 23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
181	Allegato 24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)
182	Allegato 25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
184	Allegato 26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
185	Allegato 27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
186	Allegato 28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita Portafoglio italiano
187	Allegato 29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero
188	Allegato 30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
190	Allegato 31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
191	Allegato 32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	
di cui capitale richiamato	2				
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	5.264			
2. Altre spese di acquisizione	6				
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	241			
4. Avviamento	8				
5. Altri costi pluriennali	9	14.176	10		19.681
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	144			
2. Immobili ad uso di terzi	12	8.976			
3. Altri immobili	13				
4. Altri diritti reali	14				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16		9.120	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17				
b) controllate	18	300			
c) consociate	19	298			
d) collegate	20	18.953			
e) altre	21	29.105	22	48.656	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25				
d) collegate	26				
e) altre	27	28			
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29				
b) controllate	30				
c) consociate	31				
d) collegate	32	8.990			
e) altre	33	34		8.990	35
		da riportare		57.646	19.681

Valori dell'esercizio precedente

					181
	182				
	184	4.810			
	186				
	187	275			
	188				
	189	11.670		190	16.755
	191	345			
	192	8.712			
	193				
	194				
	195		196	9.057	
197					
198	100				
199	298				
200	18.953				
201	22.059	202	41.410		
203					
204					
205					
206					
207		208			
209					
210					
211					
212	2.756				
213		214	2.756	215	44.166
		da riportare			16.755

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
			riporto		19.681
C.	INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari				
1.	Azioni e quote				
a)	Azioni quotate	36			
b)	Azioni non quotate	37			
c)	Quote	38	39		
2.	Quote di fondi comuni di investimento		40	779	
3.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a)	quotati	41	367.513		
b)	non quotati	42	2.107		
c)	obbligazioni convertibili	43	44	369.620	
4.	Finanziamenti				
a)	prestiti con garanzia reale	45	4.510		
b)	prestiti su polizze	46			
c)	altri prestiti	47	1.773	48	6.283
5.	Quote in investimenti comuni			49	
6.	Depositi presso enti creditizi			50	
7.	Investimenti finanziari diversi			51	478
				52	377.160
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	430
				54	444.356
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I	- RAMI DANNI				
1.	Riserva premi		58	35.119	
2.	Riserva sinistri		59	74.024	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60		
4.	Altre riserve tecniche		61		62
					109.143
			da riportare		573.180

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		16.755
216				
217				
218	219			
	220	7.452		
221		359.409		
222		2.348		
223	224	361.757		
225		4.999		
226				
227	228	1.848	6.847	
	229			
	230			
	231		232	376.056
			233	550
			234	429.829
	238	32.995		
	239	70.771		
	240			
	241		242	103.766
		da riportare		550.350

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	Valori dell'esercizio	
				573.180
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	29.058		
b) per premi degli es. precedenti	72	556	73	29.614
2. Intermediari di assicurazione			74	33.589
3. Compagnie conti correnti			75	2.968
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	20.177
			77	86.348
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione				
			78	4.916
2. Intermediari di riassicurazione				
			79	
			80	4.916
III - Altri crediti				
			81	9.675
			82	100.939
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno				
			83	3.730
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri				
			84	235
3. Impianti e attrezzature				
			85	557
4. Scorte e beni diversi				
			86	
			87	4.522
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali				
			88	16.802
2. Assegni e consistenza di cassa				
			89	41
			90	16.843
III - Azioni o quote proprie				
			91	
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione				
			92	
2. Attività diverse				
			93	2.432
			94	2.432
			95	23.797
			96	
			97	
			98	
			99	7.258
G. RATEI E RISCOINTI				
1. Per interessi				
			96	6.606
2. Per canoni di locazione				
			97	227
3. Altri ratei e risconti				
			98	425
			99	7.258
TOTALE ATTIVO				
			100	705.174

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			550.350
251	22.499				
252	943	253	23.442		
		254	30.314		
		255	4.110		
		256	14.938	257	72.804
		258	3.578		
		259		260	3.578
				261	8.424
				262	84.806
		263	3.366		
		264	317		
		265	539		
		266		267	4.222
		268	12.587		
		269	268	270	12.855
				271	
		272			
		273	2.221	274	2.221
		903		275	19.298
				276	6.538
				277	236
				278	205
				279	6.979
				280	661.433

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	17.500
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	11.104
III	- Riserve di rivalutazione	103	6.135
IV	- Riserva legale	104	2.856
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	32.390
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	11.427
		110	81.412
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	10.800
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112	144.599
	2. Riserva sinistri	113	338.025
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	1.375
	5. Riserve di perequazione	116	1.377
		117	485.376
da riportare			577.588

Valori dell'esercizio precedente

		281	17.500
		282	11.104
		283	6.135
		284	2.173
		285	
		286	
		287	25.866
		288	
		289	13.656
		290	76.434
		291	10.800
	292	126.863	
	293	319.608	
	294		
	295	888	
	296	1.165	
		297	448.524
	da riportare		535.758

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto				
					577.588
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128			
2. Fondi per imposte		129	300		
3. Altri accantonamenti		130	871	131	1.171
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	74.534
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	1.500			
2. Compagnie conti correnti	134	4.278			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	41			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	1.187	137	7.006	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	6.055			
2. Intermediari di riassicurazione	139		140	6.055	
III - Prestiti obbligazionari			141		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142		
V - Debiti con garanzia reale			143		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	4.139	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	7.856			
2. Per oneri tributari diversi	147	1.354			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.184			
4. Debiti diversi	149	4.685	150	15.079	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151				
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	6.433			
3. Passività diverse	153	12.563	154	18.996	155
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	11.137			
da riportare					704.568

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			535.758
		308		
		309	862	
		310	871	311 1.733
				312 68.583
313	1.219			
314	4.142			
315	42			
316	1.029	317	6.432	
318	5.843			
319		320	5.843	
		321		
		322		
		323		
		324		
		325	3.751	
326	6.627			
327	6.818			
328	1.110			
329	4.549	330	19.104	
331				
332	5.913			
333	13.710	334	19.623	335 54.753
904	11.732			
	da riportare			660.827

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		704.568
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	594	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	12	159
			606
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160
			705.174

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
1.	Fidejussioni		161
2.	Avalli		162
3.	Altre garanzie personali		163
4.	Garanzie reali		164
II	- Garanzie ricevute		
1.	Fidejussioni		165
2.	Avalli		166
3.	Altre garanzie personali		167
4.	Garanzie reali		168
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
IV	- Impegni		170
V	- Beni di terzi		171
			1.792
VII	- Titoli depositati presso terzi		173
			413.105
VIII	- Altri conti d'ordine		174

Valori dell'esercizio precedente

riporto			660.827	
	336	594		
	337			
	338	12	339	606
			340	661.433

Valori dell'esercizio precedente

		341	
		342	
		343	
		344	
		345	
		346	
		347	
		348	
		349	
		350	
		351	1.006
		353	404.183
		354	

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	8.354	
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	160	
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	46	10
			8.560
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali su immobili	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	69.759	
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	69.759	22
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27		28
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33		34
			35
			69.759
	da riportare		8.560

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
183	10.735		
186			
187	183		
188			
189			190 10.918
191			
192			
193			
194			
195		196	
197			
198	4.637		
199			
200			
201	202 4.637		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215 4.637	
	da riportare		10.918

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			
				8.560	
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	32.494	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	409.014			
b) non quotati	42	1.973			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	410.987	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	0			
b) prestiti su polizze	46	4.971			
c) altri prestiti	47	0	48	4.971	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52 448.452
IV - Depositi presso imprese cedenti					53 732 54 518.943
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
				55	117.563
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
				56	1.705 57 119.268
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche			63	20.929	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0	
3. Riserva per somme da pagare			65	21	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0	
5. Altre riserve tecniche			67	38	
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69 20.988
					667.759
					da riportare

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		10.918
216			
217			
218	219		
	220	49.361	
221	422.179		
222	2.102		
223	224	424.281	
225			
226	4.791		
227	228	4.791	
	229		
	230		
	231	232	478.433
		233	872
		234	483.942
		235	98.354
		236	1.309
		237	99.663
	243	18.821	
	244		
	245	21	
	246		
	247	37	
	248		249
			18.879
	da riportare		613.402

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio		
		riporto			667.759	
E. CREDITI						
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Assicurati					
	a) per premi dell'esercizio	71	5.598			
	b) per premi degli es. precedenti	72		73	5.598	
	2. Intermediari di assicurazione			74	8.953	
	3. Compagnie conti correnti			75	65	
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76		
				77	14.616	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		83			
	2. Intermediari di riassicurazione			79		
				80	83	
III	- Altri crediti			81	4.317	
				82	19.016	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I	- Attivi materiali e scorte:					
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83			
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84			
	3. Impianti e attrezzature		85			
	4. Scorte e beni diversi		86	87		
II	- Disponibilità liquide					
	1. Depositi bancari e c/c postali		88	16.170		
	2. Assegni e consistenza di cassa		89		16.170	
III	- Azioni o quote proprie			91		
IV	- Altre attività					
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92			
	2. Attività diverse		93	12.004	94	12.004
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni		901	11.137	95	28.174
G. RATEI E RISCONTI						
	1. Per interessi			96	7.462	
	2. Per canoni di locazione			97		
	3. Altri ratei e risconti			98		
				99	7.462	
TOTALE ATTIVO					100	722.411

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		613.402
251	7.356		
252		253	7.356
		254	7.483
		255	160
		256	14.999
		257	
		258	15.383
		259	15.383
		260	3.435
		261	33.817
		262	
		263	
		264	
		265	
		266	
		267	
		268	2.689
		269	2.689
		270	
		271	
		272	
		273	12.681
		274	12.681
		275	15.370
903	11.732		
		276	7.995
		277	
		278	2
		279	7.997
		280	670.586

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	12.500
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	9.038
III	- Riserve di rivalutazione	103	235
IV	- Riserva legale	104	1.463
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	9.629
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	3.720
		110	36.585
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	7.200
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	511.022
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	218
3.	Riserva per somme da pagare	120	16.881
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	29
5.	Altre riserve tecniche	122	2.977
		123	531.127
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	117.563
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	1.705
		127	119.268
da riportare			694.180

Valori dell'esercizio precedente

		281	12.500		
		282	9.038		
		283	235		
		284	1.463		
		285			
		286			
		287	7.629		
		288			
		289	-850	290	30.015
				291	7.200
	298	486.327			
	299	223			
	300	19.258			
	301	34			
	302	2.963		303	508.805
		305	98.354		
		306	1.309	307	99.663
	da riportare				645.683

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	694.180
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	634
			131
			634
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
			20.967
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	79
2.	Compagnie conti correnti	134	158
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	7
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
			244
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.270
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
			1.270
III - Prestiti obbligazionari			
			141
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
			142
V - Debiti con garanzia reale			
			143
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
			144
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
			145
			1.073
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	298
2.	Per oneri tributari diversi	147	1.535
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	226
4.	Debiti diversi	149	709
			150
			2.768
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	661
3.	Passività diverse	153	218
			154
			879
			155
			6.234
			902
			da riportare
			722.015

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		645.683
		308	
		309	
		310	634
			311 634
			312 18.858
313			
314			
315	17		
316		317	17
318	1.125		
319		320	1.125
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	965
326	322		
327	406		
328	157		
329	851	330	1.736
331			
332	697		
333	473	334	1.170
904			335 5.013
	da riportare		670.188

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			722.015
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	396	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	396
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	722.411

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	20.500
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	1.705
VII - Titoli depositati presso terzi		173	560.872
VIII - Altri conti d'ordine		174	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		670.188
		336 396	
		337	
		338 2	339 398
			340 670.586

Valori dell'esercizio precedente

			341
			342
			343
			344
			345
			346
			347
			348
			349
			350
			351
			352 1.309
			353 570.292
		354	

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1	24.213	4.491	28.704
Proventi da investimenti	+	2	21.118	21.118
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	5.357	5.357
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24	1.787
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	12.620	12.620
Risultato intermedio di gestione	6	27.354	6.278	33.632
Altri proventi	+	7	1.159	1.943
Altri oneri	-	8	6.961	7.774
Proventi straordinari	+	9	612	612
Oneri straordinari	-	10	1.204	1.267
Risultato prima delle imposte	11	20.960	6.187	27.147
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	9.533	12.000
Risultato di esercizio	13	11.427	3.720	15.147

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 27.673	31 9.057
Incrementi nell'esercizio	+	2 14.029	32 63
per: acquisti o aumenti		3 14.029	33 63
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7 1.002	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10 1.002	40
Esistenze finali lorde (a)		11 40.700	41 9.120
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 12.459	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 12.459	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 12.459	49
Valore di bilancio (a - b)		20 28.241	50 9.120
Valore corrente			51 14.697
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie		24	54

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPAEsercizio 2003

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 46.046	21	41 2.756
Incrementi nell'esercizio:	+	2 78.518	22	42 6.234
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 72.368	23	43 6.234
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6 6.150	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 6.150	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10 6.150	30	50
Valore di bilancio		11 118.414	31	51 8.990
Valore corrente		12 119.216	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Società **VITTORIA ASSICURAZIONI SPA**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	B	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Largo Toscanini 1 - 20122 MILANO	242
2	C	NQ	9	S.INT. S.p.A. - Piazza Bodoni 3 - 10123 TORINO	242
3	E	NQ	2	B.P.C. S.p.A. - Via Roma 3 - 16121 GENOVA	242
4	E	NQ	2	GRUPPO G.P.A. S.p.A. - Via Melchiorre Gioia 124 - 20125 MILANO	242
5	E	Q	2	CAM FINANZIARIA S.p.A. - Via Sempione 230 - 20016 Pero MILANO	242
6	E	NQ	3	BANCA PASSADORE & C. S.p.A. - Via E. Vernazza 27 - 16121 GENOVA	242
7	E	NQ	3	B CR COOP VALDOSTANA S.c.r.l. - Frazione Taxel 26 - 11020 Gressan AOSTA	242
8	E	NQ	3	BCC ROVIGO S.c.r.l. - Via Casalini n.10 - 45100 ROVIGO	242
9	E	NQ	3	BANCA POPOLARE ETICA S.c.r.l. - Piazzetta Forzatè 2 - 35137 PADOVA	242
10	E	NQ	9	ELSAG SUPERNET S.p.A. in liquidazione - Via G.Puccini 2 - 16154 GENOVA	242
11	E	NQ	9	DOWNALL ITALIA S.r.l. - Via Melchiorre Gioia 124 - 20125 MILANO	242
12	E	NQ	9	SOFIGEA S.r.l. in liq. - Via del Plebiscito 102 - 00186 ROMA	242
13	E	NQ	9	U.C.I. S.cons.r.l. - C.so Sempione 39 - 20145 MILANO	242
14	E	NQ	9	RITA S.r.l. - P.zza San Babila 1 - 20122 MILANO	242
15	E	NQ	9	CESTAR S.cons.r.l. - Via Pisacane 48 - 20016 Pero MILANO	242
16	E	NQ	2	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A.- 1, Avenue de la Gare - Lussemburgo	242
17	E	NQ	6	EUROPRIUS NBI ASSET MANAGEMENT S.A. - 39, Allée Scheffer - Lussemburgo	242
18	D	NQ	2	YARPA INTERNATIONAL HOLDING N.V. - Herengracht 483, 1017 BT - Amsterdam	242
19	C	NQ	2	INTERBILANCIA S.r.l. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO	242
20	B	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Largo Toscanini n.1 - 20122 MILANO	242
21	D	NQ	2	LAUMOR BV - Herengracht 483, 1017 BT - Amsterdam	242
22	D	NQ	9	TOURING VACANZE Srl - Corso Italia n.10 - 20122 MILANO	242
23	B	NQ	4	VITTORIA PROPERTIES S.r.l. - Via Caldera n.21 - 20153 MILANO	242
24	E	NQ	9	LES MAISONS DU PETIT DOUAR S.A. - 12 Bd Allal El Fassi, app.5 - Marrakech	84
25	B	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l. - Largo Toscanini n.1 - 20122 MILANO	242
26	B	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA SECONDA S.r.l. - Largo Toscanini n.1 - 20122 MILANO	242
27	B	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA TERZA S.r.l. - Largo Toscanini n.1 - 20122 MILANO	242
28	E	NQ	3	BCC APUANA S.c.r.l. - Viale Stazione n.78 - 5410 MASSA	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Capitale sociale		Patrimonio netto (**) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (**) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
5.150.000	10.300	7.317.484	1.016.922	54,76		54,76
500.000	500.000			14,79		14,79
5.200.000	10.000.000			8,40		8,40
8.528.000	16.400.000			5,00		5,00
106.368.404	204.554.624			4,65		4,65
35.000.000	35.000.000			2,68		2,68
1.837.079	356.023			1,07		1,07
600.963	23.275			0,43		0,43
16.078.475	311.357			0,32		0,32
548.477	36.712			14,95		14,95
100.000	100.000			5,08		5,08
47.664.600	47.664.600			1,46		1,46
510.000	1.000.000			0,69		0,69
5.720.000	11.000.000			0,93		0,93
2.040.000	4.000.000			0,71		0,71
76.636.000	7.663.600			3,91		3,91
125.000	10.000			5,00		5,00
675.000	1.500	91.252.985	19.631.833	25,00		25,00
80.000	80.000			49,00		49,00
64.000.000	64.000.000	63.978.730	-21.270	97,66		97,66
20.000	40	215.555	204.406	25,00		25,00
12.900.000	12.900.000	14.842.977	199.036	24,00		24,00
4.000.000	4.000.000	3.990.414	-9.586	99,00	0,55	99,55
100.000	100.000	97.639	-2.361	100,00		100,00
100.000	100.000	96.504	-3.496	100,00		100,00
100.000	100.000	96.505	-3.495	100,00		100,00
3.128.979	12.081			1,60		1,60

(**) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società **VITTORIA ASSICURAZIONI SPA**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord.	Tipo		Denominazione	Incrementi nell'esercizio			
	(1)	(2)		(3)	Per acquisti		Altri incrementi
					Quantità	Valore	
1	B	V	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A.	493		247	
2	C	D	S.IN.T. S.p.A.	62.406			
3	E	D	B.P.C. S.p.A.				
4	E	D	GRUPPO G.P.A. S.p.A.				
5	E	D	CAM FINANZIARIA S.p.A.	4.981.361		6.994	
6	E	D	BANCA PASSADORE & C. S.p.A.				
7	E	D	B CR COOP VALDOSTANA S.c.r.l.				
8	E	D	BCC ROVIGO S.c.r.l.				
9	E	D	BANCA POPOLARE ETICA S.c.r.l.				
10	E	D	ELSAG SUPERNET S.p.A. in liquidazione				
11	E	D	DOWNALL ITALIA S.r.l.	4.064		1	
12	E	D	SOFIGEA S.r.l. in liq.				
13	E	D	U.C.I. S.cons.r.l.				
14	E	D	RITA S.r.l.				
15	E	D	CESTAR S.cons.r.l.				
16	E	D	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A.				
17	E	D	EUROPRIUS NBI ASSET MANAGEMENT S.A.	100	1		
18	D	D	YARPA INTERNATIONAL HOLDING N.V.				
19	C	D	INTERBILANCIA S.r.l.				
20	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l.	6.050.000		6.050	
20	B	V	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l.	62.500.000	62.500		
21	D	D	LAUMOR BV				
22	D	D	TOURING VACANZE Srl				
23	B	V	VITTORIA PROPERTIES S.r.l.	3.960.000	2.376		
24	E	D	LES MAISONS DU PETIT DOUAR S.A.				
			Totali C.II.1				
	a		Società controllanti				
	b		Società controllate				
	c		Società consociate				
	d		Società collegate				
	e		Altre				
			Totale D.I				
			Totale D.II				

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
			5.640	4.883	4.883	4.883
			73.950	259	259	259
			840.000	436	436	436
			820.000	3.101	3.101	3.101
			9.509.879	18.131	18.131	18.933
			937.500	3.381	3.381	3.381
			3.800	41	41	41
			100	3	3	3
			1.000	52	52	52
			5.488	123	123	123
			5.080	3	3	3
			695.819	705	705	705
			6.879	4	4	4
			102.309	53	53	53
			28.225	15	15	15
			300.000	3.001	3.001	3.001
			500	6	6	6
			375	13.782	13.782	13.782
			39.200	39	39	39
6.150.000		6.150	62.500.000	62.500	62.500	62.500
			10	6	6	6
			3.096.000	5.165	5.165	5.165
			3.960.000	2.376	2.376	2.376
	10					

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPA

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord.	Tipo		Denominazione	Incrementi nell'esercizio			
	(1)	(2)		(3)	Per acquisti		Altri incrementi
					Quantità	Valore	
25	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l.	100.000	100		
26	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA SECONDA S.r.l.	100.000	100		
27	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA TERZA S.r.l.	100.000	100		
28	E	D	BCC APUANA S.c.r.l.	193	50		
			Totali C.II.1		65.227	13.292	
	a		Società controllanti				
	b		Società controllate		65.176	6.297	
	c		Società consociate				
	d		Società collegate				
	e		Altre		51	6.995	
			Totale D.I				
			Totale D.II				

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
			100.000	100	100	100
			100.000	100	100	100
			100.000	100	100	100
			193	50	50	50
		6.150		118.415	118.415	119.217
		6.150		70.059	70.059	70.059
				298	298	298
				18.953	18.953	18.953
				29.105	29.105	29.907

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	21	41	61	81	101	
a) azioni quotate	22	42	62	82	102	
b) azioni non quotate	23	43	63	83	103	
c) quote	24	44	64	84	104	
2. Quote di fondi comuni di investimento	779	588	65	779	105	588
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	317.328	332.341	52.292	52.409	86	384.750
a1) titoli di Stato quotati	269.288	281.544	47	46.262	87	327.920
a2) altri titoli quotati	45.933	48.690	6.030	6.033	88	54.723
b1) titoli di Stato non quotati	29	49	69	89	109	
b2) altri titoli non quotati	2.107	2.107	70	2.107	110	2.107
c) obbligazioni convertibili	31	51	71	91	111	
5. Quote in investimenti comuni	32	52	72	92	112	
7. Investimenti finanziari diversi	478	1.148	73	478	113	1.148

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	141	161	181	201	221	
a) azioni quotate	142	162	182	202	222	
b) azioni non quotate	143	163	183	203	223	
c) quote	144	164	184	204	224	
2. Quote di fondi comuni di investimento	145	165	32.493	34.378	205	34.378
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	392.639	416.729	18.348	18.349	206	485.078
a1) titoli di Stato quotati	265.004	280.732	18.188	18.189	207	298.921
a2) altri titoli quotati	125.665	134.027	157	157	208	134.184
b1) titoli di Stato non quotati	149	169	189	209	229	
b2) altri titoli non quotati	1.970	1.970	3	3	210	1.973
c) obbligazioni convertibili	151	171	191	211	231	
5. Quote in investimenti comuni	152	172	192	212	232	
7. Investimenti finanziari diversi	153	173	193	213	233	

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	21	779	41	81	101
Incrementi nell'esercizio:	22		42	82	102
per: acquisti	23		43	83	103
riprese di valore	24		44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	25		45	85	105
altre variazioni	26		46	86	106
Decrementi nell'esercizio:	27		47	87	107
per: vendite	28		48	88	108
svalutazioni	29		49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	30		50	90	110
altre variazioni	31		51	91	111
Valore di bilancio	32	779	52	92	112
Valore corrente	33	588	53	93	113
					1.148

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	11.638	21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	2.937	22
per: erogazioni	3	2.937	
riprese di valore	4		
altre variazioni	5		
Decrementi nell'esercizio:	- 6	3.321	26
per: rimborsi	7	3.321	
svalutazioni	8		
altre variazioni	9		
Valore di bilancio	10	11.254	30

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo:

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21	41	61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	22	42	62	
2. Obbligazioni	23	43	63	
3. Finanziamenti	24	44	64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	72.252	61.651	77.854	72.250
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	5.442	6.369	4.790	7.418
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	38.194	27.606	38.646	28.148
3. Depositi presso enti creditizi	28	48	68	
4. Investimenti finanziari diversi	29	49	69	
V. Altre attività	31	152	31	154
VI. Disponibilità liquide	1.644	2.576	1.644	2.576
.....	32	52	72	
.....	33	53	73	
Totale	117.563	98.354	122.965	110.546

Società **VITTORIA ASSICURAZIONI SPA**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione : F.P.A. VITTORIA FORMULA LAVORO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41	61	
2. Obbligazioni	22	42	62	
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	23	43	63	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	700 24	543 44	683 64	520
3. Quote di fondi comuni di investimento	803 25	481 45	796 65	669
4. Depositi presso enti creditizi	26	46	66	
5. Investimenti finanziari diversi	27	47	67	
III. Altre attività	28 28	34 48	28 68	37
IV. Disponibilità liquide	174 29	251 49	174 69	251
.....	30	50	70	
.....	31	51	71	
Totale	1.705 32	1.309 52	1.681 72	1.477

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPAEsercizio 2003

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	138.602	11	124.096	21	14.506
Riserva per rischi in corso	2	5.997	12	2.767	22	3.230
Valore di bilancio	3	144.599	13	126.863	23	17.736
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	286.526	14	271.489	24	15.037
Riserva per spese di liquidazione	5	26.189	15	28.414	25	-2.225
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	25.310	16	19.706	26	5.604
Valore di bilancio	7	338.025	17	319.609	27	18.416

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	486.738	11	460.983	25.755
Riporto premi	2	19.952	12	21.355	-1.403
Riserva per rischio di mortalità	3		13		
Riserve di integrazione	4	4.332	14	3.989	343
Valore di bilancio	5	511.022	15	486.327	24.695
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	29	16	34	-5

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	862	1.505	4.716
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	22	32	1.150
Altre variazioni in aumento	+	3	23	33	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	562	34	654
Altre variazioni in diminuzione	-	5	25	35	
Valore di bilancio		6	300	1.505	5.212

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156
		9.240	241	241	4	9.485

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	20.500 34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	20.500 42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
Totale	22	52

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio		Esercizio precedente		
	Acquisto	Vendita	Acquisto	Vendita	
Futures: su azioni	1	21	41	61	
	su obbligazioni	2	22	42	62
		3	23	43	63
		4	24	44	64
		5	25	45	65
Opzioni: su azioni	6	26	46	66	
	su obbligazioni	7	27	47	67
		8	28	48	68
		9	29	49	69
		10	30	50	70
Swaps: su valute	11	31	51	71	
	su tassi	12	32	52	72
		13	33	53	73
Altre operazioni	14	478 34	54	74	
Totale	15	478 35	55	75	

- Note: - Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.
 Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine.
 Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)
- Il valore da attribuire ai contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali è il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.
- I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.
- I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	30.526 2	29.231 3	15.558 4	10.523 5	-730
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	216.879 7	206.054 8	161.306 9	40.261 10	1.881
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	41.835 12	38.493 13	14.912 14	11.981 15	-1.113
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	4.183 17	5.057 18	2.982 19	1.046 20	-1.267
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	33.250 22	31.800 23	12.366 24	13.044 25	-2.524
R.C. generale (ramo 13)	22.077 27	21.114 28	18.542 29	7.690 30	202
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	7.220 32	5.574 33	14.147 34	2.965 35	5.737
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	4.924 37	4.772 38	202 39	1.536 40	-77
Tutela giudiziaria (ramo 17)	2 42	3 43	44	2 45	
Assistenza (ramo 18)	2.010 47	1.954 48	864 49	619 50	-203
Totale assicurazioni dirette	362.906 52	344.052 53	240.879 54	89.667 55	1.906
Assicurazioni indirette	599 57	1.017 58	437 59	78 60	-316
Totale portafoglio italiano	363.505 62	345.069 63	241.316 64	89.745 65	1.590
Portafoglio estero	67	68	69	70	
Totale generale	363.505 72	345.069 73	241.316 74	89.745 75	1.590

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPAEsercizio 2003

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale	
Premi lordi:	1	94.021	11	35	21	94.056
a) 1. per polizze individuali	2	90.262	12	35	22	90.297
2. per polizze collettive	3	3.759	13		23	3.759
b) 1. premi periodici	4	52.976	14	35	24	53.011
2. premi unici	5	41.045	15		25	41.045
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	3.197	16	35	26	3.232
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	70.355	17		27	70.355
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	20.469	18		28	20.469

Saldo della riassicurazione	9	130	19	-5	29	125
-----------------------------------	---	-----	----	----	----	-----

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPAEser. 2003

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:				
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	609	41 434	81 1.043
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2		42	82
Totale	3	609	43 434	83 1.043
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	178	44	84 178
Proventi derivanti da altri investimenti:				
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5		45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	136	46	86 136
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	11	47 315	87 326
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	19.049	48 24.519	88 43.568
Interessi su finanziamenti	9	345	49 263	89 608
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12		52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	3	53 39	93 42
Totale	14	19.544	54 25.136	94 44.680
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	15		55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16		56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57	97
Altre azioni e quote	18		58	98
Altre obbligazioni	19	32	59	99 32
Altri investimenti finanziari	20		60	100
Totale	21	32	61 101	32
Profitti sul realizzo degli investimenti:				
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64	104
Profitti su altre azioni e quote	25		65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	43	66 17	106 60
Profitti su altri investimenti finanziari	27	713	67 961	107 1.674
Totale	28	756	68 978	108 1.734
TOTALE GENERALE	29	21.119	69 26.548	109 47.667

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3 1.303
Altri investimenti finanziari	4 1.284
- di cui proventi da obbligazioni	5 1.165
Altre attività	6 78
Totale	7 2.665
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9
Profitti su fondi comuni di investimento	10 538
Profitti su altri investimenti finanziari	11 2.057
- di cui obbligazioni	12 577
Altri proventi	13
Totale	14 2.595
Plusvalenze non realizzate	15 5.239
TOTALE GENERALE	16 10.499

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22 30
- di cui proventi da obbligazioni	23 30
Altre attività	24 2
Totale	25 32
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari	27 42
- di cui obbligazioni	28
Altri proventi	29
Totale	30 42
Plusvalenze non realizzate	31 7
TOTALE GENERALE	32 81

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	41	31	57	61	98
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	151	32		62	151
Oneri inerenti obbligazioni	3	2.913	33	1.641	63	4.554
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	1	34	26	64	27
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36		66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	2.066	37	956	67	3.022
Totale	8	5.172	38	2.680	68	7.852
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9		39		69	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10		40		70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12		42		72	
Altre obbligazioni	13		43	4	73	4
Altri investimenti finanziari	14		44		74	
Totale	15		45	4	75	4
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17		47		77	
Perdite su obbligazioni	18	9	48	8	78	17
Perdite su altri investimenti finanziari	19	176	49	1	79	177
Totale	20	185	50	9	80	194
TOTALE GENERALE	21	5.357	51	2.693	81	8.050

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPAEsercizio 2003

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4 1.352
Altre attività	5 739
Totale	6 2.091
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9 160
Perdite su altri investimenti finanziari	10 412
Altri oneri	11
Totale	12 572
Minusvalenze non realizzate	13 1.113
TOTALE GENERALE	14 3.776

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	22
Altre attività	23 6
Totale	24 6
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25
Perdite su altri investimenti finanziari	26 23
Altri oneri	27
Totale	28 23
Minusvalenze non realizzate	29 6
TOTALE GENERALE	30 35

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo <u>01</u>		Codice ramo <u>02</u>		
	Infortuni		Malattie		
	(denominazione)		(denominazione)		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	21.108	1	9.418
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	705	2	590
Oneri relativi ai sinistri	-	3	9.537	3	6.021
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	487
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-367	5	-161
Spese di gestione	-	6	7.696	6	2.827
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	2.803	7	-668
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-696	8	-34
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	10	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnici	E	11	581	11	300
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	2.698	12	-402

	Codice ramo <u>07</u>		Codice ramo <u>08</u>		
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali		
	(denominazione)		(denominazione)		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	2.167	1	21.384
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	18	2	1.255
Oneri relativi ai sinistri	-	3	1.471	3	6.324
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-5	5	-413
Spese di gestione	-	6	754	6	7.982
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	-81	7	5.410
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-253	8	-2.374
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9	55
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	7	10	64
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnici	E	11	100	11	684
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	-241	12	3.711

	Codice ramo <u>13</u>		Codice ramo <u>14</u>		
	R.C. generale		Credito		
	(denominazione)		(denominazione)		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	22.077	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	963	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	18.542	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-467	5	
Spese di gestione	-	6	7.690	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	-5.585	7	1
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	202	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	37	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnici	E	11	1.922	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	-3.424	12	1

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1 41.835	1 2	1 1.602	1 196
2 3.342	2	2 -868	2 -13
3 14.912	3	3 1.343	3 75
4	4	4	4
5 -282	5	5	5
6 11.981	6	6 152	6 75
7 11.318	7 2	7 975	7 59
8 -1.113	8	8 -994	8 -19
9	9	9 75	9 -2
10 126	10	10	10
11 734	11	11 25	11 4
12 10.813	12 2	12 81	12 42

Codice ramo Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1 11.866	1 216.879	1 8	1 208
2 195	2 10.825	2 1	2 -12
3 6.042	3 161.306	3	3 93
4	4	4	4
5 -290	5 -531	5	5 1
6 5.062	6 40.261	6 2	6 63
7 277	7 3.956	7 5	7 65
8 -150	8 1.881	8	8 -1
9	9 4	9 3	9
10 15	10	10	10
11 290	11 7.305	11	11 11
12 402	12 13.146	12 8	12 75

Codice ramo Cauzione (denominazione)	Codice ramo Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo Tutela giudiziaria (denominazione)	Codice ramo Assistenza (denominazione)
1 7.219	1 4.924	1 2	1 2.010
2 1.646	2 152	2 -1	2 56
3 14.147	3 202	3	3 864
4	4	4	4
5 -445	5 -14	5	5 -332
6 2.965	6 1.536	6 2	6 619
7 -11.984	7 3.020	7 1	7 139
8 5.737	8 -77	8	8 -203
9 4	9	9	9
10	10	10	10
11 596	11 56	11	11 13
12 -5.647	12 2.999	12 1	12 -51

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPA

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4				
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4					
+ Premi contabilizzati	362.906	11	91.677	21	327	41	271.501		
- Variazione della riserva premi (+ o -)	18.854	12	3.054	22	-418	32	-340	42	15.722
- Oneri relativi ai sinistri	240.879	13	68.887	23	437	33	344	43	172.085
- Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	487	14	24	24	34	34	44	44	487
+ Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-3.306	15	25	25	35	35	45	45	-3.306
- Spese di gestione	89.667	16	21.642	26	78	36	7	46	68.096
Saldo tecnico (+ o -)	9.713	17	-1.906	27	502	37	316	47	11.805
- Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)							48	48	212
+ Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	12.587						34	34	12.621
Risultato del conto tecnico (+ o -)	22.300	20	-1.906	30	536	40	316	50	24.214

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01		Codice ramo 02		Codice ramo 03	
	Ass.ni sulla durata vita umana (denominazione)		Ass.ni nuzialità e natalità (denominazione)		Ass.ni commesse f.di di invest. (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	54.956	1		1	20.069
Oneri relativi ai sinistri	-	48.064	2		2	6.868
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	-	11.434	3		3	19.274
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	-46	4		4	1.104
Spese di gestione	-	11.626	5		5	1.498
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+	20.227	6		6	6.756
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	4.013	7		7	289
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	151	8		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	-5	9		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	4.159	10		10	289

	Codice ramo 04		Codice ramo 05		Codice ramo 06	
	Ass.ni malattia (denominazione)		Ass.ni di capitalizzazione (denominazione)		Gestione dei f.di collettivi (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	254	1	18.342	1	400
Oneri relativi ai sinistri	-		2	6.371	2	44
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	-	76	3	13.007	3	396
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+		4		4	23
Spese di gestione	-	161	5	687	5	35
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+	2	6	1.774	6	47
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	19	7	51	7	-5
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	-21	8		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C		9		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	-2	10	51	10	-5

(*) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allocate al rischio dell'investimento e sopportate dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(**) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riassicrativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	+ 94.021 11	3.124 21	35 31		41 90.932
Oneri relativi ai sinistri	- 61.347 12	698 22	197 32		42 60.846
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	- 44.187 13	2.109 23	-140 33		43 41.938
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 1.081 14	24	34		44 1.081
Spese di gestione	- 14.007 15	447 25	15 35		45 13.575
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+ 28.806	26	32		46 28.838
Risultato del conto tecnico (+ o -)	4.367 17	-130 27	-5 37		47 4.492

(*) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(**) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPAEsercizio 2003

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (2)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (3)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

(2) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(3) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti							
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3		4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9		10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15		16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21		22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27		28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33		34	35	36
Totale	37	38	39		40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45		46	47	48
Altri proventi							
Interessi su crediti	49	50	51		52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57		58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63		64	65	66
Totale	67	68	69		70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75		76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81		82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	87		88	89	90
			434		177	781	1.392

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:							
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96	
Interessi su passività subordinate	97	508 98	99	100	101	102	508
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132	
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138	
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150	
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156	
Totale	157	508 158	159	160	161	162	508
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174	
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180	
TOTALE GENERALE	181	508 182	183	184	185	186	508

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPA

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	362.906	5	94.021	15	456.927	25
in altri Stati dell'Unione Europea		6		16		26
in Stati terzi		7		17		27
Totale	362.906	8	94.021	18	456.927	28

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPAEsercizio 2003

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 13.925 ³¹	2.653 ⁶¹	16.578
- Contributi sociali	2 3.728 ³²	710 ⁶²	4.438
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 966 ³³	184 ⁶³	1.150
- Spese varie inerenti al personale	4 1.213 ³⁴	230 ⁶⁴	1.443
Totale	5 19.832 ³⁵	3.777 ⁶⁵	23.609
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	66	
- Contributi sociali	7	67	
- Spese varie inerenti al personale	8	68	
Totale	9	69	
Totale complessivo	10 19.832 ⁴⁰	3.777 ⁷⁰	23.609
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 15.282 ⁴¹	245 ⁷¹	15.527
Portafoglio estero	12	72	
Totale	13 15.282 ⁴³	245 ⁷³	15.527
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 35.114 ⁴⁴	4.022 ⁷⁴	39.136

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 182 ⁴⁵	216 ⁷⁵	398
Oneri relativi ai sinistri	16 19.756 ⁴⁶	76 ⁷⁶	19.756
Altre spese di acquisizione	17 6.313 ⁴⁷	1.199 ⁷⁷	7.512
Altre spese di amministrazione	18 8.459 ⁴⁸	2.607 ⁷⁸	11.066
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	79	
Altre partite tecniche	20 404 ⁵⁰	80 ⁸⁰	404
Totale	21 35.114 ⁵¹	4.022 ⁸¹	39.136

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 14
Impiegati	92 349
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 363

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 15 ⁹⁸	871
Sindaci	97 4 ⁹⁹	52

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Prospetti allegati al Bilancio

pagina

195	Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità (Art. 61, comma 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.174)
200	Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità – assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)
201	Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità (Art. 72, comma 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.175)
205	Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità – Rami danni
206	Prospetto del margine di solvibilità delle imprese che esercitano congiuntamente le assicurazioni sulla vita e contro i danni
207	Modello 1 Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche (ai sensi dell'art.31, comma 6, del decreto legislativo 17/3/1995, n.174) e relativo allegato A.
213	Modello 2 Prospetto dimostrativo delle attività assegnate a copertura delle riserve tecniche relative alla classe "D.I" dello Stato Patrimoniale per i contratti di cui all'articolo 30, commi 1 e 2, del decreto legislativo 17/3/1995, n.174)
217	Modello 3 Prospetto dimostrativo degli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione di cui alla classe "D.II" dello Stato Patrimoniale e relativi allegati dal n. 1 al n. 5
225	Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche (ai sensi dell'art.31, comma 6, del decreto legislativo 17/3/1995, n.175) e relativo allegato A.

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
(Art. 61, comma 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174)

Esercizio 2003

(Valore in migliaia di Euro)

Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

- | | |
|--|-------------------------------------|
| I. - Le assicurazioni sulla durata della vita umana | <input checked="" type="checkbox"/> |
| II. - Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità | <input type="checkbox"/> |
| III. - Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento | <input checked="" type="checkbox"/> |
| IV. - L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva
CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979 | <input checked="" type="checkbox"/> |
| V. - Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 174 | <input checked="" type="checkbox"/> |
| VI. - Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in
caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona) | <input checked="" type="checkbox"/> |

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<i>Voci dello stato patrimoniale - gestione vita</i>		
(1) Credito v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato (uguale voce 1)		
(2) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (uguale voce 3)		
(3) Altri attivi immateriali (uguale voci 6, 7, 8 e 9)		206
(4) Azioni o quote delle imprese controllanti (uguale voce 17)		
(5) Azioni o quote proprie (uguale voce 91)		
(6) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (uguale voce 101)		12.500
(7) Riserva da sovrapprezzo di emissione (uguale voce 102)		9.038
(8) Riserve di rivalutazione (1) (comprese nella voce 103)		235
(9) Riserva legale (uguale voce 104)		1.463
(10) Riserve statutarie (uguale voce 105)		
(11) Riserve per azioni proprie e della controllante (uguale voce 106)		
(12) Altre riserve (2)		9.629
(13) Perdite portate a nuovo (uguale voce 108 (*))		
(14) Perdita dell'esercizio (uguale voce 109 (*))		
(15) Utili portati a nuovo (uguale voce 108)		
(16) Utile dell'esercizio (uguale voce 109)		3.720
(17) Passività subordinate (3) (comprese nella voce 111)		7.200
(18) Utile realizzato nell'anno N	Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi del comma 2, b/1, art. 33 d. lgs. 174/95	
(19) Utile realizzato nell'anno N - 1		
(20) Utile realizzato nell'anno N - 2		
(21) Utile realizzato nell'anno N - 3		
(22) Utile realizzato nell'anno N - 4		
(23) Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno N		
(24) Riserva matematica determinata in base ai premi puri		366.674
(25) Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti		
(26) Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa		348.447
(27) Riserva matematica come al punto (26) relativa alle cessioni in riassicurazione		
(28) Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi		1.121.326
AVVERTENZA GENERALE: tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali		
(1) Indicare l'ammontare del fondo di integrazione eventualmente costituito ai sensi dell'art. 27, comma 4, del d.lgs. 174/95:		
(2) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107, ad esclusione, per il primo triennio, del fondo di organizzazione, di cui all'art. 10, comma 5, del d.lgs. 174/95, specificandone di seguito il dettaglio:		
Riserve disponibile		9.629
(3) Inserire le passività subordinate, di cui all'art. 33, comma 2, lett. a) nn. 7 e 8 del d.lgs. 174/95, specificando:		
prestiti a scadenza fissa		7.200
prestiti per i quali non è fissata scadenza		
titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari		

(*) Indicare l'importo in valore assoluto

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<i>III - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.</i>		
(29)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	470.315
(30)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	730
(31)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	20.859
(32)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	1.239.027
(33)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	1.049.919
(34)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni	162.806
(35)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque	
<i>Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona.</i>		
(36)	Premi lordi contabilizzati	736
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	205
(38)	Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(39)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 15 dell'allegato)	
(40)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(41)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	8
(42)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato)	44
(43)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	46
(44)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato)	
<i>IV - Assicurazioni malattia e operazioni di capitalizzazione</i>		
(45)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	40.012
(46)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(47)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	111
<i>III/VI - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione</i>		
Con assunzione del rischio di investimento:		
(48)	Riserve relative alle operazioni dirette	12.357
(49)	Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione	
(50)	Riserve relative alle cessioni in riassicurazione	
Senza assunzione del rischio di investimento ed i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:		
(51)	Riserve relative alle operazioni dirette	106.908
(52)	Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	
Con assunzione del rischio di mortalità:		
(53)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	1.234
(54)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	1.234

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ

<i>Elementi A)</i>		
(55) = (6) - (1)	Capitale sociale o fondo equivalente versato	12.500
(56)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:		
(57) = (9)	riserva legale	1.463
(58)	riserve libere	18.902
Riparto di utili:		
(59)	utili portati a nuovo non distribuit (*)	
(60)	utile dell'esercizio non distribuito (*)	1.909

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio dell'impresa

segue: II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ

(61)	Crediti che le s.m.a. a contributo variabile hanno verso i soci, nei limiti previsti dall'art. 33, secondo comma, lettera a), n. 6 del d.lgs. 174/95	
(62)	Totale passività subordinate (per un ammontare complessivamente non eccedente il 50% dell'importo di cui al rigo 117) di cui:	6.045
(63)	prestiti a scadenza fissa (per un ammontare non eccedente il 25% dell'importo di cui al rigo 117)	6.045
(64)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(65)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari	
(66)	<i>Totale da (55) a (62)</i>	40.819
(67)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 33, comma 3 del d.lgs. 174/95	
(68) = (3)	Altri attivi immateriali	206
(69) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	
(70) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	
(71)	<i>Totale da (67) a (70)</i>	206
(72)	<i>Totale elementi A) = (66) - (71)</i>	40.613
<i>Elementi B)</i>		
(73)	50% degli utili futuri	
(74)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa (nei limiti di cui art. 33 comma 2, lettera b), n. 2), del d. lgs. 174/95)	
(75)	<i>Totale elementi B) = (73) + (74)</i>	
(76)	<i>Totale degli elementi costitutivi del margine di solvibilità corrispondente al patrimonio netto dell'impresa (di cui elementi)</i> <i>Totale elementi A) e B) = (72) + (75)</i>	40.613

$$(56) = (1) / 2 \text{ se } (55) \geq (6) / 2; (56) = 0 \text{ se } (55) < (6) / 2$$

$$(58) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)$$

$$(67) = (2) - [(24) - (25) - (26) + (27)] \text{ purchè sia positiva}$$

$$(73) = [1 / 2] \times [(18) + (19) + (20) + (21) + (22) \times (23)] \text{ in cui } (23) \leq 10$$

$$(74) = [(24) - (25) - (26) + (27)] - (2) \text{ a condizione che sia positiva e che } [(24) - (25) - (26) + (27) \leq [3,5 / 100] \times (28)$$

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DA COSTITUIRE

EURO = L. 1936,27

<i>A) Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità</i>		
(77)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione ..	18.842
(78)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,956
(79)	(77) x (78)	18.013
(80)	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi) 0,3/100 del capitale sotto rischio	3.229
(81)	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni): 0,1/100 del capitale sotto rischio	163
(82)	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni): 0,15/100 del capitale sotto rischio	
(83)	<i>Totale (80) + (81) + (82)</i>	3.392
(84)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50)	0,847
(85)	(83) x (84)	2.873
(86)	<i>Margine A), (79) + (85)</i>	20.886

$$(77) = [4 / 100] \times [(29) + (30)]$$

$$(78) = [(29) + (30) - (31)] / [(29) + (30)]$$

$$(80) = [0,3 / 100] \times [(32) - (34) - (35)]$$

$$(81) = [0,1 / 100] \times (34)$$

$$(82) = [0,15 / 100] \times (35)$$

$$(84) = (33) / (32)$$

segue: III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DA COSTITUIRE

B) Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (punto B della tabella di cui all'all. I al d. lgs. 174/95)			
b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi			
(87) = (36)	Importo dei premi lordi contabilizzati	736	
da ripartire:			
(88)	quota inferiore o uguale a 10.000.000 EURO = L. <u>736 x 0,18 =</u>	132	
(89)	quota eccedente i 10.000.000 EURO = L. <u>0 x 0,16 =</u>	0	
(90)	<i>Totale (88) + (89)</i>	132	
(91)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	<u>1,000</u>	
(92)	<i>Margine di solvibilità, (90) x (91)</i>	132	
b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi			
(93)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	259	
(94)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	44	
(95)	Onere dei sinistri	303	
(96)	Media annuale: 1/3 di (95)	101	
da ripartire:			
(97)	quota inferiore o uguale a 7.000.000 EURO = L. <u>101 x 0,26 =</u>	26	
(98)	quota eccedente i 7.000.000 EURO = L. <u>0 x 0,23 =</u>	0	
(99)	<i>Totale (97) + (98)</i>	26	
(100)	<i>Margine di solvibilità, (99) x (91)</i>	26	
(101)	<i>Margine B, (risultato più elevato fra (92) e (100))</i>	132	
C) Assicurazioni malattia e operazioni di capitalizzazione			
(102)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	1.600	
(103)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) <u>0,997</u>		
(104)	<i>Margine C, (102) x (103)</i>		1.595
D) Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione			
Con assunzione di un rischio di investimento			
(105)	4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	494	
(106)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) <u>1,000</u>		
(107)	<i>(105) x (106)</i>	494	
Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni			
(108)	1/100 riserve lorde del lavoro diretto e delle accettazioni in riassicurazione	1.069	
Con assunzione di un rischio di mortalità			
(109)	0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi	4	
(110)	rapporto di conservazione dei capitali sottorischio (minimo 0,50) <u>1,000</u>		
(111)	<i>(109) x (110)</i>	4	
(112)	<i>Margine D, (107) + (108) + (111)</i>		1.567
Situazione del margine di solvibilità			
(113)	Margine di solvibilità complessivo da costituire (86) + (101) + (104) + (112)		24.180
(114)	Quota di garanzia: 1/3 di (113)	8.060	
(115)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d.lgs. 174/95	800	
(116)	<i>Quota di garanzia (importo più elevato tra (114) e (115))</i>	8.060	
(117)	<i>Ammontare del margine da costituire (il risultato più elevato tra (113) e (116))</i>		24.180
(118) = (76)	<i>Totale elementi costitutivi del margine</i>		40.613
(119) = (118) - (117)	<i>Eccedenza (deficit)</i>		16.433

(91) = 1 - [(38) + (40)] / [(37) + (1 All.)]

(93) = (37) + (41) + (43)

(94) = (39) + (42) + (44)

(95) = (93) + (94)

(102) = [4 / 100] x [(45) + (46)]

(103) = [(45) + (46) - (47)] / [(45) + (46)]

(105) = [4 / 100] x [(48) + (49)]

(106) = [(48) + (49) - (50)] / [(48) + (49)]

(108) = [1 / 100] x [(51) + (52)]

(109) = [0,3 / 100] x (53)

(110) = (54) / (53)

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)

(Valore in migliaia di Euro)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico)		44	
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(4) - per rischi assunti in riassicurazione			
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(8) - per rischi assunti in riassicurazione			
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi			
(11) -ricavi			
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi			
(13) -ricavi			
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) ...			

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N	(1+6+8+14)	voce 39 sez. I
(16) esercizio N-1	(1-2-4+6+8+14)	44 voce 42 sez. I
(17) esercizio N-2	(1-2-4)	voce 44 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'
(Art. 72, comma 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio 2003

(Valore in migliaia di Euro)

Rami esercitati

- R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione
- Infortunati; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali;
merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza
- Altri danni ai beni; tutela giudiziaria

(Segnare il riquadro che interessa tenendo conto, per quanto riguarda l'esercizio dei rami, di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del d.lgs. 175/95)

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<i>Voci dello stato patrimoniale - gestione danni</i>	
(1) Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato (uguale voce 1)	0
(2) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (uguale voce 4)	5.264
(3) Altri attivi immateriali (uguale voci 6, 7, 8 e 9)	14.417
(4) Azioni e quote di imprese controllanti (uguale voce 17)	0
(5) Azioni o quote proprie (uguale voce 91)	0
(6) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (uguale voce 101)	17.500
(7) Riserva da sovrapprezzo di emissione (uguale voce 102)	11.104
(8) Riserve di rivalutazione (1) (uguale voce 103)	6.135
(9) Riserva legale (uguale voce 104)	2.856
(10) Riserve statutarie (uguale voce 105)	0
(11) Riserve per azioni proprie e della controllante (uguale voce 106)	0
(12) Altre riserve (2)	32.390
(13) Perdite portate a nuovo (uguale voce 108 (*))	
(14) Perdita dell'esercizio (uguale voce 109 (*))	
(15) Utili portati a nuovo (uguale voce 108)	
(16) Utile dell'esercizio (uguale voce 109)	11.427
(17) Passività subordinate (3) (comprese nella voce 111)	10.800
<i>Voci del conto economico dell'esercizio N</i>	
(18) Premi lordi contabilizzati (uguale voce 1)	363.508
(19) Sinistri pagati: importo lordo (uguale voce 8)	232.085
(20) Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9)	59.208
(21) Variazione dei recuperi: importo lordo (uguale voce 11)	10.456
(22) Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 12)	2.491
(23) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (vedi allegato)	18.417
(24) Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 15)	12.514
(25) Oneri direttamente commisurati ai premi (4)	162
(1) Indicare l'ammontare del fondo di integrazione eventualmente costituito ai sensi dell'art. 28, comma 4, del d.lgs. 175/95:	
(2) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo di organizzazione di cui all'art. 12 del d.lgs. 175/95, indicandone di seguito il dettaglio:	
Riserva Disponibile	32.390
(3) Inserire le passività subordinate di cui all'art. 33, comma 2, lettere g) e h) del d.lgs. 175/95 specificando:	
- prestiti a scadenza fissa	10.800
- prestiti per i quali non è fissata scadenza	
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari	
(4) Dettagliare gli oneri:	
Contributo di vigilanza	157
Casellario Infortuni	5

(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<i>Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N</i>		
(26)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 8)	195.203
(27)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 11)	8.405
(28)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (vedi allegato)	21.494
(29)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 8)	189.211
(30)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 11)	8.672
(31)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (vedi allegato)	20.604
<i>Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):</i>		
(32)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo (uguale voce 8)	
(33)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo (vedi allegato)	
(34)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo (uguale voce 8)	
(35)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo (vedi allegato)	
(36)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo (uguale voce 8)	
(37)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo (vedi allegato)	
(38)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo (uguale voce 8)	
(39)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo (vedi allegato)	

(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ

(40) = (6) - (1)	Capitale sociale o fondo equivalente versato	17.500
(41)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritti sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritti	
(42) = (9)	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
	riserva legale	2.856
(43)	riserve libere	49.629
	Riporto di utili:	
(44)	utili portati a nuovo non distribuiti (*)	
(45)	utile dell'esercizio non distribuito (*)	8.580
(46)	Crediti che le s.m.a. a contributo variabile hanno verso i soci, nei limiti previsti dall'art. 33 comma 2, lettera f) del d.lgs. 175/95,	
(47)	Totale passività subordinate (per un ammontare complessivamente non eccedente il 50% dell'importo di cui al rigo (79))	10.398
(48)	di cui: prestiti a scadenza fissa (per un ammontare non eccedente il 25% dell'importo di cui al rigo (79))	10.398
(49)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(50)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari	
(51)	<i>Totale da (40) a (47)</i>	88.963
(52) = 0,4 x (2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	2.106
(53) = (3)	Altri attivi immateriali	14.417
(54) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	
(55) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	
(56)	<i>Totale da (52) a (55)</i>	16.523
(57) = (51) - (56)	<i>Totale degli elementi costitutivi del margine di solvibilità corrispondente al patrimonio netto dell'impresa</i>	72.440

(41) = (1) / 2 se (40) ≥ (6) / 2

(43) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa.

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DA COSTITUIRE

EURO = L. 1936,27

<i>(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi</i>			
(58) = (18) - (25)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio al netto degli oneri direttamente commisurati ai premi	363.346	
	da ripartire:		
(59)	quota inferiore o uguale a 10.000.000 EURO = L. $\frac{10.000}{10.000.000} \times 0,18 =$	1.800	
(60)	quota eccedente i 10.000.000 EURO = L. $\frac{353.346}{10.000.000} \times 0,16 =$	56.535	
(61)	<i>Totale a), (59) + (60)</i>	58.335	
(62)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500) $\frac{0,713}{0,500} =$		
(63)	<i>Margine di solvibilità a) x g), (61) x (62)</i>	41.593	
<i>(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"</i>			
(64)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	616.499	
(65)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	60.515	
(66)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo	27.533	
(67)	Onere dei sinistri	649.481	
(68)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (67) da ripartire:	216.494	
(69)	quota inferiore o uguale a 7.000.000 EURO = L. $\frac{7.000}{7.000.000} \times 0,26 =$	1.820	
(70)	quota eccedente i 7.000.000 EURO = L. $\frac{209.494}{7.000.000} \times 0,23 =$	48.184	
(71)	<i>Totale b), (69) + (70)</i>	50.004	
(72)	<i>Margine di solvibilità b) x g), (62) x (71)</i>	35.653	
<i>(C) Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia</i>			
(73) = (63)	Importo del margine in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi	41.593	
(74) = (72)	Importo del margine in rapporto all'onere medio dei sinistri	35.653	
(75)	<i>Risultato più elevato tra (73) e (74)</i>	41.593	
(76)	Quota di garanzia: 1/3 di (75)	13.864	
(77)	Quota di garanzia ai sensi dell'art. 39 commi 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/95	400	
(78)	<i>Quota di garanzia (importo più elevato tra (76) e (77))</i>	13.864	
(79)	<i>Ammontare del margine da costituire (risultato più elevato tra (75) e (78))</i>		41.593
(80) = (57)	<i>Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità (parte II)</i>		72.440
(81) = (80) - (79)	<i>Eccedenza (deficit)</i>		30.847

(62) = 1 - [(20) - (22) + (24)] / [(19) - (21) + (1 All.)]

(64) = (19) + (26) + (29); per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (32) + (34) + (36) + (38)

(65) = (23) + (28) + (31); per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (33) + (35) + (37) + (39)

(66) = (21) + (27) + (30)

(67) = (64) + (65) - (66)

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(Valore in migliaia di Euro)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	19.683	22.184	22.770	54.059	25.616	23.149	16.286
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette		67	2.132		301		
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette							
(4) - per rischi assunti in riassicurazione			34	33	34	22	51
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			2.030				
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette					301		
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	-7.955	-10.977	15.368	9.741			
(8) - per rischi assunti in riassicurazione		77	2.131	33	19	25	46
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione							
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio - per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) -costi	765	297				38	
(11) -ricavi			208	56	154		43
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) -costi	501	403				7	
(13) -ricavi			68	7	25		16
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	-1.266	-700	276	63	179	-45	59

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
18.417	voce 23 sez. I
21.494	voce 28 sez. I
20.604	voce 31 sez. I
(15) esercizio N	(1+6+8+14)
(16) esercizio N-1	(1-2-4+6+8+14)**
(17) esercizio N-2	(1-2-4)***

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 31, 33, 35, 37 sez. I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 39 sez. I)

Società VITTORIA ASSICURAZIONI SPA Esercizio 2003

**PROSPETTO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO CONGIUNTAMENTE
LE ASSICURAZIONI SULLA VITA E CONTRO I DANNI**
(art. 61, secondo comma, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 174
art. 72, secondo comma, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 175)

(Valore in migliaia di Euro)

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità Rami vita e rami danni	Assicurazioni vita	Assicurazioni danni	Totale
Ammontare del margine di solvibilità da costituire Rami vita (117); rami danni (79)	24.180 ¹¹	41.593 ²¹	65.773
Elementi costitutivi del margine di solvibilità per i rami vita elementi A (72); per i rami danni (57)	40.613 ¹²	72.440 ²²	113.053
per i rami vita elementi B (75)		23	
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità (b + c)	40.613 ¹⁴	72.440 ²⁴	113.053
Eccedenza/insufficienza degli elementi costitutivi rispetto all'ammontare del margine di solvibilità da costituire d = [(b+c) - a]	16.433 ¹⁵	30.847 ²⁵	47.280
Utilizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, degli elementi espliciti del margine di solvibilità ancora disponibili di cui agli artt. 33, comma 2, lett. a), del d.lgs. 174/95 e 33, comma 2, del d.lgs. 175/95			
f = (d + e)	16.433 ¹⁶	30.847 ²⁶	47.280
	16.433 ¹⁷	30.847 ²⁷	47.280

N.B. (e) sempre \leq (d)
(e) sempre \leq (b)

MODELLO 1

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174)**

Esercizio 2003

(valori in Euro)

RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2003	Alla chiusura dell'esercizio precedente
Riserve tecniche	(a) 1	530.380.714	507.842.870
- Cessioni legali	(b) 3	0	0
Riserve tecniche da coprire	(a)-(b) 9	530.380.714	507.842.870

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2003		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	13	324.267.834	61,14	339.839.586	66,92
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	17	1.955.822	0,37	1.955.822	0,39
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	21	75.195.563	14,18	74.815.629	14,73
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili, non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	25	14.175	0,00	14.867	0,00
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;	29	0	0,00	0	0,00
A.1.4 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);	33	32.493.403	6,13	49.340.146	9,72
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito;	20%	0	0,00	0	0,00
A.1.6 Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A;	41	0	0,00	0	0,00
A.1.7 Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n. 43;	45	0	0,00	0	0,00
Sub-totale A.1.6+A.1.7	10%	0	0,00	0	0,00
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	53	7.039.470	1,33	7.830.951	1,54
Totale A.1	57	440.966.267	83,14	473.797.001	93,30
<i>da riportare</i>		440.966.267	83,14	473.797.001	93,30

	<i>riporto</i>		440.966.267	83,14	473.797.001	93,30				
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%	61	0	62	0,00	63	0	64	0,00
A.3	Titoli di capitale e altri valori assimilabili									
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		65	0	66	0,00	67	0	68	0,00
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		69	0	70	0,00	71	0	72	0,00
A.3.2	Warrant negoziati in un mercato regolamentato;	3%	73	0	74	0,00	75	0	76	0,00
A.3.3	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		77	0	78	0,00	79	0	80	0,00
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, situati in uno Stato membro, negoziate in un mercato regolamentato;	5%	81	0	82	0,00	83	0	84	0,00
	Totale A.3	35%	85	0	86	0,00	87	0	88	0,00
A.4	Comparto immobiliare									
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		89	0	90	0,00	91	0	92	0,00
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	93	0	94	0,00	95	0	96	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare;		97	55.045.863	98	10,38	99	0	100	0,00
A.4.4	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi il cui patrimonio immobiliare sia costituito per non meno del 90% da immobili alienati dallo Stato o da enti previdenziali pubblici, da regioni, da enti locali o loro consorzi, nonché da società interamente possedute, anche indirettamente, dagli stessi soggetti.		101	0	102	0,00	103	0	104	0,00
A.4.5	Quote di altri fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno Stato membro.	5%	105	0	106	0,00	107	0	108	0,00
	Totale A.4	40%	109	55.045.863	110	10,38	111	0	112	0,00
	TOTALE A		113	496.012.130	114	93,52	115	473.797.001	116	93,30
B	CREDITI									
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		117	0	118	0,00	119	12.735.931	120	2,51
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		121	0	122	0,00	123	0	124	0,00
	<i>da riportare</i>			496.012.130		93,52		486.532.932		95,80

	<i>riporto</i>		496.012.130		93,52		486.532.932		95,80
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;								
		125	4.475.667	126	0,84	127	3.900.562	128	0,77
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;								
		129	8.874.318	130	1,67	131	7.483.431	132	1,47
B.4	Anticipazioni su polizze	133	0	134	0,00	135	0	136	0,00
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	0	138	0,00	139	0	140	0,00
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	0	142	0,00	143	0	144	0,00
	TOTALE B	145	13.349.985	146	2,52	147	24.119.924	148	4,75
C	ALTRI ATTIVI								
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato dal relativo fondo di ammortamento;								
		149	0	150	0,00	151	0	152	0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse da terreni e fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;								
		153	0	154	0,00	155	0	156	0,00
	Sub-totale C.1 + C.2	5%	0	158	0,00	159	0	160	0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;								
		161	7.518.599	162	1,42	163	9.661.432	164	1,90
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;								
		165	0	166	0,00	167	0	168	0,00
C.5	Interessi reversibili	5%	0	170	0,00	171	0	172	0,00
	TOTALE C	173	7.518.599	174	1,42	175	9.661.432	176	1,90
	TOTALE B + C - C3	25%	13.349.985	178	2,52	179	24.119.924	180	4,75
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di del d. lgs. 174/95								
		181	13.500.000	182	2,55	183	264.513	184	0,05
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 26, comma 5 del d. lgs. 174/95								
		185	0	186	0,00	187	0	188	0,00
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA	189	530.380.714	190	100,00	191	507.842.870	192	100,00
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b	10%	1.969.997	194	0,37	195	1.970.689	196	0,39

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in Euro)

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
<u>Unione Europea</u>			
EURO	1,000	530.380.714	530.380.714
Dracma greca			
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
<u>Stati Terzi</u>			
Corona norvegese			
Franco svizzero			
Corona islandese			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
TOTALE (2)		530.380.714	530.380.714

(1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione.

(2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 9 del prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche.

Il totale delle attività corrisponde alla voce 189 del medesimo prospetto.

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

MODELLO 2

Società: **VITTORIA ASSICURAZIONI SPA**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE A COPERTURA DELLE
RISERVE TECNICHE RELATIVE ALLA CLASSE "D.I" DELLO STATO PATRIMONIALE
PER I CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 30, commi 1 e 2, DEL D. LGS. 17 MARZO 1995, n. 174**

Esercizio **2003**

MODELLO 3

Società: **Vittoria Assicurazioni SpA**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE
DEI FONDI PENSIONE DI CUI ALLA CLASSE "D.II" DELLO STATO PATRIMONIALE**

Esercizio **2003**

SEZIONE I - Fondi pensione aperti

N. ordine del fondo	Denominazione del fondo	Linea di investimento (1)	(2)	Alla chiusura dell'esercizio		Alla chiusura dell'esercizio precedente					
				Riserve	Investimenti (3)	Riserve	Investimenti (3)				
1	F.DO PENSIONE APERTO VITTORIA	FP-PREVIDENZA CAPITALIZZATA	3	959.188	959.188	752.475	752.475				
1	F.DO PENSIONE APERTO VITTORIA	FP-PREVIDENZA EQUILIBRATA	2	297.968	297.968	250.564	250.564				
1	F.DO PENSIONE APERTO VITTORIA	FP-PREVIDENZA GARANTITA	1	443.374	443.374	300.985	300.985				
TOTALE				1	1.700.530	2	1.700.530	3	1.304.024	4	1.304.024

SEZIONE II - Fondi pensione chiusi

N. ordine del fondo	Denominazione del fondo	Linea di investimento (1)	(2)	Alla chiusura dell'esercizio		Alla chiusura dell'esercizio precedente					
				Riserve	Investimenti (3)	Riserve	Investimenti (3)				
TOTALE				5		6		7		8	
TOTALE GENERALE (4)				9	1.700.530	10	1.700.530	11	1.304.024	12	1.304.024

(1) Deve essere specificato, all'interno di ciascun fondo, l'ammontare delle riserve e delle corrispondenti attività afferenti ciascuna linea di investimento.

(2) Riportare il numero d'ordine attribuito ad ogni linea di investimento nell'ambito di ciascun fondo (da mantenere nelle successive comunicazioni).

(3) Gli investimenti devono essere riportati al netto delle passività relative al fondo

(4) Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle due sezioni.

Società **Vittoria Assicurazioni SpA**

Esercizio 2003

Dettaglio delle azioni e quote

(valori in euro)

(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	Rating		Codice ISIN	Denominazione	Codice Stato (*) (8)	Valuta (*) (9)	Valore corrente	
					(6)	(7)					Quantità	Importo
								Totale per linea di investimento				
								Totale per fondo pensione				
								Totale generale				

(1) N. ordine del fondo

(2) Linea di investimento: indicare il numero d'ordine attribuito ad ogni linea di investimento nell'ambito di ciascun fondo (da mantenere nelle successive comunicazioni)

(3) Tipologia
 a = Azioni quotate di società non facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza
 a.1 = Azioni quotate di società facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza
 b = Azioni non quotate di società non facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza
 b.1 = Azioni non quotate di società facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza
 c = Quote

(4) Attività svolta
 1 = Compagnia di assicurazione
 2 = Società finanziaria
 3 = Istituto di credito
 4 = Società immobiliare
 8 = Impresa industriale
 9 = Altra società o ente

(*) Le colonne 'Codice Stato' e 'Valuta' possono non essere compilate nel caso in cui sia stato indicato il codice ISIN del titolo

(5) Mercato di quotazione: sulla base della codifica dei mercati regolamentati di cui all'allegato 6 della circolare ISVAP n. 358/99

(6) Indicare il rating del titolo o, in mancanza, quello dell'emittente

(7) Indicare l'agenzia di rating
 1 = Duff & Phelps Credit Rating Co.
 2 = Fitch Ibc
 3 = Italrating
 4 = Moody's Investors Service
 5 = Standard & Poor's
 6 = Thomson BankWatch, Inc.
 7 = Altre

(8) Codice dello Stato dell'emittente (fonte U.I.C.)

(9) Codice della valuta (fonte U.I.C.)

Società **Vittoria Assicurazioni Spa**

Esercizio 2003

Dettaglio delle obbligazioni

(valori in euro)

(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	Codice ISIN	Descrizione del titolo			Valuta (*) (10)	Valore nominale complessivo	Valore corrente	
								Denominazione (8)	Codice Stato (*) (9)	Scadenza (*) (8)			Unitario	Complessivo
1	1	2 Q	41 AA	5 IT0003357982	BTP 01.02.13 4,75%						34.000	103,21	35.091	
1	1	2 Q	41 AA	5 IT0001224309	BTP 01.05.98 2008 5%						342.000	106,02	362.588	
1	2	2 Q	41 AA	5 IT0001224309	BTP 01.05.98 2008 5%						137.000	106,02	145.247	
1	3	2 Q	41 AA	5 IT0001224309	BTP 01.05.98 2008 5%						148.000	106,02	156.909	
Totale per linea di investimento														
F.P. GARANTITA													397.679	
F.P. EQUILIBRATA													145.247	
F.P. CAPITALIZZATA													156.909	
Totale per fondo pensione													699.835	
Totale generale													699.835	

(1) N. ordine del fondo

(2) Linea di investimento: indicare il numero d'ordine attribuito ad ogni linea di investimento nell'ambito di ciascun fondo (da mantenere nelle successive comunicazioni)

(3) Categoria
1 = Titoli emessi da società facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza
2 = Titoli di Stato quotati
3 = Altri titoli quotati
4 = Titoli di Stato non quotati
5 = Altri titoli non quotati
6 = Obbligazioni convertibili
7 = Altre

(4) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(5) mercato di quotazione: sulla base della codifica dei mercati regolamentati di cui all'allegato 6 della circolare ISVAP n. 358/99

(6) Indicare il rating del titolo o, in mancanza, quello dell'emittente

(7) Indicare l'agenzia di rating
1 = Duff & Phelps Credit Rating Co.
2 = Fitch Ibc
3 = Italrating
4 = Moody's Investors Service
5 = Standard & Poor's
6 = Thomson BankWatch, Inc.
7 = Altre

(8) per le obbligazioni convertibili indicare anche l'azione oggetto di conversione

(9) Codice dello Stato dell'emittente (fonte U.I.C.)

(10) Codice della valuta (fonte U.I.C.)

(*) Le colonne 'Codice Stato', 'Scadenza', 'Valuta' possono non essere compilate nel caso in cui sia stato indicato il codice ISIN del titolo

Società **Vittoria Assicurazioni SpA**

Esercizio 2003

Dettaglio delle quote di OICR

(valori in euro)

(1)	(2)	Tipo			Codice ISIN	Denominazione	Codice Stato (*) (6)	Valuta (*) (7)	Valore corrente	
		(3)	(4)	(5)					Quantità	Valore
1	2	1	E	A	LU0161305163	SISF EURO Eq. ALPHA Cl. A			2.000,77	52.600
1	2	1	E	A	LU0149524547	SISF EURO Eq. VALUE Cl. A			2.205,26	52.265
1	3	1	E	A	LU0161305163	SISF EURO Eq. ALPHA Cl. A			13.312,81	349.994
1	3	1	E	A	LU0149524547	SISF EURO Eq. VALUE Cl. A			14.673,45	347.760
Totale per linea di investimento										
F.P. GARANTITA										0
F.P. EQUILIBRATA										104.865
F.P. CAPITALIZZATA										697.754
Totale per fondo pensione										802.619
Totale generale										802.619

(1) N. ordine del fondo

(5) A = prevalentemente investiti in titoli azionari o similari
O = prevalentemente investiti in titoli obbligazionari o similari

(2) Linea di investimento: indicare il numero d'ordine attribuito ad ogni linea di investimento nell'ambito di ciascun fondo (da mantenere nelle successive comunicazioni)

(6) Codice dello Stato dell'emittente (fonte U.I.C.)

(3) 1 = OICR aperti armonizzati
2 = OICR aperti non armonizzati
3 = Fondi chiusi mobiliari
4 = Fondi chiusi immobiliari
5 = Fondi riservati ad investitori qualificati
6 = Altri fondi

(7) Codice della valuta (fonte U.I.C.)

(*) Le colonne 'Codice Stato' e 'Valuta' possono non essere compilate nel caso in cui sia stato indicato il codice ISIN

(4) I = di diritto italiano
E = di diritto di uno Stato appartenente all'Unione Europea
T = di diritto di uno Stato terzo

Società **Vittoria Assicurazioni SpA**

Esercizio 2003

Dettaglio delle restanti attività e delle passività

(valori in euro)

(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	Tipologia/descrizione	controparte/emittente	Codice Stato	Scadenza	Valuta	Valore nominale complessivo	Valore corrente		
											Unitario	Complessivo	
1	1	Q	41	10	Ratei attivi e passivi	Stato Italiano	86	01/02/2004	242	-	-	667	
1	1	Q	41	10	Ratei attivi e passivi	Stato Italiano	86	01/05/2004	242	-	-	2.819	
1	1			3A	Depositi bancari in c/c	Banca Passadore	86	242	242	-	-	43.508	
1	1			11	Altre passività monetarie		86	16/02/2004	242	-	-	-741	
1	1			12	Commissioni di gestione		86	242	242	-	-	-558	
1	2			4	Crediti d'imposta		86	242	242	-	-	4.397	
1	2			10	Ratei attivi e passivi		86	242	242	-	-	52	
1	2			10	Ratei attivi e passivi		86	242	242	-	-	102	
1	2	Q	41	10	Ratei attivi e passivi	Stato Italiano	86	01/05/2004	242	-	-	1.129	
1	2			3A	Depositi bancari in c/c	Banca Passadore	86	242	242	-	-	43.506	
1	2			11	Altre passività monetarie		86	16/02/2004	242	-	-	-1.038	
1	2			12	Commissioni di gestione		86	242	242	-	-	-292	
1	3			11	Altre passività monetarie		86	242	242	-	-	-4.937	
1	3			4	Crediti d'imposta		86	242	242	-	-	26.227	
1	3			10	Ratei attivi e passivi		86	242	242	-	-	347	
1	3			10	Ratei attivi e passivi		86	242	242	-	-	677	
1	3	Q	41	10	Ratei attivi e passivi	Stato Italiano	86	01/05/2004	242	-	-	1.220	
1	3			3A	Depositi bancari in c/c	Banca Passadore	86	242	242	-	-	86.213	
1	3			11	Altre passività monetarie		86	16/02/2004	242	-	-	-3.972	
1	3			12	Commissioni di gestione		86	242	242	-	-	-1.250	
Totale per linea di investimento													
F.P. GARANTITA													45.695
F.P. EQUILIBRATA													47.856
F.P. CAPITALIZZATA													104.525
Totale per fondo pensione													198.076
Totale generale													198.076

(1) N. ordine del fondo

(2) Linea di investimento: indicare il numero d'ordine attribuito ad ogni linea di investimento nell'ambito di ciascun fondo (da mantenere nelle successive comunicazioni)

(3) indicare Q per gli investimenti negoziati in mercati regolamentati e NQ gli altri

(4) mercato di quotazione: sulla base della codifica dei mercati regolamentati di cui all'allegato 6 della circolare ISVAP n. 358/99

(5) riportare per le restanti attività e passività i codici di cui all'allegato 3 della circ. 474 del 21 febbraio 2002

(6) Codice dello Stato della controparte o dell'emittente (fonte U.I.C.)

(7) Codice della valuta (fonte U.I.C.)

Società **Vittoria Assicurazioni SpA**

Esercizio 2003

Dettaglio delle quote per fondo pensione e linea di investimento

(valori in euro)

(1)	(2)	Linea di investimento (3)	N° quote al 1° gennaio	N° quote emesse	N° quote eliminate	N° quote al 31 dicembre	Valore unitario della quota al 31 dicembre	Attivo netto destinato alle prestazioni (4)	Riserva addizionale (*)
1	1	F.P. GARANTITA	27.113,377	12.426,331	454,515	39.085,193	11,344	443.374	-
1	2	F.P. EQUILIBRATA	29.603,560	7.747,829	3.229,293	34.122,096	8,732	297.968	-
1	3	F.P. CAPITALIZZATA	112.359,313	39.137,313	13.214,365	138.282,261	6,936	959.188	-
		Totale per fondo pensione						1.700.530	
		Totale generale						1.700.530	

(1) N. ordine del fondo

(2) Linea di investimento: indicare il numero d'ordine attribuito ad ogni linea di investimento nell'ambito di ciascun fondo (da mantenere nelle successive comunicazioni)

(3) Inserire la descrizione in chiaro della tipologia di linea di investimento (es. Azionaria, Bilanciata, Garantita ecc.)

(4) Il totale generale della colonna deve essere uguale alla voce 10 del Modello 3

(*) Indicare la riserva addizionale per le sole linee di investimento con garanzia per le quali la tecnica di gestione utilizzata ne prevede la costituzione

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

MODELLO 1

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)**

Esercizio 2003

(valori in Euro)

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2003		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire	5	481.237.294	6	442.999.736

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2003		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	9	326.273.908	10 67,80	11 288.998.117	12 65,24
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	13	1.302.503	14 0,27	15 1.432.650	16 0,32
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	17	32.590.515	18 6,77	19 34.527.318	20 7,79
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili, non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	21	804.318	22 0,17	23 915.805	24 0,21
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;	25	0	26 0,00	27 0	28 0,00
A.1.4 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);	29	0	30 0,00	31 0	32 0,00
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito;	20%	0	33 0,00	34 0	35 0,00
A.1.6 Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A;	37	0	38 0,00	39 0	40 0,00
A.1.7 Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n. 43;	41	0	42 0,00	43 0	44 0,00
Sub-totale A.1.6+A.1.7	10%	0	45 0,00	46 0	47 0,00
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	49	6.382.311	50 1,33	51 5.901.340	52 1,33
TOTALE A.1	85%	367.353.555	53 76,34	54 331.775.230	55 74,89
<i>da riportare</i>		367.353.555	76,34	331.775.230	74,89

	<i>riporto</i>		367.353.555	76,34		331.775.230	74,89			
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%	57	0	58	0,00	59	0	60	0,00
A.3	Titoli di capitale e altri valori assimilabili									
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		61	18.132.217	62	3,77	63	11.138.386	64	2,51
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		65	6.482.224	66	1,35	67	16.773.011	68	3,79
A.3.2	Warrant negoziati in un mercato regolamentato;	3%	69	0	70	0,00	71	0	72	0,00
A.3.3	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		73	0	74	0,00	75	5.529.561	76	1,25
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, situati in uno Stato membro, negoziate in un mercato regolamentato;	5%	77	0	78	0,00	79	0	80	0,00
	TOTALE A.3	25%	81	24.614.441	82	5,11	83	33.440.958	84	7,55
A.4	Comparto immobiliare									
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		85	9.119.813	86	1,90	87	9.056.695	88	2,04
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	89	0	90	0,00	91	0	92	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare;		93	0	94	0,00	95	0	96	0,00
A.4.4	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno Stato membro.	5%	97	0	98	0,00	99	0	100	0,00
	TOTALE A.4	40%	101	9.119.813	102	1,90	103	9.056.695	104	2,04
	TOTALE A		105	401.087.809	106	83,35	107	374.272.883	108	84,49
B	CREDITI									
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109	27.463.521	110	5,71	111	25.678.478	112	5,80
	<i>da riportare</i>			428.551.330		89,05		399.951.361		90,28

	<i>riporto</i>		428.551.330		89,05		399.951.361		90,28
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;	113	0	114	0,00	115	0	116	0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;	117	22.612.354	118	4,70	119	17.956.130	120	4,05
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;	121	23.319.027	122	4,85	123	20.554.040	124	4,64
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	0	126	0,00	127	0	128	0,00
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	0	130	0,00	131	0	132	0,00
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	0	134	0,00	135	0	136	0,00
	TOTALE B	137	73.394.902	138	15,25	139	64.188.648	140	14,49
C	ALTRI ATTIVI								
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato dal relativo fondo di ammortamento;	141	0	142	0,00	143	0	144	0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse da terreni e fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;	145	0	146	0,00	147	0	148	0,00
	Sub-totale C.1 + C.2	5%	0	150	0,00	151	0	152	0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;	153	4.737.347	154	0,98	155	4.328.726	156	0,98
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;	157	0	158	0,00	159	0	160	0,00
	TOTALE C	161	4.737.347	162	0,98	163	4.328.726	164	0,98
	TOTALE B + C - B1	25%	50.668.728	166	10,53	167	42.838.896	168	9,67
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	2.017.236	170	0,42	171	209.479	172	0,05
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 27, comma 5 del D.Lgs. 175/95	173	0	174	0,00	175	0	176	0,00
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA	177	481.237.294	178	100,00	179	442.999.736	180	100,00
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b	10%	8.589.045	182	1,78	183	19.121.466	184	4,32

RAMO DANNI
Allegato A al Modello 1

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in Euro)

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
<u>Unione Europea</u>			
EURO	1,000	476.739.376	479.220.058
Dracma greca			
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
<u>Stati Terzi</u>			
Corona norvegese			
Franco svizzero			
Corona islandese			
Dollaro USA	1,263	4.371.922	2.017.236
Dollaro canadese	1,623	1.283	
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese	135,050	124.713	
Riyal arabo			
Lira turca			
TOTALE (2)		481.237.294	481.237.294

(1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione.

(2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche.
Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Vittoria Assicurazioni

Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro

(iscritto all'Albo
in data 4 novembre 1998 al n. 22)

Relazioni e Rendiconti 2003



PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Indice

	pagina
RELAZIONE SULLA GESTIONE	v
<hr/>	
RENDICONTO DEL COMPARTO PREVIDENZA GARANTITA	
Stato patrimoniale – Fase di accumulo	VII
Conto economico – Fase di accumulo	VII
Nota integrativa	IX
<hr/>	
RENDICONTO DEL COMPARTO PREVIDENZA EQUILIBRATA	
Stato patrimoniale – Fase di accumulo	XIII
Conto economico – Fase di accumulo	XIII
Nota integrativa	XV
<hr/>	
RENDICONTO DEL COMPARTO PREVIDENZA CAPITALIZZATA	
Stato patrimoniale – Fase di accumulo	XIX
Conto economico – Fase di accumulo	XIX
Nota integrativa	XXI
<hr/>	
RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	XXV

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Al 31 dicembre 2003 l'ammontare netto del patrimonio del Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro, ossia dell'attivo del Fondo destinato alle prestazioni previdenziali, è pari complessivamente a 1.700.530 euro, di cui 443.374 euro per il comparto previdenza garantita, 297.968 euro per il comparto previdenza equilibrata e 959.188 euro per il comparto previdenza capitalizzata.

Gli attivi del fondo, con esclusione della raccolta del mese di dicembre che è stata mantenuta liquida, sono stati impiegati per la parte obbligazionaria in titoli di Stato o in quote di OICR con obiettivi di investimento compatibili con quelli delle linee di investimento.

Nella tabella sottostante è riportato il rendimento conseguito dalle linee negli ultimi quattro anni, al lordo e al netto delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi e fiscali, a confronto con i rendimenti dei benchmark.

	2000	2001	2002	2003
Previdenza Garantita				
- rendimento netto	-0,34%	3,81%	7,30%	2,19%
- rendimento lordo	4,24%	5,89%	9,84%	4,03%
- benchmark	7,17%	5,90%	9,85%	3,98%
Previdenza Equilibrata				
- rendimento netto	-2,35%	-5,68%	-8,11%	3,17%
- rendimento lordo	1,08%	-5,10%	-7,75%	4,94%
- benchmark	2,96%	-3,79%	-7,73%	9,25%
Previdenza Capitalizzata				
- rendimento netto	-6,02%	-13,75%	-21,00%	3,57%
- rendimento lordo	-2,60%	-14,00%	-22,20%	5,74%
- benchmark	-1,34%	-13,21%	-23,59%	14,20%

L'incidenza degli oneri di negoziazione è irrilevante per la linea Previdenza Garantita, pari allo 0,02% per la linea Previdenza Equilibrata e pari allo 0,01% per la linea Previdenza Capitalizzata.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, mentre il comparto obbligazionario ha riflesso i rendimenti di mercato, gli investimenti in OICR sono riusciti solo in parte a seguire la ripresa del comparto azionario, e si è quindi deciso di cambiare il partner di gestione in Schroder Investment Management; l'attuale andamento del valore delle quote sembra confermare la validità delle scelte.

Al 31 dicembre 2003 non risultano contributi dovuti e non ancora versati.

Gli oneri amministrativi sono sostenuti dalla Vittoria Assicurazioni S.p.A. Agli aderenti sono solo applicate le commissioni di ingresso e di gestione della posizione individuale previste dal regolamento del Fondo.

Nel corso dell'esercizio 2003 non risultano effettuate operazioni in conflitto di interesse ai sensi degli articoli 7 e 8 del decreto del Ministero del Tesoro 21 novembre 1996, n 703.

Nel corso dell'esercizio 2004 l'evoluzione prevedibile della gestione continuerà a riguardare principalmente la fase di accumulo dei contributi, mentre per quanto riguarda la politica degli investimenti non sono previste variazioni.

Il Responsabile del Fondo

A. Acutis

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 26 marzo 2004

COMPARTO PREVIDENZA GARANTITA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

(importi in euro)

	2003	2002
10 Investimenti	444.673	303.455
a) Depositi bancari	43.508	31.963
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	397.679	269.394
l) Ratei e risconti attivi	3.486	2.098
TOTALE ATTIVITA'	444.673	303.455
30 Passività della gestione finanziaria	558	378
d) Altre passività della gestione finanziaria	558	378
40 Debiti di imposta	741	2.092
TOTALE PASSIVITA'	1.299	2.470
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	443.374	300.985
CONTI D'ORDINE		

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

(importi in euro)

	2003	2002
10 Saldo della gestione previdenziale	136.392	102.837
a) Contributi per le prestazioni	140.679	178.375
b) Anticipazioni	0	-5.944
c) Trasferimenti e riscatti	-4.287	-69.594
20 Risultato della gestione finanziaria	12.605	22.619
a) Dividendi e interessi	16.419	10.926
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-3.814	11.693
30 Oneri di gestione	5.867	3.601
a) Società di gestione	5.867	3.601
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	143.130	121.855
50 Imposta sostitutiva	-741	-2.092
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	142.389	119.763

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

NOTA INTEGRATIVA - PREVIDENZA GARANTITA

Informazioni generali

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro, istituito ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124, ha lo scopo esclusivo di erogare agli iscritti trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio. Il Fondo opera in regime di contribuzione definita e l'entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è determinata in base al principio di capitalizzazione.

Il Fondo è articolato in tre comparti con le seguenti politiche di investimento. Il comparto previdenza garantita è prevalentemente indirizzato verso titoli obbligazionari di emittenti pubblici dei Paesi europei. È prevista la garanzia di rendimento minimo del 2% annuo, applicabile ai valori conferiti in gestione al netto di tutti gli oneri a carico dell'aderente e del Fondo Pensione. La garanzia opera dall'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica e in caso di morte o di invalidità comportante l'erogazione anticipata della pensione. Il comparto previdenza equilibrata è prevalentemente orientato verso titoli obbligazionari di emittenti pubblici dei paesi europei e, fino al 50%, su titoli azionari europei. Il comparto previdenza capitalizzata è prevalentemente orientato verso titoli azionari europei.

Le risorse finanziarie del Fondo sono gestite dalla Vittoria Assicurazioni S.p.A. La Compagnia può affidare a soggetti abilitati a termini di legge l'esecuzione di specifici incarichi di gestione.

E' prevista la facoltà di investire le risorse del Fondo in OICR rientranti nell'ambito della direttiva 85/611/CEE, purché i programmi e i limiti di investimento degli stessi siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo.

L'erogazione delle rendite è assicurata dalla Vittoria Assicurazioni S.p.A. Alla maturazione del diritto alla prestazione pensionistica, il valore della posizione individuale, eventualmente integrato della relativa garanzia di risultato, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale, viene impiegato quale premio unico per la costituzione di una rendita vitalizia immediata. L'iscritto può in alternativa richiedere una rendita vitalizia reversibile o una rendita certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia.

La banca depositaria del Fondo è la Banca Passadore & C. Ferma restando la sua responsabilità, la banca depositaria può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la Monte Titoli S.p.A., la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia ovvero presso organismi di gestione accentrata di titoli italiani ed esteri e presso controparti bancarie internazionali.

Criteria di valutazione delle attività e passività

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni in strumenti finanziari negoziate ma non ancora regolate utilizzando, in contropartita, le voci "Altre attività della gestione finanziaria" e "Altre passività della gestione finanziaria".

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

In deroga al principio della competenza, i contributi degli aderenti vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto destinato alle prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono registrati in appositi conti d'ordine.

Gli investimenti in strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione. Per i titoli quotati su più mercati vengono considerati i mercati più significativi in termini di volumi di scambio. Le quotazioni vengono rilevate su Bloomberg con riferimento al prezzo di chiusura.

Gli investimenti in organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori.

Gli investimenti in strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per le scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Criteri di riparto dei costi comuni

Gli oneri comuni a diversi comparti sono imputati al comparto di pertinenza per l'intero importo in tutti i casi nei quali tale comparto sia agevolmente individuabile. Quando ciò non risulti possibile essi vengono invece ripartiti tra i diversi comparti in proporzione delle attività degli stessi.

Criteri e procedure di stima degli oneri e dei proventi

Gli oneri e i proventi vengono stimati mensilmente in occasione di ogni valorizzazione delle quote nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Iscritti al Fondo

Il Fondo Pensione è aperto all'adesione di lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, liberi professionisti e soci lavoratori di cooperative di produzione e lavoro. Alla data di chiusura dell'esercizio gli iscritti al Fondo erano 245, ripartiti nei comparti come segue:

	Lavoratori autonomi attivi	Lavoratori dipendenti attivi	Totale
Previdenza Garantita	10	34	44
Previdenza Equilibrata	22	25	47
Previdenza Capitalizzata	43	111	154
Totale	75	170	245

Evoluzione delle quote emesse - previdenza garantita

Il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso è esposto nella seguente tabella:

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	27.113,377	300.985
Quote emesse	12.426,331	141.591
Quote annullate	454,515	5.199
Quote in essere alla fine dell'esercizio	39.085,193	443.374

Informazioni sullo stato patrimoniale - previdenza garantita

Attività

10 - Investimenti

- Gestori

Le risorse del Fondo sono gestite dalla Vittoria Assicurazioni S.p.A.

- Titoli in portafoglio

I titoli detenuti in portafoglio sono i seguenti:

Denominazione	Valore dell'investimento	Quota sul totale del patrimonio
Btp 01.05.2008 5%	362.588	81,78%
Btp 01.02.2013 4,75%	35.091	7,91%

- Operazioni stipulate e non ancora regolate

Non vi sono operazioni stipulate e non ancora regolate.

- Posizioni detenute in contratti derivati

Non sono detenute posizioni in contratti derivati.

- Distribuzione territoriale e composizione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono interamente denominati in euro.

- Durata media finanziaria degli investimenti

Al 31 dicembre 2003 la duration modificata degli investimenti obbligazionari era pari a 4,09 anni.

- Investimenti in conflitto di interessi

Non risultano effettuati investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi.

- Operazioni contro termine

Non sono state effettuate operazioni pronti contro termine.

- Controvalore degli acquisti e delle vendite

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati, relativamente ai titoli di stato, acquisti per 131.590 euro.

- **Commissioni di negoziazione**

Le operazioni in titoli hanno comportato oneri di negoziazione di euro 16 pari al 0,01% dei volumi negoziati.

- **Ratei e risconti attivi**

Trattasi del rateo cedole relativo alle obbligazioni in portafoglio.

Passività

30 - Passività della gestione finanziaria

- **Altre passività della gestione finanziaria**

Trattasi di commissioni maturate e non liquidate.

40 - Debiti d'imposta

Trattasi del debito relativo all'imposta sostitutiva dell'anno.

Informazioni sul conto economico - previdenza garantita

10 - Saldo della gestione previdenziale

Contributi per prestazioni				
Trasferimento da altri comparti	Contributi da datori di lavoro	Contributi da lavoratori	Contributi da TFR	TOTALE
64.951	19.663	34.477	22.500	141.591

Trasferimenti e riscatti			
Trasferimenti a altri comparti	Trasferimenti a altre forme previdenziali	Riscatti e anticipazioni	TOTALE
-	-	4.287	4.287

20 - Risultato della gestione finanziaria

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di debito quotati	16.190	- 3.814
Depositi bancari	229	
Totale	16.419	- 3.814

30 - Oneri di gestione

- **Società di gestione**

Gli oneri di gestione sono interamente ascrivibili alle commissioni di gestione dovute alla Vittoria Assicurazioni S.p.A.

COMPARTO PREVIDENZA EQUILIBRATA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

(importi in euro)

	2003	2002
10 Investimenti	294.901	246.101
a) Depositi bancari	43.506	35.910
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	145.247	135.230
h) Quote di OICR	104.865	73.909
l) Ratei e risconti attivi	1.129	1.052
n) Altre attività della gestione finanziaria	154	
30 Crediti d'imposta	4.397	4.698
TOTALE ATTIVITA'	299.298	250.799
30 Passività della gestione finanziaria	292	235
d) Altre passività della gestione finanziaria	292	235
40 Debiti di imposta	1.038	0
TOTALE PASSIVITA'	1.330	235
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	297.968	250.564
CONTI D'ORDINE		

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

(importi in euro)

	2003	2002
10 Saldo della gestione previdenziale	39.004	-72.514
a) Contributi per le prestazioni	65.450	84.300
b) Anticipazioni	-7.003	-6.674
c) Trasferimenti e riscatti	-19.443	-150.140
20 Risultato della gestione finanziaria	12.813	-20.515
a) Dividendi e interessi	7.249	8.292
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.564	-28.807
30 Oneri di gestione	3.375	3.559
a) Società di gestione	3.375	3.559
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	48.442	-96.588
50 Imposta sostitutiva	-1.038	2.648
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	47.404	-93.940

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

NOTA INTEGRATIVA - PREVIDENZA EQUILIBRATA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale sono riportate nella nota integrativa del comparto Previdenza Garantita.

Evoluzione delle quote emesse - previdenza equilibrata

Il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso è esposto nella seguente tabella.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	29.603,560	250.564
Quote emesse	7.747,829	66.565
Quote annullate	3.229,293	27.560
Quote in essere alla fine dell'esercizio	34.122,096	297.968

Informazioni sullo stato patrimoniale - previdenza equilibrata

Attività

10 - Investimenti

- Gestori

Le risorse del Fondo sono gestite dalla Vittoria Assicurazioni S.p.A.

- Titoli in portafoglio

I titoli detenuti in portafoglio sono i seguenti:

Denominazione	Valore dell'investimento	Quota sul totale del patrimonio
SISF Euro Equity Alpha Cl.A	52.600	17,65%
SISF Euro Equity Value Cl.A	52.265	17,54%
Btp 01.05.98-2008 5%	145.247	48,75%

- Operazioni stipulate e non ancora regolate

Non vi sono operazioni stipulate e non ancora regolate.

- Posizioni detenute in contratti derivati

Non sono detenute posizioni in contratti derivati.

- Distribuzione territoriale e composizione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono interamente denominati in Euro.

- Durata media finanziaria degli investimenti

Al 31 dicembre 2003 la duration modificata degli investimenti obbligazionari era pari a 3,80 anni.

- Investimenti in conflitto di interessi

Non risultano effettuati investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi.

- **Operazioni contro termine**

Non sono state effettuate operazioni pronti contro termine.

- **Controvalore degli acquisti e delle vendite**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti relativi a OICR per 134.000 euro, relativi a titoli di stato per 14.905 euro e vendite relative a OICR per 109.485 euro, relativi a titoli di stato 4.345 euro.

- **Commissioni di negoziazione**

Le operazioni in titoli hanno comportato oneri di negoziazione per 46 euro pari al 0,02% dei volumi negoziati.

- **Ratei e risconti attivi**

Trattasi del rateo cedole relativo alla obbligazione in portafoglio.

- **Altre attività della gestione finanziaria**

Trattasi delle commissioni su OICR da rimborsare al fondo.

30 - Crediti d'imposta

Trattasi del residuo credito relativo all'imposta sostitutiva degli anni precedenti.

Passività

30 - Passività della gestione finanziaria

- **Altre passività della gestione finanziaria**

Trattasi di commissioni maturate e non liquidate.

40 - Debiti d'imposta

Trattasi del debito relativo all'imposta sostitutiva dell'anno.

Informazioni sul conto economico - previdenza equilibrata

10 - Saldo della gestione previdenziale

Contributi per prestazioni			
Contributi da datori di lavoro	Contributi da lavoratori	Contributi da TFR	TOTALE
12.239	38.856	15.470	66.565

Trasferimenti e riscatti			
Trasferimenti a altri comparti	Trasferimenti a altre forme previdenziali	Riscatti e anticipi	TOTALE
- 19.443	-	- 7.003	- 26.446

20 - Risultato della gestione finanziaria

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di debito quotati	6.982	- 735
Depositi bancari	113	
Quote di OICR		6.299
Comm. su OICR da rimb.	154	
Totale	8.638	5.564

30 - Oneri di gestione

- Società di gestione

Gli oneri di gestione sono interamente ascrivibili alle commissioni di gestione dovute alla Vittoria Assicurazioni S.p.A.

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

COMPARTO PREVIDENZA CAPITALIZZATA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

(importi in euro)

	2003	2002
10 Investimenti	943.120	730.174
a) Depositi bancari	86.213	182.557
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	156.909	139.489
h) Quote di OICR	697.754	407.044
l) Ratei e risconti attivi	1.220	1.084
n) Altre attività della gestione finanziaria	1.024	
30 Crediti d'imposta	26.227	28.019
TOTALE ATTIVITA'	969.347	758.193
10 Passività della gestione previdenziale	4.937	4.937
a) Debiti della gestione previdenziale	4.937	4.937
30 Passività della gestione finanziaria	1.250	781
d) Altre passività della gestione finanziaria	1.250	781
40 Debiti di imposta	3.972	0
TOTALE PASSIVITA'	10.159	5.718
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	959.188	752.475
CONTI D'ORDINE		

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

(importi in euro)

	2003	2002
10 Saldo della gestione previdenziale	174.572	193.457
a) Contributi per le prestazioni	256.842	273.457
b) Anticipazioni	-17.394	-12.567
c) Trasferimenti e riscatti	-64.876	-67.433
20 Risultato della gestione finanziaria	49.428	-159.321
a) Dividendi e interessi	8.601	7.578
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	40.827	-166.899
30 Oneri di gestione	13.315	10.677
a) Società di gestione	13.315	10.677
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	210.685	23.459
50 Imposta sostitutiva	-3.972	18.700
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	206.713	42.159

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

NOTA INTEGRATIVA - PREVIDENZA CAPITALIZZATA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale sono riportate nella nota integrativa del comparato Previdenza Garantita.

Evoluzione delle quote emesse - previdenza capitalizzata

Il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso è esposto nella seguente tabella.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	112.359,313	752.475
Quote emesse	39.137,313	260.577
Quote annullate	13.214,365	86.006
Quote in essere alla fine dell'esercizio	138.282,261	959.188

Informazioni sullo stato patrimoniale - previdenza capitalizzata

Attività

10 - Investimenti

- Gestori

Le risorse del Fondo sono gestite dalla Vittoria Assicurazioni S.p.A.

- Titoli in portafoglio

I titoli detenuti in portafoglio sono i seguenti:

Denominazione	Valore dell'investimento	Quota sul totale delle patrimonio
SISF Euro Equity ALPHA CL.A	349.994	36,49%
SISF Euro Equity VALUE	347.760	36,26%
Btp 01.05.98-2008 5%	156.909	16,36%

- Operazioni stipulate e non ancora regolate

Non vi sono operazioni stipulate e non ancora regolate.

- Posizioni detenute in contratti derivati

Non sono detenute posizioni in contratti derivati.

- Distribuzione territoriale e composizione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono interamente denominati in Euro.

- Durata media finanziaria degli investimenti

Al 31 dicembre 2003 la duration modificata degli investimenti obbligazionari era pari a 3,80 anni.

- Investimenti in conflitto di interessi

Non risultano effettuati investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi.

- **Operazioni contro termine**
Non sono state effettuate operazioni pronti contro termine.
- **Controvalore degli acquisti e delle vendite**
Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti relativi a OICR per 941.000 euro, relativi a titoli di stato per 30.225 euro, e vendite relative a OICR per 692.216 euro, relative a titoli di stato per 12.062 euro.
- **Commissioni di negoziazione**
Le operazioni in titoli hanno comportato oneri di negoziazione di 66 euro.
- **Ratei e risconti attivi**
Trattasi del rateo cedole relativo alla obbligazione in portafoglio.
- **Altre attività della gestione finanziaria**
Trattasi delle commissioni su OICR da rimborsare al fondo.

30 - Crediti d'imposta

Trattasi del residuo credito relativo all'imposta sostitutiva degli anni precedenti.

Passività

30 - Passività della gestione finanziaria

- **Altre passività della gestione finanziaria**
Trattasi di commissioni maturate e non liquidate.

40 - Debiti d'imposta

Trattasi del debito relativo all'imposta sostitutiva dell'anno.

Informazioni sul conto economico - previdenza capitalizzata

10 - Saldo della gestione previdenziale

Contributi per prestazioni			
Contributi da datori di lavoro	Contributi da lavoratori	Contributi da TFR	TOTALE
68.530	102.538	89.509	260.577

Trasferimenti e riscatti			
Trasferimenti a altri comparti	Trasferimenti a altre altre forme previdenziali	Riscatti e anticipi	TOTALE
- 45.506	-	- 36.764	- 82.270

20 - Risultato della gestione finanziaria

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di debito quotati	7.074	- 926
Depositi bancari	503	-
Quote di OICR		41.753
Comm. su OICR da rimb.	1.024	
Totale	8.601	40.827

30 - Oneri di gestione

- Società di gestione

Gli oneri di gestione sono interamente ascrivibili alle commissioni di gestione dovute alla Vittoria Assicurazioni S.p.A.

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Relazione della Società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Vittoria Assicurazioni S.p.A.

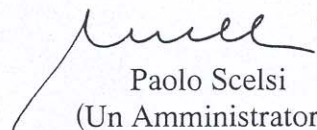
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del comparto "Previdenza Garantita" del Fondo Pensione Aperto "Vittoria formula Lavoro" chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori della Vittoria Assicurazioni S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 27 marzo 2003.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto "Previdenza Garantita" del Fondo Pensione Aperto "Vittoria formula Lavoro" al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto.

Milano, 26 marzo 2004

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni


Paolo Scelsi
(Un Amministratore)

Relazione della Società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Vittoria Assicurazioni S.p.A.

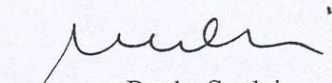
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del comparto "Previdenza Equilibrata" del Fondo Pensione Aperto "Vittoria formula Lavoro" chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori della Vittoria Assicurazioni S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 27 marzo 2003.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto "Previdenza Equilibrata" del Fondo Pensione Aperto "Vittoria formula Lavoro" al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto.

Milano, 26 marzo 2004

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni



Paolo Scelsi
(Un Amministratore)

Relazione della Società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Vittoria Assicurazioni S.p.A.

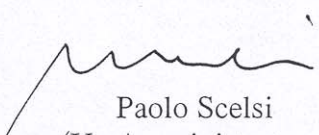
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del comparto "Previdenza Capitalizzata" del Fondo Pensione Aperto "Vittoria formula Lavoro" chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori della Vittoria Assicurazioni S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 27 marzo 2003.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto "Previdenza Capitalizzata" del Fondo Pensione Aperto "Vittoria formula Lavoro" al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto.

Milano, 26 marzo 2004

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni



Paolo Scelsi
(Un Amministratore)

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153, D.Lgs.n. 58/98 all'Assemblea degli Azionisti convocata per i giorni 29 e 30 aprile 2004

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, dalle comunicazioni della Consob, dell'Isvap e tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

In particolare, in aderenza ai compiti attribuiti al Collegio Sindacale dal D.Lgs. 58/98 diamo atto:

- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto, con periodicità almeno trimestrale, dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, assicurandoci che le delibere assunte fossero conformi alla legge ed all'oggetto sociale e non fossero in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari;
- di aver constatato, per quanto di competenza, il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori nell'adempimento dei loro compiti, con osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili preposti agli adempimenti amministrativi e dagli incontri con la società di revisione ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti;
- di aver vigilato e valutato durante l'esercizio sociale sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dai revisori della KPMG S.p.A. e della BDO Sala Scelsi Farina S.p.A., che ci hanno comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità;
- di aver riscontrato, nelle verifiche periodiche, la regolarità di quanto correttamente posto a copertura delle riserve tecniche ai sensi della circolare ISVAP n. 176/92;
- di aver provveduto ai controlli richiesti dall'ISVAP in materia di libri e registri assicurativi, classificazione e valutazione del portafoglio titoli, normativa antiriciclaggio e utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Quanto al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato la società di revisione ha rilasciato in data 7 aprile 2004 relazioni di revisione senza riserve e senza richiami di informativa.

Inoltre, in aderenza alle raccomandazioni CONSOB, il Collegio Sindacale precisa che:

- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle società controllate, alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono ritenute complete;
- non vi sono state operazioni atipiche o inusuali poste in essere né con società infragruppo né con parti correlate e neppure con terzi come attestato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione;
- le operazioni ordinarie con società infragruppo e con parti correlate sono avvenute a condizione di mercato e rispondono all'interesse della società; le stesse sono descritte nella Relazione sulla Gestione con l'indicazione della loro entità e degli effetti economici sul risultato d'esercizio;
- successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di particolare rilievo;

- nel corso dell'esercizio non sono stati conferiti alla società incaricata della revisione BDO Salla Scelsi Farina S.p.A., o a società a questa legata da rapporti continuativi, ulteriori incarichi;
- nel corso dell'esercizio sono stati conferiti alla KPMG S.p.A., società incaricata della revisione di alcune società del Gruppo, i seguenti ulteriori incarichi:
 - traduzione in inglese del bilancio esercizio euro 14.580
 - consulenza sui principi contabili internazionali euro 66.000
- è stato inoltre conferito allo Studio Associato, legato alla società di revisione KPMG S.p.A da rapporti continuativi, un incarico di consulenza fiscale e societaria con l'addebito di un onorario complessivo di euro 41.592;
- il sistema di controllo interno risulta efficace ed adeguato, come emerso nelle periodiche riunioni del comitato per il controllo interno alle quali il Collegio Sindacale è sempre stato rappresentato;
- nel corso del 2003 si sono tenute numero 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione e numero 5 riunioni del Collegio Sindacale;
- le disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114 comma 2 del D.Lgs. n.58/98 sono ritenute adeguate;
- la società ha da tempo aderito al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate e lo ha pressoché completamente implementato, come risulta dalla relativa relazione all'Assemblea.

Nell'informarVi che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non ci sono pervenuti né esposti, né denunce ex art. 2408 C.C., né sono emersi fatti tali da richiedere la segnalazione ai competenti Organi di controllo o la menzione nella presente relazione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003, chiuso con l'utile netto di euro 15.147.201.

Quanto alla destinazione di tale risultato concordiamo con la proposta del Consiglio di Amministrazione che, dopo aver attribuito a riserva legale l'importo di euro 757.360, devolve alla riserva disponibile euro 10.489.841, assegnando al dividendo da distribuire l'importo di euro 3.900.000.

In ordine alle proposte sottoposte all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti non abbiamo osservazioni in merito alla modifica degli articoli dello statuto sociale.

Nel corso dell'esercizio è venuto a mancare il Presidente del Collegio Sindacale Franco Jorio, da molti anni Sindaco della Società, del quale ricordiamo la figura umana e professionale; Vi rammentiamo che è in scadenza il mandato conferito al Collegio Sindacale.

Milano, 8 aprile 2004

IL COLLEGIO SINDACALE
 Giovanni Maritano
 Angelo Casò
 Sergio Vasconi

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Relazione della Società di revisione

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58,
dell'art. 62 del D. Lgs. n. 174/95 e dell'art. 73 del D. Lgs. n. 175/95**

Agli Azionisti della
Vittoria Assicurazioni S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Vittoria Assicurazioni S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Relativamente all'esame delle voci di bilancio riguardanti le riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale ci siamo anche avvalsi, ai sensi dell'art. 62 D. Lgs. n. 174/95 e dell'art. 73 del D. Lgs. n. 175/95, della relazione rilasciataci da un attuario abilitato, qui allegata. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio di alcune società controllate e collegate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda l'importo di due partecipazioni che rappresentano circa il 16% ed il 9% rispettivamente della voce "Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote di imprese" e del totale dell'attivo, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

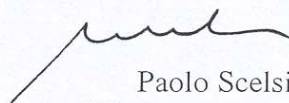
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 2 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2003, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio d'esercizio.

Milano, 7 aprile 2004

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni



Paolo Scelsi
(Un Amministratore)



**RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DELL'ART. 62, D. LGS. 17 MARZO 1995, N. 174,
E DELL'ART. 73 DEL D. LGS. 17 MARZO 1995 N. 175, COME SOSTITUITI RISPETTIVAMENTE
DALL'ART. 79 LETT. R) E DALL'ART. 80 LETT. I) DEL D.LGS. 173/1997**

Spettabile
SALA SCELSI FARINA BDO
Via Andrea Appiani, 12
20121 Milano

Roma, 7 aprile 2004

OGGETTO: VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2003

1. In esecuzione all'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003, al fine di esprimere il mio giudizio in merito alla sufficienza delle suddette riserve tecniche in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del Provvedimento ISVAP n. 845 in data 1 aprile 1998.
2. A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione danni - della Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A., al 31 dicembre 2003, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato Provvedimento ISVAP.
3. A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione vita - della Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A., al 31 dicembre 2003, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato Provvedimento ISVAP.

L'Attuario

(Prof. Paolo De Angelis)



Assemblea Straordinaria

Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame le modifiche che riteniamo necessarie per recepire nello Statuto Sociale le disposizioni del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 che modifica le norme sul diritto societario.

In particolare si propone la modifica dei seguenti articoli:

- **Art.2 - Sede** - viene indicato solo il comune in cui ha sede la Società, sopprimendo le indicazioni della via e numero civico in quanto non più obbligatori, secondo quanto disciplinato dall'art. 2328, 2° comma, punto 2 c.c.;
- **Art. 5 - Capitale-Azioni-Obbligazioni** - viene inserito il richiamo alle specifiche disposizioni previste per i titoli negoziati sui mercati regolamentati nonché la precisazione che la possibilità di conferimenti diversi dal denaro avvenga nei limiti consentiti dalla legge;
- **Art. 6 (nuovo) - Recesso** - viene inserito il capitolo riferito al recesso da parte dei soci al fine di escluderne l'operatività in caso di proroga del termine di durata della Società, in base a quanto disposto dall'art. 2437 c.c.;
- **Art. 6 (ora 7) - Assemblea** - il termine di convocazione dell'assemblea viene espresso in giorni (180), qualora la società dovesse esercitare in misura rilevante l'attività di riassicurazione, anziché in mesi (6), come riportato dall'art. 2364 c.c., e viene previsto che l'avviso di convocazione delle Assemblee possa essere pubblicato, in alternativa alla Gazzetta Ufficiale, sui quotidiani Il Sole - 24 ore e Corriere della Sera (art. 2366, 2° comma c.c.). Viene altresì prevista la possibilità di seconda o terza convocazione (art. 2369 c.c.) e l'obbligo per gli amministratori di procedere senza ritardo alla convocazione dell'assemblea quando lo richiedano tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale (art. 2367, 1° comma);
- **Art. 7 (ora 8) - Intervento e rappresentanza in Assemblea** - è previsto il deposito delle certificazioni rilasciate dall'intermediario incaricato della tenuta dei conti, almeno due giorni prima dell'adunanza, secondo quanto disciplinato dall'art. 2370, 2° comma c.c.;
- **Art. 8 (ora 9) - Costituzione, Presidenza e svolgimento dell'Assemblea** - si prevede che nello svolgimento delle attività assembleari il Presidente, per la constatazione delle regolarità delle deleghe e del diritto in genere d'intervento in Assemblea, possa avvalersi di appositi incaricati;
- **Art. 9 (ora 10) - Consiglio di Amministrazione** - il termine "tre anni" viene sostituito con "tre esercizi" (art. 2383 c.c.);
- **Art. 11 (ora 12) - Riunioni del Consiglio di Amministrazione** - viene inserita la previsione che in occasione delle riunioni trimestrali il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale vengano informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta e sulle operazioni rilevanti (art. 2381 c.c.);
- **Art. 13 (ora 14) - Poteri del Consiglio di Amministrazione** - vengono previsti nuovi poteri per il Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i limiti di legge, in ordine all'isti-

tuzione di sedi secondarie, al trasferimento di sede, alla riduzione di capitale per recesso, alle fusioni per incorporazione di società possedute almeno al 90%, secondo quanto disposto dall'art. 2365 c.c.;

- **Art. 16 (ora 17) - Collegio Sindacale** - viene prevista la decadenza dall'ufficio per la perdita dei requisiti richiesti per la carica (art. 2399 c.c.); viene previsto l'obbligo di riunione almeno ogni 90 giorni (art. 2404 c.c.); viene prevista la possibilità di riunioni per teleconferenza e videoconferenza (art. 2404 c.c.). Il controllo contabile viene attribuito alla Società di Revisione (art. 2409-bis c.c.).

Per effetto dell'inserimento del nuovo art. 6, gli articoli 10, 12, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24 pur non subendo modifiche assumono rispettivamente i seguenti nuovi numeri 11, 13, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25.

Le modifiche richiamate sono illustrate nel documento allegato che confronta la nuova versione dello Statuto con la precedente.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 24 febbraio 2004

**STATUTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA
DEL 29 APRILE 2003**

**DENOMINAZIONE SOCIALE - SCOPO - SE-
DE - DURATA**

Art. 1 - Denominazione

La Società è denominata Vittoria Assicurazioni S.p.A.

La denominazione sociale per l'attività all'estero può anche essere tradotta nelle lingue dei paesi in cui la Società opera, sia letteralmente sia nelle versioni usate per consuetudine nei paesi stessi.

Art. 2 - Sede

La Società ha sede in Milano, Via Caldera, 21. La Società, nelle forme volta a volta richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

Art. 3 - Oggetto

La Società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge compresi i rami Vita.

La Società pertanto può gestire le forme di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari di cui al Decreto Legislativo 21 aprile 1993 n. 124 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché costituire e gestire fondi pensione anche aperti ai sensi dell'articolo 9 del Decreto citato.

Può prestare fidejussioni ed altre garanzie sotto qualsiasi forma; assumere interessenze e partecipazioni in altre imprese od enti aventi oggetto analogo o affine al proprio; assumerne la rappresentanza o la gestione. A scopo di investimento e nei limiti stabiliti dalla legge può altresì assumere interessenze e partecipazioni in imprese o enti aventi fini diversi. Essa può compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale e finanziaria, mobiliare ed immobiliare, d'investimento e di disinvestimento funzionalmente connessa con l'oggetto sociale o utile per il suo raggiungimento, ivi compresa l'attività di promozione e di collocamento di valori mobiliari nei limiti consentiti dalla vigente normativa ed anche in luogo diverso da quello della sede legale e amministrativa principale.

La gestione sociale è ripartita in una Gestione Danni e una Gestione Vita.

Le operazioni non attinenti alle assicurazioni e

**STATUTO MODIFICATO SULLA BASE DEL-
LA RIFORMA DEL DIR. SOCIETARIO**

**DENOMINAZIONE SOCIALE - SCOPO - SE-
DE - DURATA**

Art. 1 - Denominazione

La Società è denominata Vittoria Assicurazioni S.p.A.

La denominazione sociale per l'attività all'estero può anche essere tradotta nelle lingue dei paesi in cui la Società opera, sia letteralmente sia nelle versioni usate per consuetudine nei paesi stessi.

Art. 2 - Sede

La Società ha sede in Milano. La Società, nelle forme volta a volta richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

Art. 3 - Oggetto

La Società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge compresi i rami Vita.

La Società pertanto può gestire le forme di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari di cui al Decreto Legislativo 21 aprile 1993 n. 124 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché costituire e gestire fondi pensione anche aperti ai sensi dell'articolo 9 del Decreto citato.

Può prestare fidejussioni ed altre garanzie sotto qualsiasi forma; assumere interessenze e partecipazioni in altre imprese od enti aventi oggetto analogo o affine al proprio; assumerne la rappresentanza o la gestione. A scopo di investimento e nei limiti stabiliti dalla legge può altresì assumere interessenze e partecipazioni in imprese o enti aventi fini diversi. Essa può compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale e finanziaria, mobiliare ed immobiliare, d'investimento e di disinvestimento funzionalmente connessa con l'oggetto sociale o utile per il suo raggiungimento, ivi compresa l'attività di promozione e di collocamento di valori mobiliari nei limiti consentiti dalla vigente normativa ed anche in luogo diverso da quello della sede legale e amministrativa principale.

La gestione sociale è ripartita in una Gestione Danni e una Gestione Vita.

Le operazioni non attinenti alle assicurazioni e

riassicurazioni sulla vita, alle capitalizzazioni o alle forme pensionistiche complementari appartengono alla Gestione Danni.

Le operazioni attinenti alle assicurazioni e riassicurazioni sulla vita, alle capitalizzazioni o alle forme pensionistiche complementari appartengono alla Gestione Vita.

Art. 4 - Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI

Art. 5 - Capitale - Azioni - Obbligazioni

Il capitale sociale è di Euro 30.000.000 (trentamiliardi) diviso in 30.000.000 (trentamiliardi) di azioni da Euro 1,00 ciascuna.

Il capitale sociale è attribuito per Euro 17.500.000 (diciassettemilioni) alla Gestione Danni e per Euro 12.500.000 (dodici milioni) alla Gestione Vita.

L'aumento del capitale sociale potrà avvenire anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimento di beni in natura e di crediti.

Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalle leggi vigenti. Diversamente le azioni, se interamente liberate, potranno essere nominative o al portatore, a scelta e spese dell'Azionista.

La Società può emettere obbligazioni nei modi e termini di legge.

L'assemblea del 26 aprile 2001 ha deliberato l'aumento del capitale per un importo massimo di Euro 3.750.000, rappresentato da un massimo di n. 3.750.000 azioni ordinarie da emettersi esclusivamente in relazione all'esercizio del diritto di conversione riservato ai portatori delle obbligazioni subordinate convertibili "Vittoria Assicurazioni S.p.A. Fixed/Floater 2001/2016 Subordinato Convertibile in Azioni Ordinarie".

Tale aumento è attribuito alla Gestione Danni per massimi Euro 2.250.000 e alla Gestione Vita per massimi Euro 1.500.000.

La periodica conversione delle obbligazioni in azioni sarà ripartita fra le due Gestioni sulla base dell'incidenza delle singole Gestioni sull'aumento di capitale complessivo, con contestua-

riassicurazioni sulla vita, alle capitalizzazioni o alle forme pensionistiche complementari appartengono alla Gestione Danni.

Le operazioni attinenti alle assicurazioni e riassicurazioni sulla vita, alle capitalizzazioni o alle forme pensionistiche complementari appartengono alla Gestione Vita.

Art. 4 - Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI

Art. 5 - Capitale - Azioni - Obbligazioni

Il capitale sociale è di Euro 30.000.000 (trentamiliardi) diviso in 30.000.000 (trentamiliardi) di azioni da Euro 1,00 ciascuna.

Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

Il capitale sociale è attribuito per Euro 17.500.000 (diciassettemilioni) alla Gestione Danni e per Euro 12.500.000 (dodici milioni) alla Gestione Vita.

L'aumento del capitale sociale potrà avvenire anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.

Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalle leggi vigenti. Diversamente le azioni, se interamente liberate, potranno essere nominative o al portatore, a scelta e spese dell'Azionista.

La Società può emettere obbligazioni nei modi e termini di legge.

L'assemblea del 26 aprile 2001 ha deliberato l'aumento del capitale per un importo massimo di Euro 3.750.000, rappresentato da un massimo di n. 3.750.000 azioni ordinarie da emettersi esclusivamente in relazione all'esercizio del diritto di conversione riservato ai portatori delle obbligazioni subordinate convertibili "Vittoria Assicurazioni S.p.A. Fixed/Floater 2001/2016 Subordinato Convertibile in Azioni Ordinarie".

Tale aumento è attribuito alla Gestione Danni per massimi Euro 2.250.000 e alla Gestione Vita per massimi Euro 1.500.000.

La periodica conversione delle obbligazioni in azioni sarà ripartita fra le due Gestioni sulla base dell'incidenza delle singole Gestioni sull'aumento di capitale complessivo, con contestua-

le accreditato alla Riserva Sovrapprezzo Azioni della differenza tra il valore nominale delle obbligazioni ed il valore nominale delle azioni emesse.

ASSEMBLEE

Art. 6 - Assemblea

Per la convocazione, la costituzione e le deliberazioni della Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, si osservano le norme di legge. Quando particolari esigenze lo richiedono, ovvero quando la Società, autorizzata anche all'attività riassicurativa, eserciti quest'ultima in misura rilevante, l'Assemblea Ordinaria di bilancio potrà essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le Assemblee sono convocate dal Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o altrove in Italia.

Art. 7 - Intervento e rappresentanza in Assemblea

Per l'intervento e la rappresentanza in Assemblea valgono le norme di legge.

le accreditato alla Riserva Sovrapprezzo Azioni della differenza tra il valore nominale delle obbligazioni ed il valore nominale delle azioni emesse.

RECESSO

Art. 6 - Recesso

Il diritto di recesso è esercitabile solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di proroga del termine di durata della Società.

ASSEMBLEE

Art. 7 - Assemblea

Per la convocazione, la costituzione e le deliberazioni della Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, si osservano le norme di legge. Quando particolari esigenze lo richiedono, ovvero quando la Società, autorizzata anche all'attività riassicurativa, eserciti quest'ultima in misura rilevante, l'Assemblea Ordinaria di bilancio potrà essere convocata entro **centottanta** giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le Assemblee sono convocate dal Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o altrove in Italia.

L'avviso di convocazione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale o sui quotidiani IL SOLE - 24 ORE e CORRIERE DELLA SERA.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda o terza convocazione può essere convocata entro 30 giorni, rispettivamente, dalla prima o dalla seconda convocazione, con riduzione del termine stabilito dal secondo comma dell'art. 2366 c.c. a 8 giorni.

Gli Amministratori devono convocare senza ritardo l'assemblea, quando ne venga fatta richiesta da tanti Soci che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Art. 8 - Intervento e rappresentanza in Assemblea

Per l'intervento e la rappresentanza in Assemblea valgono le norme di legge.

Per l'intervento in assemblea è peraltro richiesta l'esibizione di apposita certificazione rilasciata, ai sensi della vigente normativa, dall'intermediario incaricato della tenuta dei conti e comunicata almeno due giorni prima dell'adunanza.

Art. 8 - Costituzione, Presidenza e svolgimento dell'Assemblea

La constatazione della regolarità delle deleghe e del diritto in genere d'intervento in Assemblea nonché la direzione dei lavori assembleari, compresa la scelta del sistema di votazione, comunque palese, competono al Presidente dell'Assemblea.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in sua assenza, nell'ordine dal Vice Presidente più anziano di nomina o, a parità da quello più anziano di età, dall'altro Vice Presidente o, infine, da persona designata dall'Assemblea stessa.

L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina un Segretario e, occorrendo, due Scrutatori scelti fra gli Azionisti od i Sindaci.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli Scrutatori.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno il verbale è redatto dal Notaio.

AMMINISTRAZIONE

Art. 9 - Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 7 e non più di 16 Amministratori, nominati dall'Assemblea ordinaria, che durano in carica per un periodo massimo di tre anni e sono sempre rieleggibili. Prima di procedere alla nomina degli Amministratori l'Assemblea ne determina il numero entro i limiti anzidetti.

Art. 10 - Cariche sociali

Il Consiglio di Amministrazione elegge, fra i suoi componenti, il Presidente ed, eventualmente, uno o due Vice Presidenti; il Consiglio può inoltre nominare uno o più Amministratori Delegati e designare in via permanente un Segretario, anche all'infuori dei suoi componenti. Il Presidente presiede le sedute del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, la presidenza spetta, nell'ordine, al Vice Presidente più anziano di nomina, all'altro Vice Presidente, al Consigliere

Art. 9 - Costituzione, Presidenza e svolgimento dell'Assemblea

La direzione dei lavori assembleari, compresa la scelta del sistema di votazione, comunque palese, competono al Presidente dell'Assemblea.

Al presidente dell'Assemblea compete inoltre la constatazione della regolarità delle deleghe e del diritto in genere d'intervento in Assemblea, anche avvalendosi di appositi incaricati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in sua assenza, nell'ordine dal Vice Presidente più anziano di nomina o, a parità da quello più anziano di età, dall'altro Vice Presidente o, infine, da persona designata dall'Assemblea stessa.

L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina un Segretario e, occorrendo, due Scrutatori scelti fra gli Azionisti od i Sindaci.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli Scrutatori.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno il verbale è redatto dal Notaio.

AMMINISTRAZIONE

Art. 10 - Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 7 e non più di 16 Amministratori, nominati dall'Assemblea ordinaria, che durano in carica per un periodo massimo di tre **esercizi** e sono sempre rieleggibili. Prima di procedere alla nomina degli Amministratori l'Assemblea ne determina il numero entro i limiti anzidetti.

Art. 11 - Cariche sociali

Il Consiglio di Amministrazione elegge, fra i suoi componenti, il Presidente ed, eventualmente, uno o due Vice Presidenti; il Consiglio può inoltre nominare uno o più Amministratori Delegati e designare in via permanente un Segretario, anche all'infuori dei suoi componenti. Il Presidente presiede le sedute del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, la presidenza spetta, nell'ordine, al Vice Presidente più anziano di nomina, all'altro Vice Presidente, al Consigliere

più anziano di nomina, ovvero, in caso di pari anzianità di nomina, al Consigliere più anziano di età.

Art. 11 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove, su convocazione del Presidente, quando questi lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno due Amministratori. Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato da almeno due membri del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza del Presidente il Consiglio è convocato dal Vice Presidente più anziano di nomina nella carica e, a parità, da quello più anziano di età.

La convocazione del Consiglio avviene con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno quattro giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno due giorni prima) di quello dell'adunanza al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo in carica.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi Membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Il Consiglio si riunisce con periodicità almeno trimestrale ed in tale occasione riferisce anche oralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

più anziano di nomina, ovvero, in caso di pari anzianità di nomina, al Consigliere più anziano di età.

Art. 12 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove, su convocazione del Presidente, quando questi lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno due Amministratori. Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato da almeno due membri del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza del Presidente il Consiglio è convocato dal Vice Presidente più anziano di nomina nella carica e, a parità, da quello più anziano di età.

La convocazione del Consiglio avviene con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno quattro giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno due giorni prima) di quello dell'adunanza al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo in carica.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi Membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

In occasione delle riunioni, da tenersi almeno con cadenza trimestrale, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle ope-

razioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

L'informativa del Collegio sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del Comitato Esecutivo.

Art. 12 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Per la validità delle sedute del Consiglio occorre la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

Art. 13 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi ed illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e segnatamente gli sono conferite tutte le facoltà necessarie ed opportune per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali che non siano espressamente riservate all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, determinandone le facoltà, può:

- a) istituire tra i suoi Membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;
- b) delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi Membri, conferendo ad essi la facoltà di nominare e di revocare Institori e Procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri;
- c) istituire comitati consultivi, determinandone la composizione ed i compiti.

Art. 13 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Per la validità delle sedute del Consiglio occorre la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

Art. 14 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi ed illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e segnatamente gli sono conferite tutte le facoltà necessarie ed opportune per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali che non siano espressamente riservate all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, determinandone le facoltà, può:

- a) istituire tra i suoi Membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;
- b) delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi Membri, conferendo ad essi la facoltà di nominare e di revocare Institori e Procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri;
- c) istituire comitati consultivi, determinandone la composizione ed i compiti.

Sono altresì di competenza dell'organo amministrativo, fatti salvi i limiti di legge, le deliberazioni relative all'istituzione o soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società, la eventuale riduzione del capitale in caso di recesso, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede nel territorio nazionale, le delibere di fusione nei casi in cui agli artt. 2505 e 2505 bis anche quale richiamato per la scissione, nei casi in cui siano applicabili tali norme.

Art. 14 - Compensi agli Amministratori

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato Esecutivo sono determinati dall'Assemblea e restano invariati fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo stabiliscono le modalità di ripartizione dei compensi fra i propri Membri.

La remunerazione del Presidente, dei Vice Presidenti e degli Amministratori Delegati nonché di Amministratori investiti di particolari cariche è determinata dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

Art. 15 - Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali determinandone i poteri, che potranno comprendere anche la facoltà di nominare Procuratori e conferire mandati per singoli atti o categorie di atti.

I Direttori Generali assistono alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed a quelle del Comitato Esecutivo con facoltà di esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti in discussione.

SINDACI

Art. 16 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili. Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono, coloro per i quali ai sensi di legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità o di incompatibilità o che non siano in possesso dei necessari requisiti. Il requisito di cui all'art. 1, comma 2, lettere b) e c), e comma 3 del decreto ministeriale n. 162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente:

- (i) al settore finanziario, creditizio, assicurativo, riassicurativo, immobiliare e attuariale;
- (ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, non possono essere eletti Sindaci e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che ricoprono la carica di Sindaco effettivo in più di cinque società italiane quotate nei mercati regolamenta-

Art. 15 - Compensi agli Amministratori

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato Esecutivo sono determinati dall'Assemblea e restano invariati fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo stabiliscono le modalità di ripartizione dei compensi fra i propri Membri.

La remunerazione del Presidente, dei Vice Presidenti e degli Amministratori Delegati nonché di Amministratori investiti di particolari cariche è determinata dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

Art. 16 - Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali determinandone i poteri, che potranno comprendere anche la facoltà di nominare Procuratori e conferire mandati per singoli atti o categorie di atti.

I Direttori Generali assistono alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed a quelle del Comitato Esecutivo con facoltà di esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti in discussione.

SINDACI

Art. 17 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili. Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono, coloro per i quali ai sensi di legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità **e di decadenza** o che non siano in possesso dei necessari requisiti. Il requisito di cui all'art. 1, comma 2, lettere b) e c), e comma 3 del decreto ministeriale n. 162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente:

- (i) al settore finanziario, creditizio, assicurativo, riassicurativo, immobiliare e attuariale;
- (ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, non possono essere eletti Sindaci e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che ricoprono la carica di Sindaco effettivo in più di cinque società italiane quotate nei mercati regolamenta-

ti italiani ovvero in più di cinque società assicurative.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Vengono presentate liste composte da due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei Membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare una lista gli Azionisti iscritti nel Libro Soci almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale sociale.

Ogni Azionista può concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la Sede legale della Società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Ogni Azionista ha diritto di votare una sola lista. Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza spetta al primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma precedente.

Qualora venga proposta un'unica lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi ed a Sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra

ti italiani ovvero in più di cinque società assicurative.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Vengono presentate liste composte da due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei Membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare una lista gli Azionisti iscritti nel Libro Soci almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale sociale.

Ogni Azionista può concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la Sede legale della Società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Ogni Azionista ha diritto di votare una sola lista. Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza spetta al primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma precedente.

Qualora venga proposta un'unica lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi ed a Sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra

il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Per le delibere di nomina dei Sindaci effettivi e supplenti e del Presidente necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, fatto salvo il diritto della minoranza di cui al presente articolo.

il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Per le delibere di nomina dei Sindaci effettivi e supplenti e del Presidente necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, fatto salvo il diritto della minoranza di cui al presente articolo.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

Le adunanze del Collegio Sindacale potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Il controllo contabile è esercitato da società di revisione nominata e funzionante ai sensi di legge.

RAPPRESENTANZA LEGALE

Art. 17 - Rappresentanza della Società

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La rappresentanza legale della Società spetta inoltre ai Vice Presidenti ed agli Amministratori Delegati con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

RAPPRESENTANZA LEGALE

Art. 18 - Rappresentanza della Società

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La rappresentanza legale della Società spetta inoltre ai Vice Presidenti ed agli Amministratori Delegati con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

BILANCIO

Art. 18 - Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. La tenuta dei conti e la compilazione del bilancio devono effettuarsi separatamente per ciascuna delle due Gestioni Danni e Vita. Il bilancio della Società è costituito dal consolidamento dei bilanci delle Gestioni Danni e Vita. La relazione all'Assemblea può essere compilata congiuntamente per le due Gestioni.

Art. 19 - Ripartizione degli utili

L'utile netto risultante dal bilancio, dopo le assegnazioni alle riserve legali dei rami Danni e Vita nella misura stabilita dalla legge, sarà devoluto agli Azionisti ed alle altre destinazioni che l'Assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

BILANCIO

Art. 19 - Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. La tenuta dei conti e la compilazione del bilancio devono effettuarsi separatamente per ciascuna delle due Gestioni Danni e Vita. Il bilancio della Società è costituito dal consolidamento dei bilanci delle Gestioni Danni e Vita. La relazione all'Assemblea può essere compilata congiuntamente per le due Gestioni.

Art. 20 - Ripartizione degli utili

L'utile netto risultante dal bilancio, dopo le assegnazioni alle riserve legali dei rami Danni e Vita nella misura stabilita dalla legge, sarà devoluto agli Azionisti ed alle altre destinazioni che l'Assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

Art. 20 - Acconti sul dividendo

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

Art. 21 - Acconti sul dividendo

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

LIQUIDAZIONE E DISPOSIZIONI GENERALI**Art. 21 - Liquidazione**

Oltre che nei casi previsti dalla legge la Società, o una delle sue Gestioni, può essere sciolta per deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Nel caso di scioglimento della Società, l'Assemblea stabilisce le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

Qualora venisse sciolta una sola Gestione, il patrimonio di essa, dopo l'estinzione di tutti gli obblighi o dopo l'assunzione dei medesimi da parte di altra impresa od ente, spetterà all'altra Gestione.

Art. 22 - Competenza territoriale

La Società è sottoposta alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria ordinaria e di giustizia amministrativa di Milano.

Art. 23 - Domicilio degli Azionisti

Il domicilio degli Azionisti, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

Art. 24 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non disposto nel presente Statuto si applicano le norme di legge.

LIQUIDAZIONE E DISPOSIZIONI GENERALI**Art. 22 - Liquidazione**

Oltre che nei casi previsti dalla legge la Società, o una delle sue Gestioni, può essere sciolta per deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Nel caso di scioglimento della Società, l'Assemblea stabilisce le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

Qualora venisse sciolta una sola Gestione, il patrimonio di essa, dopo l'estinzione di tutti gli obblighi o dopo l'assunzione dei medesimi da parte di altra impresa od ente, spetterà all'altra Gestione.

Art. 23 - Competenza territoriale

La Società è sottoposta alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria ordinaria e di giustizia amministrativa di Milano.

Art. 24 - Domicilio degli Azionisti

Il domicilio degli Azionisti, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

Art. 25 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non disposto nel presente Statuto si applicano le norme di legge.

SINTESI DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il giorno 29 aprile 2004 ha avuto luogo l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti.

Parte ordinaria

L'Assemblea, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, ha approvato la Relazione sulla Gestione, il Bilancio dell'esercizio 2003 e la distribuzione di un dividendo di euro 0,13 per azione alle numero 30.000.000 azioni in circolazione.

L'Assemblea degli Azionisti ha fissato in 15 il numero degli Amministratori, eleggendo: ACUTIS Andrea, ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA Adriana, ACUTIS Carlo, BAGGI SISINI Francesco, BRANDOLINI d'ADDA Tiberto, BRIGNONE Marco, COSTA Giorgio, GUARENA Roberto, GUATRI Luigi, HELLOUIN de MENIBUS Arnaud, MARSANI Pietro Carlo, MARSIAJ Giorgio, MOTTURA Giacomo, MÜLLER-GOTTHARD Edgar, PAVERI FONTANA Luca, determinando i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale.

L'Assemblea ha altresì nominato i componenti del Collegio Sindacale che risulta così costituito: CASÒ Angelo, Presidente; MARITANO Giovanni, STRAZZERA Livio Sindaci effettivi; ARALDI Ferruccio, VASCONI Sergio, Sindaci supplenti, fissando l'emolumento ai Sindaci effettivi.

Parte straordinaria

L'Assemblea ha approvato l'adeguamento dello Statuto al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, con conseguente modificazione degli artt. 2-5-6-7-8-9-11-13-16, con inserimento di un nuovo articolo 6-Recesso e conseguente adeguamento della numerazione dei residui articoli.

Sviluppo della Società' dalla fondazione

ANNO	PREMI			Riserve tecniche e somme da pagare al netto delle riassicurazioni			Investimenti		Redditi patrimoniali al netto delle spese		Riserve di rivalutazione monetaria		Utili netti		Riserve patrimoniali		Capitale sociale interamente versato	
	Lordi	Ceduti		Conservati	al netto delle riassicurazioni	Investimenti	patrimoniali al netto delle spese	Rivalutazione monetaria	Utili netti	Riserve patrimoniali	Capitale sociale interamente versato							
		4	6									2	1	1	0	-	0	-
1922	6				1	1												3
1930	6				2	4												3
1940	14				7	15												6
1950	424				176	301												62
1960	1.581				1.685	2.061												258
1970	4.525				6.800	5.814												258
1975	10.092				12.943	11.186												258
1980	24.693				30.174	22.649												1.033
1981	29.966				35.829	27.719												1.291
1982	36.270				28.285	39.726												1.291
1983	42.780				33.035	48.182												1.291
1984	49.449				39.891	58.277												1.291
1985	57.175				47.051	74.108												1.291
1986	64.856				52.894	88.726												1.291
1987	76.060				67.932	104.268												5.165
1988	86.712				77.644	121.473												6.197
1989	98.217				87.619	140.330												6.197
1990	112.689				101.616	168.239												15.494
1991	134.123				117.877	205.814												15.494
1992	154.447				135.307	244.818												15.494
1993	165.536				139.671	282.544												15.494
1994	178.889				154.921	329.168												15.494
1995	197.690				179.946	392.946												15.494
1996	221.584				201.399	467.309												15.494
1997	249.580				229.385	553.201												15.494
1998	289.033				234.184	614.684												15.494
1999	339.363				271.899	700.653												15.494
2000	391.485				311.847	818.799												15.494
2001	386.400				308.521	884.849												30.000
2002	407.054				323.449	934.347												30.000
2003	457.564				362.435	1.005.640												30.000